



**FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARI ALTERNATIVI ITALIANI, DI
TIPO CHIUSO, NON RISERVATI, APPARTENENTI AL SISTEMA**

ITALIA 500

**FONDO FEEDER ITALIA 500
FONDO MULTICOMPARTO ITALIA 500**

RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

Società di gestione



SEDE: VIA CUSANI, 4 – 20121 MILANO
TELEFONO +39 02 88981 – FAX +39 02 88985129
CAPITALE SOCIALE 3.340.333 – I.V. – CODICE FISCALE, PARTITA IVA
E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DI MILANO 06566950967
R.E.A. DI MILANO 1900027 – ISCRITTA ALL’ALBO DELLE SGR GESTORI DI FIA AL NUMERO 125,
ALL’ALBO DEI GESTORI DI OICVM AL NUMERO 60, AL REGISTRO DEI GESTORI ITALIANI ELTIF AL NUMERO 8
SOCIETÀ SOGGETTA ALL’ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI AZIMUT HOLDING S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Martini Paolo
Amministratore Delegato	Belletti Marco
Amministratore Delegato RE	Cornetti Andrea
Vice Presidenti	Blei Gabriele, Zambotti Alessandro
Consiglieri	Bocchio Guido, Bortolotti Anna Maria, Cervini Paola, Dalla Rizza Fiorenza, Freddi Marita Sobiglia, Gambarota Fabiana, Lucaroni Luca, Muzio Pietro, Peviani Luca, Pracca Vittorio.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Lori Marco
Sindaci effettivi	Catalano Maria, Trivi Daniele Carlo

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022 DEL FONDO FEEDER ITALIA 500

Premessa (parte comune)

I fondi comuni d'investimento mobiliari alternativi italiani di tipo chiuso non riservato denominati "Fondo Feeder Italia 500" e "Fondo Multicomparto Italia 500" (di seguito congiuntamente i "Fondi", e, singolarmente, il "Fondo Feeder" e il "Fondo Multicomparto") sono stati istituiti dal Consiglio di Amministrazione di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. (di seguito la "SGR") con delibera del 4 maggio 2018.

Il Fondo Feeder è istituito quale OICR Feeder ai sensi all'art. 1, lett. m-novies del TUF, ossia quale OICR che investe le proprie attività totalmente o in prevalenza in un OICR master.

Il Fondo Multicomparto è l'OICR Master in cui il fondo Feeder investe totalmente o in prevalenza i propri attivi. Il Fondo Multicomparto (di seguito il "Master") a sua volta è suddiviso in due comparti (di seguito i "Comparti"), rispettivamente:

- Comparto Start Up & PMI Innovative;
- Comparto PMI Tecnologiche.

Entrambi i Comparti sono fondi comuni di investimento mobiliari di diritto italiano, di tipo chiuso, rientranti nella categoria dei Fondi di Investimento Alternativi non riservati, istituiti ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 marzo 2015, n. 30.

Successivamente alle interlocuzioni avvenute con le Autorità competenti con provvedimento n. 1029140/19 del 27 agosto 2019, la Banca d'Italia ha approvato la versione definitiva del regolamento del Fondo.

Con provvedimento n. 820033 del 18 dicembre 2019, la Consob ha autorizzato l'avvio della commercializzazione in Italia del Fondo Feeder che è iniziata il 2 gennaio 2020.

Il Fondo Feeder è collocato da Azimut Capital Management SGR S.p.A. (di seguito "Azimut CM"), società appartenente al Gruppo Azimut.

In data 24 febbraio 2020 avendo il numero di domande superato il valore di Euro 30.000.000, ammontare obiettivo di raccolta previsto dal Regolamento, la SGR ha proceduto alla chiusura delle sottoscrizioni del Fondo per il valore di Euro 39.411.300, emettendo al termine dei versamenti le quote A di competenza dei sottoscrittori. La dotazione complessiva del Fondo è pari a Euro 40.211.400, comprensivo di Euro 800.100 sottoscritti dalla SGR cui sono state attribuite quote di classe B.

Il Fondo Feeder ha avviato la propria operatività in data 6 aprile 2020. In data 7 aprile 2020 il Fondo Feeder ha effettuato un investimento di Euro 7.000.000 nel Fondo Master - Comparto Start Up & PMI Innovative, consentendone l'avvio dell'operatività come previsto da Regolamento. In data 11 maggio 2020 il Fondo Feeder ha effettuato un investimento di Euro 7.000.000 nel Fondo Master - Comparto PMI Tecnologiche, consentendone l'avvio dell'operatività come previsto da Regolamento.

Con riferimento al Master, in ragione della connotazione specialistica della politica di investimento prevista per entrambi i Comparti che lo compongono, la SGR si avvale del Gestore Delegato **P101 SGR S.p.A. Gestore EuVECA** (di seguito "P101 SGR" o "Gestore Delegato"), che opera secondo quanto disciplinato dalla delega di gestione conferitagli, ed è remunerato secondo quanto disciplinato nella delega stessa.

Dal 1° luglio 2020, previa delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 24 giugno 2020, le funzioni di controllo di Risk Management, Compliance e Revisione Interna sono state affidate in outsourcing ad Azimut Capital Management SGR S.p.A. (di seguito "Azimut CM"). Con riferimento invece alla Funzione Antiriciclaggio, la SGR ha esternalizzato ad Azimut CM lo svolgimento di specifici compiti di supporto all'attività di presidio attribuite alla stessa, ferma restando la nomina di un responsabile interno alla SGR, avente anche il compito di monitorare il corretto svolgimento delle attività da parte dell'outsourcer incaricato.

A far data dal 1° gennaio 2021 la Società ha trasferito la propria sede legale in Via Cusani 4, Milano 20121, procedendo di conseguenza ad aggiornare il Regolamento dei Fondi.

Ulteriori modifiche al Regolamento di gestione dei Fondi sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della SGR nel mese di marzo 2021 e, a seguito dell'approvazione di Banca d'Italia con provvedimento n. 1029477/21 del 6 luglio 2021, sono divenute efficaci a far data dal 1° ottobre 2021. Tali modifiche sono volte a consentire una maggior flessibilità nell'allocazione degli investimenti, ed un'ottimizzazione dei benefici fiscali ai sottoscrittori.

Infine, in seguito alla fusione di BNP Paribas Securities Services, Succursale di Milano ("BP2S") in BNP Paribas S.A., Succursale Italia ("BNPP"), con decorrenza 1° ottobre 2022, quest'ultima è diventata il nuovo depositario del Fondo, pertanto il Consiglio di Amministrazione della SGR del 22 settembre 2022 ha approvato le modifiche al Regolamento connesse a tale fattispecie, entrate in vigore a far data dal 1° ottobre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare, a decorrere dalla valutazione al 30 giugno 2020, la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

Il valore complessivo netto del Fondo Feeder al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro **34.844.727** corrispondente ad un valore unitario delle quote A e delle quote B pari a Euro **8,665**.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate distribuzioni da parte del Fondo, pertanto, in considerazione della distribuzione effettuata nel corso del 2021, l'ammontare complessivamente distribuito al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro **2.448.016**, pari al **6,09%** del *commitment* sottoscritto.

1. Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

Dall'inizio dell'operatività dei due comparti il Gestore Delegato ha finalizzato 24 investimenti per complessivi Euro 30,2 milioni circa, relativi a 15 operazioni di investimento nel comparto Start Up & PMI Innovative e 10 investimenti nel comparto PMI Tecnologiche.

2. Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio ed effetti sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio.

Dall'avvio dell'operatività del Fondo sino al 31 dicembre 2022 il Fondo Feeder ha effettuato investimenti per complessivi Euro 33.250.000 nei Comparti "Start up e PMI Innovative" e "PMI Tecnologiche" come di seguito descritto, al fine di supportare gli investimenti dei singoli comparti.

Nel mese di ottobre 2021 il Comparto "PMI Tecnologiche", a seguito del completamento del disinvestimento in BIPI MOBILITY S.L., ha effettuato un rimborso di capitale nei confronti del Fondo Feeder per Euro 2.448.016. Tale importo è stato poi distribuito dal Fondo Feeder ai clienti del Fondo nel mese di novembre 2021, a titolo di rimborso di capitale.

La presente Relazione di gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità gestionale. Tale presunzione è basata sulla ragionevole aspettativa che il Fondo possa, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data della Relazione di gestione, continuare con un'ordinata gestione.

In particolare, dal processo di valutazione adottato dalla SGR, che ha tenuto conto degli impatti correnti e potenziali futuri della crisi Ucraina e degli effetti residui del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Fondo, non sono emersi indicatori di possibili criticità con riferimento alla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, al termine del processo di valutazione per l'esercizio che si è concluso al 31 dicembre 2022, in applicazione di quanto previsto dalla citata procedura di valutazione, ha ritenuto di adeguare i valori di carico dei fondi Master oggetto di investimento al valore del 31 dicembre 2022, registrando una minusvalenza di Euro **(72.004)**, di cui Euro **(794.884)** relativi alla minusvalenza registrata sul Comparto Start Up & PMI Innovative, ed Euro **722.880** relativi alla plusvalenza registrata sul Comparto PMI Tecnologiche.

La gestione ha prodotto nell'esercizio di riferimento un risultato negativo di Euro **(496.845)** derivante dalla rilevazione delle commissioni di gestione per Euro **(369.941)**, dall'andamento della gestione degli strumenti finanziari pari a Euro **(72.004)** e degli altri costi del Fondo per Euro **(64.480)**, solo parzialmente compensato dagli altri ricavi per Euro **9.580**.

Di seguito la tabella riepilogativa degli investimenti del Fondo risultanti al 31 dicembre 2022:

Titoli	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
<i>Strumenti finanziari non quotati</i>		
ITALIA 500 COMPARTO START UP E PMI INNOVATIVE	19.426.298	55,44%
ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE	10.994.663	31,37%
Totale Portafoglio	30.420.961	86,81%
TOTALE ATTIVITÀ	35.040.988	100,00%

Di seguito la descrizione dei principali eventi inerenti gli investimenti del Fondo.

ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE

Comparto dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società qualificate come start-up, piccole e medie imprese altamente tecnologiche. Le operazioni di investimento si qualificano come operazioni seed, early stage e late stage.

Il comparto, nel corso del 2022, ha effettuato 3 nuovi investimenti in AJ Motor Europa S.L., Civitfun Tourism S.L., e Milkman S.p.A. per complessivi Euro 2,7 milioni e 2 follow-on investment nelle società Blooming Experience S.L. e Wonderflow B.V. già presenti nel portafoglio del Comparto per complessivi Euro 157 mila circa; inoltre a fonte della cessione di Terrascope Limited (Fatmap), il Fondo ha ricevuto parte del prezzo di vendita in azioni della società Strava Inc., società acquirente della Fatmap stessa.

Nel corso dell'esercizio il Comparto ha effettuato due ulteriori disinvestimenti per complessivi Euro 3,7 milioni circa, cedendo Terrascope Limited (Fatmap) e Tannico S.p.A..

Delle operazioni di investimento ad oggi in essere effettuate dal Comparto, 4 sono state effettuate in co-investimento con il Fondo Programma 102 e 1 è stata fatta in co-investimento con Programma 101 SICAF S.p.A., gestiti da P101 SGR. Il portafoglio vede un'esposizione internazionale, con partecipate in Spagna, Germania, Olanda e una partecipazione in Italia.

ITALIA 500 COMPARTO START UP & PMI INNOVATIVE

Comparto dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società italiane qualificate quali: a) start-up Innovative ai sensi dell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 ("Start-up Innovative"); b) piccole e medie imprese innovative, ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 ("PMI Innovative"). In tale prospettiva il Comparto rileva quale OICR "qualificato" ai fini della percorribilità degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative ("PMI Innovative") ai sensi del D.M. del 7 maggio 2019.

In tale prospettiva l'ammontare dei capitali investiti dal Comparto Retail Feeder nelle quote del Comparto Master "Start up & Pmi Innovative" rilevano quale investimento "qualificato" ai fini della percorribilità degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative. In particolare, il Comparto Master nel corso del 2022 ha effettuato 1 nuovo investimento per complessivi Euro 0,56 milioni in Osteocom.net S.r.l. e 7 follow on investment nelle società Soplaya S.r.l., 2 Hire S.r.l., Cyber Guru S.r.l., Casavo Management S.p.A., Startup Italia S.r.l., Codemotion S.r.l. e App Quality S.r.l. già presenti nel portafoglio del Comparto per complessivi Euro 2,9 milioni; tutte le operazioni di investimento sono state effettuate in co-investimento con il Fondo Programma 102 o con Programma 101 SICAF, entrambi gestiti da P101 SGR.

Impegni assunti dal Fondo

Nulla da segnalare.

3. Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

Per il 2023 la gestione del Fondo sarà concentrata sulle seguenti attività:

- gestione e valorizzazione delle partecipazioni nelle società in portafoglio;
- ricerca di nuove opportunità di investimento e di disinvestimento.

4. Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo

In relazione ai rapporti intrattenuti dalla SGR con altre società del gruppo di appartenenza, con specifico riferimento all'attività di gestione del Fondo, si riporta che la SGR ha in essere con Azimut CM un contratto per il collocamento delle quote del Fondo e per svolgere le funzioni di intermediario tra la SGR medesima e i sottoscrittori. Alla data della presente relazione sono state interamente collocate le quote A del Fondo per l'importo complessivo di Euro 39.411.300.

Si precisa inoltre, come già indicato in precedenza, che le funzioni di controllo (Compliance, Revisione Interna e Risk Management) sono state esternalizzate ad Azimut CM. Si segnala che con riferimento invece alla Funzione Antiriciclaggio, il responsabile interno alla Società, si avvale per lo svolgimento dei controlli del supporto del personale Azimut CM e dei suoi outsourcer.

5. Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote, indicando i canali distributivi utilizzati

Con riferimento alla commercializzazione delle quote del Fondo la SGR non ha ricevuto o corrisposto pagamenti o altri benefici (ossia compensi, commissioni, prestazioni non monetarie) da o a terzi oltre al compenso riconosciuto ad Azimut CM, ai sensi dell'accordo di distribuzione in essere.

6. Motivazioni di eventuali performance negative

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di imprese medio/piccole o di strumenti assimilabili all'equity, con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, la performance

negativa alla data di riferimento deriva essenzialmente dall'assorbimento dei costi di gestione e di istituzione del Fondo (fenomeno fisiologico degli investimenti in asset alternativi), e tiene solo parzialmente conto dei disinvestimenti che determineranno, nel corso dei prossimi anni, il risultato della gestione degli strumenti finanziari.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione

Successivamente al 31 dicembre 2022 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun ulteriore accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, che richiedano un loro recepimento.

8. Operatività su strumenti finanziari derivati.

Nessuna operazione da segnalare.

9. Altre informazioni

Le valutazioni del Gestore Delegato, condivise con la Società e con la funzione di *Compliance*, a fronte degli eventi di gestione perfezionati nel corso dell'esercizio, non hanno riscontrato situazioni di conflitto di interesse ad eccezione di quanto di seguito esposto con riferimento all'investimento di Euro 2.000.000 effettuato dal comparto PMI Tecnologiche per esigenze di tesoreria in un comparto del fondo armonizzato di diritto lussemburghese AZ FUND 1 istituito da AZ Investments SA, società del Gruppo. Si ricorda che la Società ha aggiornato il Regolamento di Gestione al fine di includere, nella definizione di operazioni con parti correlate/in potenziale conflitto di interessi, non solo la SGR o il gruppo di appartenenza, ma anche le operazioni che potrebbero avere luogo tra il Fondo Italia 500 e altri fondi gestiti da P101 quali controparti dirette – fattispecie questa che potrebbe avere luogo nell'ambito dell'operatività disposta dal Gestore Delegato in virtù dell'accordo di co-investimento che caratterizza la gestione del Fondo Italia 500 – con la finalità, pertanto, di adeguatamente mappare e rilevare i potenziali conflitti di interesse che ne potrebbero derivare ed applicare conseguentemente gli opportuni presidi, a tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo, finalizzati a mitigare il rischio sotteso al potenziale conflitto.

Ai sensi di quanto previsto dalle policy interne adottate dalla SGR, si informa che nel corso dell'esercizio la SGR e/o i membri del team di gestione non hanno percepito compensi riferibili agli incarichi assunti negli Organi Amministrativi delle partecipate del Fondo, non avendo assunto nell'esercizio in corso alcuna carica.

Si ricorda infine che il Fondo sta proseguendo l'attività di investimento per raggiungere l'obiettivo di allocazione delle risorse all'interno dei comparti master come previsto dal Regolamento.

Milano, 2 marzo 2023



L'Amministratore Delegato
Marco Belletti

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 FEEDER AL 31/12/2022
SITUAZIONE PATRIMONIALE

	Situazione al 31/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	30.420.961	86,81%	22.092.965	61,59%
Strumenti finanziari non quotati	30.420.961	86,81%	22.092.965	61,59%
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo				
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito				
A5. Parti di OICR	30.420.961	86,81%	22.092.965	61,59%
Strumenti finanziari quotati				
A6. Titoli di capitale				
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di OICR				
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
E1. Altri beni				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	4.613.465	13,17%	13.769.955	38,39%
F1. Liquidità disponibile	4.613.465	13,17%	13.769.955	38,39%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	6.562	0,02%	6.729	0,02%
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi	5.953	0,02%	6.729	0,02%
G3. Risparmio d'imposta				
G4. Altre	609	0,00%		
TOTALE ATTIVITÀ	35.040.988	100,00%	35.869.649	100,00%

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		105.094
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		105.094
M. ALTRE PASSIVITÀ	196.261	422.984
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	158.570	402.251
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre	37.691	20.733
TOTALE PASSIVITÀ	196.261	528.078
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	34.844.727	35.341.571
Valore complessivo netto del Fondo Classe A	34.151.409	34.638.368
Valore complessivo netto del Fondo Classe B	693.318	703.203
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE	4.021.140,000	4.021.140,000
Numero delle quote in circolazione Classe A	3.941.130,000	3.941.130,000
Numero delle quote in circolazione Classe B	80.010,000	80.010,000
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE		
Valore unitario delle quote Classe A	8,665	8,789
Valore unitario delle quote Classe B	8,665	8,789
AMMONTARE DEI RIMBORSI EFFETTUATI	2.448.016	2.448.016
Ammontare dei rimborsi effettuati per quote di Classe A	2.399.307	2.399.307
Ammontare dei rimborsi effettuati per quote di Classe B	48.709	48.709
RIMBORSI O PROVENTI DISTRIBUITI PER QUOTA		
Rimborsi o proventi distribuiti per quote di Classe A	0,609	0,609
Rimborsi o proventi distribuiti per quote di Classe B	0,609	0,609
AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI RICEVUTE	40.211.400	40.211.400
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute per quote di Classe A	39.411.300	39.411.300
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute per quote di Classe B	800.100	800.100
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE SOTTOSCRITTE		
Valore unitario delle quote sottoscritte di Classe A	10,000	10,000
Valore unitario delle quote sottoscritte di Classe B	10,000	10,000

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 FEEDER AL 31/12/2022
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	-72.004		189.847	
Strumenti finanziari non quotati	-72.004		189.847	
A1. PARTECIPAZIONI				
A1.1 dividendi e altri proventi				
A1.2 utili/perdite da realizzi				
A1.3 plus/minusvalenze				
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-72.004		189.847	
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A2.2 utili/perdite da realizzi				
A2.3 plus/minusvalenze	-72.004		189.847	
Strumenti finanziari quotati				
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A3.2 utili/perdite da realizzi				
A3.3 plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari		-72.004		189.847
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				
B5. AMMORTAMENTI				
Risultato gestione beni immobili				
C. CREDITI				
C1. interessi attivi e proventi assimilati				
C2. incrementi/decrementi di valore				
Risultato gestione crediti				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. interessi attivi e proventi assimilati				
E. ALTRI BENI				
E1. Proventi				
E2. Utile/perdita da realizzi				
E3. Plusvalenze/minusvalenze				
Risultato gestione investimenti		-72.004		189.847

	Relazione al 31/12/2022		Relazione esercizio precedente	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITA'				
F3.1 Risultati realizzati				
F3.2 Risultati non realizzati				
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica		-72.004		189.847
H. ONERI FINANZIARI				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione caratteristica		-72.004		189.847
I. ONERI DI GESTIONE	-432.251		-929.844	
I1. Provvigione di gestione SGR	-369.941		-850.127	
I1.1 Classe A	-362.580		-833.212	
I1.2 Classe B	-7.361		-16.915	
I2. Costo per il calcolo del valore della quota				
I3. Commissioni depositario	-4.830		-10.631	
I4. Oneri per esperti indipendenti				
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
I6. Altri oneri di gestione	-57.480		-69.086	
L. ALTRI RICAVI E ONERI	7.410		-3.293	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	9.580		1.906	
L2. Altri ricavi				
L3. Altri oneri	-2.170		-5.199	
Risultato della gestione prima delle imposte		-496.845		-743.290
M. IMPOSTE				
M1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
M2. Risparmio di imposta				
M3. Altre imposte				
Utile/perdita dell'esercizio		-496.845		-743.290
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		-486.959		-728.501
Utile/perdita dell'esercizio Classe B		-9.886		-14.789

NOTA INTEGRATIVA

ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Di seguito si riporta il valore delle Quote del Fondo:

Data di riferimento	Valore Quota Classe A	Valore Quota Classe B
31/12/2020	9,583	9,583
31/12/2021	8,789	8,789
31/12/2022	8,665	8,665

In relazione ai fattori che hanno influenzato l'andamento del valore della quota si rimanda a quanto descritto nella relazione degli amministratori.

Per quanto riguarda le informazioni in merito al monitoraggio e al controllo dei rischi operativi e dei rischi relativi agli investimenti il Consiglio di Amministrazione della SGR verifica costantemente che siano rispettate le procedure indicate negli atti e negli accordi di riferimento (manuale delle procedure, regolamento di gestione del Fondo, contratti di collaborazione).

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

I modelli utilizzati dalla Funzione di *Risk Management* sono i seguenti:

Modello di valutazione dei rischi di portafoglio

Il modello Internal Risk Based sviluppato dalla Funzione di Risk Management si basa su un'analisi di tipo bottom-up, con la scomposizione in categorie di rischio, così come definite dal Regolamento Delegato 231/2013 attuativo della AIFMD, tempo per tempo vigente, e loro successiva aggregazione a livello di portafoglio come di seguito descritto.

La valutazione e l'analisi dei rischi di portafoglio a cui è esposto il Fondo (di seguito anche "FIA") è sintetizzata da una valutazione di rischio, c.d. Risk Rating, elaborato sulla base dei punteggi attribuiti alle 6 categorie di rischio principali, in conformità con la Direttiva AIFM:

- Rischio di Controparte;
- Rischio di Liquidità;
- Rischio di Credito;
- Rischio di Mercato;
- Rischio Operativo;
- Rischio di Sostenibilità.

Alle suddette categorie di rischio se ne aggiunge una di tipo residuale, il c.d. "Rischio Specifico", che include tutti gli elementi di rischio non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali e che agisce come fattore additivo sul rischio complessivo del FIA.

Le categorie di rischio che sono analizzate tramite il modello di valutazione e monitoraggio dei rischi del FIA sono le seguenti:

- **rischio di Controparte:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le fattispecie riconducibili al c.d. "rischio di portafoglio" ovvero le casistiche riconducibili ai livelli di concentrazione degli investimenti (considerando sia gli strumenti di debito, sia gli emittenti/debitori), ai livelli di diversificazione settoriale, di strategia d'investimento e di controparti utilizzate per la gestione dell'operatività del Fondo.

- **rischio di Liquidità:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientra il profilo atteso di liquidità per l'investitore che dipende dalla durata prevista del FIA, dalla modalità e tempistica del processo di disinvestimento del portafoglio e dal conseguente profilo delle distribuzioni di proventi e capitale.
- **rischio di Credito:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le valutazioni degli strumenti che compongono il portafoglio. Tra i principali elementi che qualificano il rischio in oggetto per il FIA sono inclusi quello derivante dalle emissioni in portafoglio, quello associato alla qualità e livello di concentrazione degli investitori, quello derivante dall'eventuale assunzione di indebitamento, anche temporaneo, da parte del FIA.
- **rischio di Mercato:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le analisi di stress test relativi al FIA e i parametri che catturano elementi evolutivi dei mercati finanziari di riferimento per il FIA, considerando la specifica tipologia degli investimenti effettuati, sia in termini di metriche di valutazione che di premio al rischio richiesto.
- **rischio di Sostenibilità¹:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano eventi di tipo ambientale, sociale e di governance che, se si verificano, potrebbero provocare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore degli investimenti e, di conseguenza, del FIA. Il rischio di sostenibilità include i fattori ESG che derivano prevalentemente dall'attività realizzata dai FIA e dalle loro partecipate o società finanziate.
- **rischio Operativo:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano un insieme composito di elementi di natura operativa e organizzativa che condizionano il funzionamento del FIA e la probabilità di raggiungere gli obiettivi definiti in sede iniziale.
- **rischio Specifico:** include tutti gli elementi non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali, con particolare riferimento ai rischi di natura strategica per il FIA.

Il risk rating complessivo del FIA è pertanto determinato dai seguenti passaggi (i) determinazione di un risk score per ciascuna categoria di rischio, (ii) ricalibrazione dei pesi delle categorie di rischio con ponderazione delle categorie con il risk score più elevato attraverso la metodologia "Weakest Link", (iii) integrazione del risk score così ottenuto in considerazione della valutazione aggiuntiva e puntuale del Rischio Specifico. Il risultato, in termini di rischio, è compreso in una scala numerica compresa tra 1 (rischio minimo) e 10 (rischio massimo), e infine collocato nell'ambito della corrispondente classe di rischio secondo un'opportuna scala di conversione che prevede 7 differenti classi di rischio.

Il modello di valutazione del Risk Rating del FIA, come sopra descritto, è alimentato da (i) dati e informazioni economiche / gestionali relative al FIA oggetto d'analisi, (ii) informazioni rivenienti dal Business Plan vigente del FIA, (iii) dalle analisi di Risk Assessment relative alle singole posizioni in portafoglio del FIA, ivi comprese le analisi e i presidi di sostenibilità posti in essere dal GEFIA, e (iv) dati e informazioni reperite tramite info-provider e banche dati esterne per la valutazione di fattori di rischio esogeni. Il modello viene utilizzato per il monitoraggio periodico del FIA permettendo la tracciabilità nel tempo del grado di rischio complessivo sia a livello di portafoglio che di singola categoria di rischio, permettendo, ove opportuno, la comparabilità del livello di rischio, trasversalmente, tra i FIA dello stesso GEFIA.

L'aggiornamento delle valutazioni dei profili di rischio a livello del Fondo viene effettuato coerentemente con quanto previsto dalla Normativa di riferimento tempo per tempo vigente.

Modello di valutazione dei rischi operativi

La Funzione di Risk Management (RM) effettua annualmente un'attività di Operational Risk Assessment che si sostanzia in una ricognizione dei rischi operativi cui la SGR è esposta, favorendo l'identificazione della futura evoluzione delle perdite attese che possono derivare dal manifestarsi di eventi negativi.

¹ La valutazione dei rischi di Sostenibilità è stata introdotta dal Regolamento Delegato (UE) 2021/1255 della commissione del 21 aprile 2021 e valutata dalla Funzione di Risk Management, ove applicabile sulla base di un'analisi caso per caso dell'Asset Class oggetto di riferimento, per i FIA gestiti dalla SGR. Tale valutazione è oggetto di costante monitoraggio al fine di recepire gli aggiornamenti normativi tempo per tempo vigenti.

L'attività svolta da parte della funzione consente di identificare, valutare e proporre eventualmente azioni finalizzate a mitigare i rischi operativi potenziali al fine di (i) percepire al meglio la rischiosità che caratterizza i diversi processi aziendali e di (ii) costituire un indispensabile supporto alla diffusione della cultura del rischio e del controllo all'interno della struttura organizzativa. Tale processo viene svolto dalla funzione di RM valutando volta per volta l'opportuno coinvolgimento del Management, tramite lo svolgimento di interviste, per meglio comprendere le criticità insite nel normale svolgimento delle attività aziendali.

L'analisi della normativa prevede la mappatura dei potenziali rischi operativi inerenti le principali attività di processo sulla base di 4 categorie di rischio (i.e. risorse umane, tecnologia, processi e fattori esterni) e di 7 tipologie di eventi (i.e. illeciti interni ed esterni, rapporti con il personale e sicurezza sul lavoro, clienti prodotti e prassi operative, disastri ed altri eventi, sistemi tecnologici e servizi di pubblica utilità, esecuzione consegna e gestione dei processi), in linea anche con quanto previsto dal framework di Basilea II. Ad ogni potenziale rischio operativo inerente all'attività analizzata viene assegnato un valore di frequenza (likelihood) e di significatività (severity) compreso tra 1 (non significativo) e 5 (critico). La combinazione di frequenza e significatività identifica il rischio lordo (gross risk), anch'esso ricondotto alla medesima scala di valutazione, 1 (non significativo) e 5 (critico).

A valle di tale attività, per ciascuno dei potenziali rischi operativi identificati, è valutata l'efficacia dei presidi posti in essere sia in termini di controlli 'di linea' (o di primo livello) che delle prassi operative in essere (i.e. procedure abituali e consuetudinarie nello svolgimento di una determinata attività di controllo regolata solo da norme generali, incomplete e non codificate nel corpo normativo interno). Tale attività conduce all'attribuzione di una valutazione di tali presidi secondo una scala compresa tra 0,5 (Non present) e 5 (Excellent). L'integrazione di tale considerazione con quanto identificato dal rischio lordo, determina il rischio residuale (net risk), compreso anch'esso tra 1 (non significativo) e 5 (critico). L'aggregazione delle valutazioni condotte è utilizzata al fine del calcolo del rischio operativo complessivo della SGR.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

La Relazione di gestione del Fondo (composta dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla nota integrativa) è stata redatta in conformità alle istruzioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche ed applicando i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del Regolamento del Fondo.

La relazione di gestione è accompagnata dalla relazione degli amministratori.

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati ai fini della determinazione del valore del patrimonio del Fondo sono quelli stabiliti dalla Policy di valutazione adottata dalla SGR, che si basa sulle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del Titolo V – Capitolo IV del Provvedimento sulla Gestione Collettiva del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

La presente Relazione di gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità gestionale. Tale presunzione è basata sulla ragionevole aspettativa che il Fondo possa, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data della Relazione di gestione, continuare con un'ordinata gestione.

Parti di OICR

La prima iscrizione, alla data di regolamento, delle quote di OICR avviene al fair value, che corrisponde di norma al valore corrente del corrispettivo versato per acquisirle.

Successivamente le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto:

- dei prezzi di mercato, nel caso in cui le parti in questione siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Posizione netta di liquidità

La liquidità disponibile è valutata in base al valore nominale.

Altre attività

I ratei e risconti attivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Le altre attività sono valutate in base al presumibile valore di realizzo.

Altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

I ratei e risconti passivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Conto economico

La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e del pagamento.

Sezione II – Le attività

Alla data del 31 dicembre 2022 il totale delle attività del Fondo risulta composto da strumenti finanziari non quotati per il 86,81%, dalla posizione netta di liquidità per il 13,17% e da altre attività per il residuo 0,02%.

Al 31 dicembre 2022 il portafoglio del Fondo in strumenti finanziari è costituito da:

Titoli	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
Strumenti finanziari non quotati		
ITALIA 500 COMPARTO START UP E PMI INNOVATIVE	19.426.298	55,44%
ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE	10.994.663	31,37%
Totale Portafoglio	30.420.961	86,81%
TOTALE ATTIVITÀ	35.040.988	100,00%

Gli OICR in cui investe il Fondo Feeder sono il Comparto Start Up & PMI Innovative ed il Comparto PMI Tecnologiche del Fondo Master, i quali investono prevalentemente in società di diritto italiano con sede in Italia. Il Comparto PMI Tecnologiche investe anche in società con sede al di fuori dell'Italia: alla data della relazione sono infatti presenti in portafoglio società con sede in Spagna, Germania, Olanda e USA.

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio per paese di residenza dell'emittente e la movimentazione dell'esercizio.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di capitale (diversi dalle partecipazioni)				
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Parti di OICR(*):				
- FIA aperti non riservati				
- FIA riservati di cui FIA immobiliari				
- altri (Comparto Startup & PMI Innovative)	19.426.298			
- altri (Comparto PMI Tecnologiche)		10.994.663		
Totali:				
- in valore assoluto	19.426.298	10.994.663		
- in percentuale del totale delle attività	55,44%	31,37%		

(*) Per le parti di OICR occorre fare riferimento al paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'OICR

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per attività economica

Di seguito sono riportati i settori di attività economica relativi agli investimenti già effettuati dai due comparti master, la differenza rispetto al valore dei comparti è rappresentativa degli importi a disposizione per ulteriori investimenti.

Settore	Controvalore in Euro	Percentuale su totale investito
E-commerce	5.076.343	17,74%
Foodtech	4.100.619	14,33%
Proptech	3.590.800	12,55%
Edutech	3.285.526	11,48%
SaaS	2.922.458	10,21%
Delivery	2.800.000	9,78%
Travel	1.500.000	5,24%
Mobility	1.430.639	5,00%
Social Network (sport / fitness)	1.418.421	4,96%
Finanziario (parti di OICR)	1.152.429	4,03%
Healthcare	1.122.384	3,92%
Cyber Security	151.527	0,53%
Media	70.150	0,25%
Totale	28.621.297	100,00%

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Partecipazioni di controllo		
Partecipazioni non di controllo		
Altri titoli di capitale		
Titoli di debito		
Parti di OICR	8.400.000	
Totale	8.400.000	

Il controvalore degli acquisti si riferisce agli investimenti effettuati nell'esercizio nel Comparto "PMI Tecnologiche" per Euro 4.250.000 e nel Comparto "Start up e PMI Innovative" per Euro 4.150.000.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Il Fondo non detiene strumenti finanziari quotati al 31 dicembre 2022.

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Il Fondo non detiene beni immobili né diritti reali immobiliari al 31 dicembre 2022.

II.5 CREDITI

Il Fondo non ha in essere investimenti in crediti derivanti da operazioni di cartolarizzazione né in crediti di altra natura al 31 dicembre 2022.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non ha in essere depositi bancari al 31 dicembre 2022 e non ha effettuato depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.7 ALTRI BENI

Il Fondo non ha in essere investimenti in altri beni al 31 dicembre 2022.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

L'importo di Euro **4.613.465** alla voce F1 rappresenta la disponibilità liquida di conto corrente del Fondo alla data del 31 dicembre 2022, detenuta:

- presso la banca depositaria per Euro 204.679;
- presso la banca terza Banco BPM S.p.A. per Euro 4.408.786.

II.9 ALTRE ATTIVITÀ

La voce G2, pari a Euro **5.953** si riferisce al risconto attivo del costo sostenuto per la polizza assicurativa sulla Responsabilità Professionale relativa al Fondo.

La voce G4, pari a Euro **609** fa riferimento ad anticipi verso terzi.

Sezione III – Le passività

1. Il Fondo non ha ricevuto nel corso dell'esercizio alcun tipo di finanziamento.
2. Il Fondo non ha posto in essere operazioni di pronti contro termine passive nel corso dell'esercizio, assimilate agli stessi o di prestito titoli.
3. Il Fondo non ha posto in essere operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati che hanno dato origine a posizioni debitorie.
4. Il Fondo non ha debiti nei confronti dei sottoscrittori.
5. Composizione delle sotto-voci della voce M. "Altre passività"

La sottovoce M1, pari a Euro **158.570** è composta da:

- Euro 153.616 relativi alle commissioni di gestione del secondo semestre 2022;
- Euro 4.830 per oneri di banca depositaria;
- Euro 124 per fee on cash deposit maturate sul conto della banca depositaria.

La sottovoce M4, pari ad euro **37.691** è così composta da:

- Euro 30.163 relativi ai servizi di outsourcing amministrativi (quali ad esempio gestione partecipanti, predisposizioni segnalazioni di vigilanza) dell'esercizio;
- Euro 7.528 per spese di revisione.

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Il Fondo Italia 500 è un fondo comune di investimento mobiliare alternativo italiano, di tipo chiuso, non riservato, la cui sottoscrizione è destinata al pubblico indistinto ivi inclusi gli investitori professionali così come definiti dall'Articolo 1, comma 1, lettera (p), del Decreto, che sottoscrivono le quote direttamente per il tramite della SGR o per il tramite degli intermediari autorizzati dalla SGR alla distribuzione dei Fondi.

Alla data 31 dicembre 2022 le quote A del Fondo risultano sottoscritte per l'89,4% da investitori *retail* e per il residuo da investitori professionali; le quote B sono state interamente sottoscritte dal GEFIA. I sottoscrittori non residenti sono pari al 2,23% del totale.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ (06/04/2020) FINO AL 31/12/2022

	Importo	In percentuale dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x prezzo di emissione)	40.211.400	
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO QUOTE DI CLASSE A	39.411.300	
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO QUOTE DI CLASSE B	800.100	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	40.211.400	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI QUOTE CLASSE A	39.411.300	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI QUOTE CLASSE B	800.100	
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni		
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	-381.022	-0,95%
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti		
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari		
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi		
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione		
H. Oneri finanziari complessivi		
I. Oneri di gestione complessivi	-2.531.038	-6,29%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	-6.597	-0,02%
M. Imposte complessive		
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI	2.448.016	6,09%
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI		
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-2.918.657	-7,26%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2022	34.844.727	86,65%
Valore complessivo netto del fondo quote di classe A	34.151.409	
Valore complessivo netto del fondo quote di classe B	693.318	
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE		
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE	-2,79%	

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di imprese medio/piccole o di strumenti assimilabili all'equity, con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, la performance negativa alla data di riferimento deriva essenzialmente dall'assorbimento dei costi di gestione e di istituzione del Fondo (fenomeno fisiologico degli investimenti in asset alternativi), e tiene solo parzialmente conto dei disinvestimenti che determineranno, nel corso dei prossimi anni, il risultato della gestione degli strumenti finanziari.

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1. Il Fondo non ha assunto impegni a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.
2. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.
3. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività denominata in valute diverse dall'euro.
4. Il Fondo non ha maturato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.
5. Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.
6. Il Fondo non detiene beni immobili.

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Partecipazioni in società non quotate				
1. di controllo				
2. non di controllo				
B. Strumenti finanziari non quotati			-72.004	
1. Altri titoli di capitale				
2. Titoli di debito				
3. Parti di OICR			-72.004	
B. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

La minusvalenza esposta su altri strumenti finanziari non quotati deriva dalla valorizzazione al NAV dei Fondi Master in cui il Fondo Feeder ha investito; nello specifico:

- Euro 722.880 sono relativi alla plusvalenza sul Comparto “Pmi tecnologiche”;
- Euro (794.884) sono relativi alla minusvalenza sul Comparto “Start up & Pmi innovative”.

Sezione II – Beni immobili

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti beni immobili.

Sezione III – Crediti

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni sui crediti.

Sezione IV – Depositi bancari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su depositi bancari.

Sezione V – Altri beni

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni imputabili alla voce F *gestione cambi*, voce G *altre operazioni di gestione* e voce H *oneri finanziari*.

Sezione VII – Oneri di gestione

VII.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% sul valore del finanziamento
1) Provvigione di gestione	370	1,05%	1,06%					
- provvigioni di base Classe A	363	1,03%	1,03%					
- provvigioni di base Classe B	7	0,02%	0,02%					
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	5	0,01%	0,01%					
5) Spese di revisione del fondo	8	0,02%						
6) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte del fondo								
7) Compenso spettante agli esperti indipendenti								
8) Oneri di gestione degli immobili								
9) Spese legali e giudiziarie								
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto								
11) Altri oneri gravanti sul fondo	50	0,14%						
di cui: - spese di outsourcing	36	0,10%						
- assicurazioni	13	0,04%						
- contributo di vigilanza	1	0,00%						
- oneri diversi	0	0,00%						
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 11)	432	1,23%						
12) Provvigioni di incentivo								
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito								
- su derivati								
- altri								
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
15) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 15)	432	1,23%						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Attività svolta in outsourcing da BNP Paribas S.A., Succursale Italia, il cui costo è in carico alla Società di Gestione come da Regolamento.

Si evidenzia che come previsto dal Regolamento di gestione del Fondo alla Parte B Art. 13.1 "Oneri a carico del Fondo" la remunerazione della SGR per l'attività svolta è rappresentata da una commissione di gestione (*management fee*), corrisposta in rate semestrali posticipate, per un importo pari al 4% su base annua (calcolata sulla base del numero dei giorni) dell'Ammontare Complessivo Sottoscritto e richiamato dal Fondo durante il Periodo di Investimento.

VII.2 Provvigione di incentivo

Fattispecie non applicabile.

VII.3 Remunerazioni

Azimut Libera Impresa S.G.R. S.p.A. ha aggiornato in data 20 aprile 2022 la policy relativa alla politica e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi del Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Ciò premesso, si precisa che l'attuale livello retributivo – sia nella sua componente fissa sia in quella variabile – del Personale coinvolto nella gestione del Fondo non impatta in modo significativo sul profilo di rischio del Fondo stesso.

La remunerazione totale corrisposta al personale (numero 50 beneficiari) dalla SGR è pari a circa Euro 6.763 mila, di cui la componente variabile stimata è pari a circa Euro 2.210 mila; gli importi riferibili al personale più rilevante² sono pari a circa Euro 6.255 mila.

Il costo aziendale del solo team di gestione del Fondo al 31 dicembre 2022 è pari ad c.a. Euro 21 mila (di cui c.a. Euro 2 mila a titolo di variabile). Il team di gestione conta un dirigente, un quadro ed un impiegato, la cui remunerazione totale lorda può essere attribuita al Fondo nella misura del 10%.

Il compenso del Gestore Delegato del Fondo è interamente a carico della società di gestione.

Si segnala, inoltre, che alla data del 31 dicembre 2022 il *carried interest* corrisposto dal Fondo è nullo.

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

La sottovoce L1 “Interessi attivi su disponibilità liquide”, pari a Euro **9.580** accoglie gli interessi maturati sui conti correnti bancari.

La sottovoce L3 “Altri oneri”, pari a Euro **2.170** è composta da:

- interessi passivi di conto corrente (fee on cash deposit) per Euro 2.111;
- altre spese bancarie per Euro 48;
- sopravvenienze passive per Euro 11.

Sezione IX – Imposte

Non sono maturate imposte nell'esercizio.

² Nella definizione di personale più rilevante, anche ai sensi della policy adottata dalla SGR in data 20 aprile 2022, sono inclusi i componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi l'Amministratore Delegato e gli ulteriori amministratori esecutivi e non, i Responsabili delle funzioni di controllo interno e i membri classificati come personale più rilevante all'interno dei team di investimento dei FIA gestiti dalla SGR (classificati a seconda del ruolo attribuito).

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Non sono state effettuate operazioni di copertura per rischi di portafoglio.

La SGR non ha ricevuto alcuna utilità dal Fondo in relazione all'attività di gestione, ad eccezione delle commissioni di gestione del Fondo.

La SGR non ha stipulato prestiti per il finanziamento delle operazioni di rimborso anticipato delle quote.

Informazioni ai sensi dell'art. 106 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Ai sensi dell'art. 106 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, la SGR è tenuta a comunicare qualsiasi cambiamento rilevante avvenuto nel corso dell'esercizio in esame in merito all'attività di gestione del Fondo, ove per modifica significativa delle informazioni è da considerarsi ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) della Direttiva 2011/61/UE la situazione in cui sussista una probabilità concreta che un investitore ragionevole, venendone a conoscenza, riconsideri il suo investimento nel FIA, tra l'altro perché la modifica potrebbe incidere sulla sua capacità di esercitare i suoi diritti in relazione all'investimento ovvero altrimenti ledere gli interessi di uno o più investitori del FIA. Tutto ciò premesso, si precisa che la SGR non ha operato nessun cambiamento rilevante riferibile all'esercizio 2022.

Informazioni ai sensi dell'art. 109 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Per quanto concerne il livello di leva finanziaria utilizzata dal Fondo, secondo quanto previsto nell'art. 109 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, tenuto conto di quanto previsto in tale ambito dal Regolamento Delegato (UE) 231/13, all'art. 108, par. 2 e 3, si precisa che tale valore al 31 dicembre 2022 secondo il metodo degli impegni è pari al 100,56% e secondo il metodo lordo è pari al 87,32%.

Si precisa inoltre che nel corso del 2022 il Fondo non ha fatto ricorso ad indebitamento finanziario né ha negoziato strumenti derivati.

Identificazione e gestione dei conflitti di interesse

Si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo "9. Altre informazioni" della Relazione degli Amministratori.

Informativa ai sensi dell'art. 28-undecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni in società non quotate non PMI.

Informativa ai sensi dell'art. 28-duodecies del Regolamento Emittenti

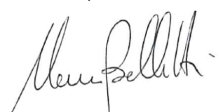
Il Fondo non detiene partecipazioni in società non quotate non PMI

Altre Informazioni rilevanti

- la SGR non utilizza *Prime Broker*;
- il Fondo non investe, per disposizioni di Regolamento di Gestione, in *asset* che prevedano meccanismi speciali per la gestione della liquidità (ad es. *sidepocket*);

- la SGR nel corso del 2022 non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento, attività assegnata al gestore delegato ai sensi del Regolamento del Fondo relativamente ai comparti;
- si informa che la SGR ha aderito all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), sistema di risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia finanziaria tra intermediari ed investitori diversi dalle controparti qualificate di cui all'art. 6 comma 2-quater, lettera d), e dai clienti professionali di cui ai successivi commi 2-quinquies e 2-sexies, del TUF, disciplinato da Consob (Delibera N. 19602), la cui operatività ha avuto avvio a far data dal 9 gennaio 2017.

Milano, 2 marzo 2023



L'Amministratore Delegato

Marco Belletti



AZIMUT LIBERA IMPRESA SGR S.p.A.
Relazione di gestione al 31 dicembre 2022
del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano
di tipo Chiuso non riservato

Fondo Feeder Italia 500

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010,
n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato

Fondo Feeder Italia 500

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato "Fondo Feeder Italia 500" ("Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche ("Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato "Fondo Feeder Italia 500" al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato "Fondo Feeder Italia 500" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato "Fondo Feeder Italia 500" al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 marzo 2023

EY S.p.A.


Carlo Vago
(Revisore Legale)



**FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARI ALTERNATIVI ITALIANI, DI
TIPO CHIUSO, NON RISERVATI, APPARTENENTI AL SISTEMA**

ITALIA 500

**FONDO MULTICOMPARTO START UP &
PMI INNOVATIVE**

RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022 DEL FONDO MASTER COMPARTO START UP & PMI INNOVATIVE

Come anticipato in premessa il Fondo ha iniziato la propria attività in data 7 aprile 2020 in seguito all'investimento di Euro 7.000.000 da parte del Fondo Feeder, attività di investimento che è proseguita con investimenti aggiuntivi per Euro 9.850.000 nel corso del 2021, e per Euro 4.150.000 nel corso del 2022, portando la dotazione complessiva a Euro 21.000.000.

Vista la connotazione specialistica della politica di investimento del Fondo Master Comparto Start up & PMI Innovative, la SGR si avvale del gestore delegato **P101 SGR S.p.A. Gestore EuVECA**, che opera secondo quanto disciplinato dalla delega di gestione conferitagli, ed è remunerato secondo quanto disciplinato nella delega stessa.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare, a decorrere dalla valutazione al 30 giugno 2020, la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quanyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andrezza**.

Il valore complessivo netto del Fondo Master Comparto Start Up & PMI Innovative al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro **19.426.298** corrispondente ad un valore unitario delle quote C pari ad Euro **925,062**.

1. Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento

Il Comparto è dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società italiane qualificate quali: a) start-up Innovative ai sensi dell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 ("Start-up Innovative"); b) piccole e medie imprese innovative, ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 ("PMI Innovative"). In tale prospettiva il Comparto rileva quale OICR "qualificato" ai fini della percorribilità degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative ("PMI Innovative").

Il Comparto al 31 dicembre 2022 ha effettuato 15 investimenti per complessivi Euro 19,8 milioni circa, di cui 13 investimenti per complessivi Euro 13,12 milioni circa pari al 66% delle attività della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 rappresentativi di investimenti qualificati ai sensi dell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 ("Start-up Innovative") ed ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 ("PMI Innovative"); tutte le operazioni di investimento sono state effettuate in co-investimento con i fondi gestiti da P101 SGR.

2. Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio ed effetti sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio

Nel corso del 2022 il Fondo ha effettuato 1 nuovo investimento di Euro 561.200 in una società classificabile come Start up e PMI Innovativa, e 7 follow-on in investimenti già in essere per complessivi Euro 2.938.949. Di seguito, nei successivi paragrafi, viene fornita una descrizione dei singoli investimenti.

La presente Relazione di gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità gestionale. Tale presunzione è basata sulla ragionevole aspettativa che il Fondo possa, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data della Relazione di gestione, continuare con un'ordinata gestione.

In particolare, dal processo di valutazione adottato dalla SGR, che ha tenuto conto degli impatti correnti e potenziali futuri della crisi Ucraina e degli effetti residui del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui

risultati economici del Fondo, non sono emersi indicatori di possibili criticità con riferimento alla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, al termine del processo di valutazione per il periodo che si è concluso al 31 dicembre 2022, in applicazione di quanto previsto dalla procedura di valutazione, ha ritenuto di confermare i valori di carico degli investimenti.

La gestione ha prodotto un risultato nell'esercizio pari a Euro (794.884) derivante dalla rilevazione delle commissioni di gestione pari a Euro (764.022) e degli altri costi del Fondo per Euro (48.117), solo parzialmente compensati dal risultato della gestione degli strumenti finanziari pari a Euro 15.207 e agli altri ricavi pari a Euro 2.048.

Al 31 dicembre 2022 il portafoglio del Fondo è costituito da:

Titoli	Controvalore in Euro	Percentuale su Totale attività
A2. Strumenti finanziari non quotati		
VELASCA S.R.L.	2.800.000	14,08%
CORTILIA S.P.A.	2.799.999	14,08%
CASAVO MANAGEMENT S.P.A.	2.052.288	10,32%
MILKMAN S.P.A.	2.000.000	10,06%
DAYBREAKHOTELS S.R.L.	1.500.000	7,55%
2HIRE S.R.L.	1.430.639	7,20%
1000 FARMACIE S.P.A.	1.122.384	5,65%
WESCHOOL S.R.L.	1.052.299	5,29%
APPQUALITY S.R.L.	1.444.876	7,27%
SOPLAYA S.R.L.	879.720	4,43%
CYBER GURU S.R.L.	589.243	2,96%
UP S.R.L.	336.720	1,69%
CODEMOTION S.R.L.	280.744	1,41%
STARTUP ITALIA S.R.L.	70.150	0,35%
A3. Altri titoli di capitale		
SOPLAYA S.R.L.	420.900	2,12%
A4. Titoli di debito		
OSTEOCOM.NET S.R.L.	561.200	2,82%
CYBER GURU S.R.L.	409.199	2,06%
CODEMOTION S.R.L.	56.120	0,28%
Totale Portafoglio	19.806.482	99,63%
TOTALE ATTIVITÀ	19.879.394	100,00%

Di seguito la descrizione dei principali eventi inerenti gli investimenti del Fondo.

MILKMAN S.P.A.

La società è stato il primo investimento del Fondo Italia 500, tramite il Comparto "Startup e PMI Innovative", effettuato nel mese di aprile 2020 attraverso la partecipazione all'aumento di capitale per Euro 2 milioni, insieme all'operatore leader del settore Poste Italiane.

Milkman ha sviluppato una piattaforma, fruibile in modalità SaaS, abilitatrice di servizi avanzati e/o data-driven per la logistica dell'ultimo miglio e i relativi operatori. In aggiunta, tramite la MLK Deliveries e in partnership con il Gruppo Poste Italiane, fornisce servizi di consegna a domicilio costruiti attorno al consumatore – offrendo opzioni di consegna e servizi personalizzati tra cui scheduled, scelta del giorno e dell'ora (con finestre di soli 30 minuti), same-day e mappatura in tempo reale – con l'obiettivo di dare all'e-shopper la guida delle proprie spedizioni e, alle piattaforme di e-commerce o veicolari, una soluzione last-mile facile da integrare e compatibile con la logistica di terze parti.

Durante il 2022, col supporto di risorse-commerciali dedicate, è cresciuta significativamente la pipeline di prospect interessati alla piattaforma su base pluriennale (cosiddetta proposizione PaaS). Si segnala per completezza che nel bridge-round conclusosi a fine del primo semestre 2022, il Fondo, ha investito Euro 800 mila, per il tramite del Comparto "PMI Tecnologiche", con l'obiettivo quello di supportare la forza commerciale nella conversione della pipeline prospettica e portare i KPIs alla scala desiderata.

APPQUALITY S.R.L. (UNGUCESS)

Unguess (nuovo brand di AppQuality) è la prima piattaforma pure player di Crowdfunding italiana. La società testa app, siti web, chatbot e ogni altro prodotto digitale sfruttando la potenza del Crowd: una community di tester gestita professionalmente, distribuita globalmente e connessa da una piattaforma cloud.

Nel 2022 la società sta continuando ad acquisire clienti ed a crescere sia in termini di business sia di organico. Nel quarto trimestre 2022 è stato chiuso un round che ha visto entrare il fondo FITEC, gestito da Fondo Italiano d'Investimento SGR, nell'azionariato della società in qualità di lead investor.

SOPLAYA S.R.L.

Soplaya è lo strumento informatico e logistico che crea una connessione diretta tra produttori e ristoranti, alberghi, bar, gastronomie, scuole e agriturismi: consegnano ogni giorno centinaia di buonissimi ingredienti freschi, genuini e stagionali, dalla frutta ai formaggi, dalla carne alla verdura.

Nel corso del 2022 la società ha lanciato il terzo Hub per coprire l'area di Milano e ha iniziato a servire due nuove importanti catene di ristoranti, puntando a raggiungere il 100% delle loro forniture nel 1° trimestre del 2023.

WESCHOOL S.R.L.

Piattaforma Software (web+mobile), per poter gestire e creare lezioni a distanza, fruita per il momento con modalità B2B.

Il 2022 è stato un anno di grandi sviluppi, tra i quali sono state chiuse diverse opportunità commerciali anche di calibro internazionale con società ed organizzazioni, ritagliandosi il ruolo di player di riferimento della didattica digitale italiana sviluppando progetti e learning communities proprio con quest'ultime. Si sta lavorando per lanciare nel 2023 la piattaforma di marketplace per B2C sia in Italia che all'estero (Sud Europa inizialmente), in tal senso la società intende investire nell'assunzione di nuove figure chiave sia lato "tech" sia business development.

CORTILIA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

Il primo mercato agricolo online a mettere in contatto i consumatori con agricoltori, allevatori e produttori artigianali, per fare la spesa come in campagna. In un semplice click, Cortilia consegna direttamente a domicilio, nella fascia oraria preferita, una spesa piena di gusto e artigianalità.

Il 2022 è stato caratterizzato da alcune difficoltà commerciali, causate da un contesto di mercato molto complesso ed impattato prevalentemente dalla significativa pressione inflazionistica, che ha eroso il potere di acquisto delle famiglie e dalla minore propensione all'acquisto online. La società ha scelto di privilegiare il posizionamento premium di Cortilia e al contempo di mantenere determinati livelli di marginalità. A supporto del nuovo fabbisogno di cassa della società nel mese di giugno 2022 è stato perfezionato un nuovo aumento di capitale, per complessivi Euro 20 milioni, sottoscritto interamente da una parte degli attuali soci di Cortilia.

2HIRE S.R.L.

2Hire offre soluzioni di mobilità trasformando tutti i tipi di veicoli in auto connesse. Equipaggiando i veicoli con il dispositivo plug and play 2Hire, tutte le azioni dei veicoli vengono eseguite a distanza da smartphone grazie al software della società: l'analisi dei dati in tempo reale migliora la gestione della flotta e il pieno sfruttamento delle risorse disponibili.

A Maggio 2022 è stato raggiunto un accordo, tra P101, Italia 500 e 2Hire, per l'erogazione di un aumento di capitale, soggetto a milestones, al fine di supportare la società nella "go-to-market strategy" e nello sviluppo di POC con i car makers. Dalla seconda parte di anno, la società si è concentrata sulla chiusura di importanti contratti con car dealer e con operatori di sharing, di cui ad oggi si ha già una buona visibilità sulla capacità di generare importanti volumi di fatturato per il 2023.

CODEMOTION S.R.L.

Codemotion è un format di eventi e una piattaforma digitale che collega gli sviluppatori con le aziende. Codemotion permette alle community di condividere tendenze tecnologiche e best practice a livello mondiale, supportando gli sviluppatori nella crescita professionale, offrendo contenuti formativi di qualità e la partecipazione ad attività ingaggianti, e aiutando le aziende a individuare le risorse più valide in ambito digitale, per assumerle o coinvolgerle in progetti di open innovation e digital transformation.

Nel mese di dicembre 2022 è stato chiuso un nuovo round di investimento, cui ha preso parte anche il Comparto, guidato da Synergo Capital SGR. Nel nuovo piano, discusso ed approvato dal CDA, redatto con il nuovo Lead Investor, si punta all'espansione sul mercato europeo ed al consolidamento del business italiano.

CASAVO MANAGEMENT S.P.A.

Casavo è una proptech company che attraverso una piattaforma tecnologica permette di vendere casa utilizzando un processo semplificato di valutazione dell'immobile basato su algoritmi proprietari e la triangolazione dei dati derivanti da una moltitudine di fonti, determinando con precisione il valore di mercato di un immobile e permettendo all'utente (venditore o acquirente) di operare rapidamente, risparmiando in questo modo tempo e denaro rispetto ai tradizionali canali di compravendita.

Il 2022 si è chiuso all'insegna di una complessiva crescita della società sotto molteplici punti di vista sia lato prodotto, grazie allo sviluppo di nuove revenues stream, come ad esempio il sempre più preponderante servizio di Agency on demand e il prodotto Mortgage, ma anche sotto un profilo di crescita e scalabilità internazionale con il consolidamento definitivo del mercato spagnolo e l'entrata nel mercato francese. La strategia per i prossimi anni sarà incentrata sul consolidamento del Marketplace Casavo, la piattaforma che agevola l'incontro tra venditori e acquirenti attraverso un'esperienza digitale e integrata. Gli acquisti diretti saranno di conseguenza ridotti, a causa dell'elevata volatilità del mercato immobiliare che la società prevede proseguirà per tutto il biennio 2023/24.

CYBER GURU S.R.L.

Cyber Guru è una piattaforma tecnologica innovativa di Education che viene fruita da società di piccole, medie e grandi dimensioni per rendere informati e garantire una conoscenza aggiornata e continua ai propri dipendenti su tematiche riguardanti la Cybersecurity in generale.

L'attività nel corso del 2022 si è dimostrata essere in linea con le aspettative e in continua crescita, grazie anche alla notevole attualità dei temi riguardanti la cybersicurezza. L'organizzazione nel suo complesso sta crescendo e il team sales si sta espandendo. Per far fronte a questo periodo favorevole e di crescita del settore ed in preparazione di un nuovo round di investimento 2023, si è deciso di supportare la crescita mediante la raccolta già nel 2022 di ulteriori capitali (tra cui quelli del Comparto) per scalare in Europa. L'obiettivo è legato quindi alla crescita della traction e della presenza internazionale, vista anche la forte scalabilità del prodotto, in modo da ricercare un round nel 2023 forti di una customer base non unicamente locale e di un'anima più internazionale.

STARTUP ITALIA S.R.L.

Fondata nel 2016 a Milano, Startup Italia è divenuta oggi a tutti gli effetti un gruppo-media formato da diverse realtà che collaborano in diversi settori tecnologico-commerciali. Da Install, specializzata nel mobile marketing e digital advertising, a 4books, app dedicata al micro-learning e fondata da Marco Montemagno; Hoopygang, che lavora su influencer marketing e servizi creativi, e VDNews che indaga i temi lifestyle e l'attualità. A questo si uniscono anche UpAcademy, piattaforma per la formazione, e il database dell'ecosistema italiano dell'innovazione UpBase annunciato durante la Winter Edition di SIOS20.

Nel corso del 2022, il management team della società è rimasto focalizzato sul piano d'azione definito e i relativi target. In particolare, ad oggi, la società proietta di chiudere il 2022 leggermente al sotto rispetto al budget. Per inizio 2023 il management ha dato mandato a una primaria boutique di M&A per raccogliere ulteriore capitale.

UP S.R.L. (4Books)

Up ha ideato e sviluppato la piattaforma di long-life learning 4books. 4books è uno strumento di accrescimento personale di soft & hard skill con elevate potenzialità di scalabilità che consente di leggere o ascoltare, ogni giorno e in massimo 15 minuti, le idee, i messaggi e le tecniche contenuti all'interno dei migliori libri internazionali di business, saggistica e self-empowerment. I redattori 4books sviluppano contenuti originali e danno vita quotidianamente a proposte ispirazionali, che accompagnano le scelte di consumo culturale degli abbonati. Oggi 4books mette a disposizione contenuti in italiano, inglese e spagnolo che, nei prossimi mesi, saranno affiancati da nuove lingue, così come da nuovi argomenti e formati.

Durante il primo semestre dell'anno, il team imprenditoriale di UP S.r.l. si è focalizzato sullo sviluppo incrementale della piattaforma e sullo scaling delle campagne di advertising presso i principali canali di acquisizione. In tal senso, un particolare impegno è stato profuso per l'adattamento delle campagne pubblicitarie alle nuove policy dell'app-store di Apple. Nello stesso periodo, il team manageriale è stato rafforzato con l'ingresso di una risorsa dedicata ai mercati B2B. Per fine 2022 la società proietta di chiudere in leggera flessione rispetto al budget, ed è in procinto di chiudere un ulteriore round da Euro 1 milione ca. con Fondo Rilancio.

VELASCA S.R.L.

Velasca è una società italiana nata nel maggio 2013 e operante nel settore dell'e-commerce con un'offerta specializzata nella creazione e vendita di calzature fatte a mano da artigiani italiani a prezzi minori rispetto a quelli del mercato di riferimento, principalmente nel segmento maschile. La strategia di business è quella del D2C (Direct-to-Customers), che permette di ridurre i costi e, conseguentemente i prezzi, saltando gli intermediari.

Nel 2022 risultano in miglioramento il fatturato ed il primo margine commerciale, così come anche il valore aggiunto pre-capitalizzazioni del digital marketing. Negli ultimi mesi dell'anno la società è riuscita a generare valore a copertura dei costi fissi di struttura. Il management prevede di poter raggiungere nel breve termine la profittabilità. Nella seconda parte dell'anno è stata infine lanciata la linea di abbigliamento total look, per garantire un ulteriore boost ai ricavi.

1000FARMACIE S.P.A.

1000Farmacie è una piattaforma tecnologica innovativa in ambito Pharma che funge da vetrina digitale per centinaia di farmacie italiane, magazzini unificati, delivery dei prodotti in poche ore, ma non solo: la società a tendere ha l'obiettivo di diventare una piattaforma integrata di digital health che punta a unificare l'esperienza digitale di servizi salute oltre che a fornire un prodotto software chiavi in mano per le stesse farmacie che sempre più si stanno digitalizzando ed evolvendo. A breve verrà lanciata anche l'offerta dei farmaci con prescrizione, cosiddetti Rx.

Il 2022 si sta rivelando un anno di forti sviluppi in termini di business: in particolare sono stati lanciati nuovi verticali finalizzati al consolidamento e crescita su scala nazionale del brand, che è stato oggetto di rinnovamento nel corso

dell'anno per meglio allinearli alla strategia di sviluppo in corso di implementazione. La società ha inoltre sviluppato una nuova piattaforma web+mobile e sta vagliando nuove opportunità di business.

DAYBREAKHOTELS S.R.L.

La Società ha realizzato e gestisce una piattaforma tecnologica per la vendita on line di servizi alberghieri quali: camere per uso giornaliero, SPA, sale meeting, ristoranti, piscine, palestre e servizi di deposito bagagli. Allo stato, DayBreakHotels conta circa 5.000 hotel affiliati.

Nel corso del 2022 sono state siglate importanti partnership con due primarie catene alberghiere, con una delle quali è in produzione un pilot tecnico, all'esito del quale si aggiungeranno sul sito gli altri circa 500 hotel (di cui 380 negli Stati Uniti e 80 nel Regno Unito). Con la seconda dovrebbe portare altri 500 hotel circa in geografie nelle quali hanno ancora poca supply.

OSTEOCOM.NET S.R.L.

Fondata nel 2013 a Parma da Alessandro Dentoni, Osteocom nasce come blog ma si evolve rapidamente diventando leader nella comunicazione digitale per il settore dentale e soprattutto nella education, attraverso una piattaforma video e la collaborazione con alcuni tra i più noti esperti e professionisti del settore.

Il 2022 è partito all'insegna di nuovi obiettivi che, forti dell'innesto di nuove key people, sono volti ad un'evoluzione del prodotto e del servizio offerto, rendendolo più completo, user friendly con il fine di andare a ricercare un target di clientela più ampio ed internazionale. Per far fronte a questo piano e ai nuovi obiettivi e in preparazione di un potenziale nuovo round di investimento nel 2023, i soci hanno deciso di supportare la crescita mediante un round bridge, sottoscritto da P102 in co-investimento con Italia500.

Impegni assunti dal Fondo

Si segnala che il Fondo non ha impegni in relazione agli investimenti sopra descritti.

3. Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

Per il 2023 la gestione del Fondo svolta dalla SGR sarà concentrata sulle seguenti attività:

- gestione delle partecipazioni nelle società già in portafoglio;
- ricerca di nuove opportunità di investimento e di disinvestimento.

4. Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo

Si ricorda, come già indicato in precedenza, che le funzioni di controllo (Compliance, Revisione Interna e Risk Management) sono state esternalizzate ad Azimut CM. Si segnala che con riferimento invece alla Funzione Antiriciclaggio, il responsabile interno alla Società, si avvale per lo svolgimento dei controlli del supporto del personale Azimut CM e dei suoi outsourcer.

5. Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote, indicando i canali distributivi utilizzati

Con riferimento alla commercializzazione delle quote del Fondo la SGR non ha ricevuto o corrisposto pagamenti o altri benefici (ossia compensi, commissioni, prestazioni non monetarie) da o a terzi oltre al compenso riconosciuto ad Azimut CM ai sensi dell'accordo di distribuzione in essere per le quote del Fondo Feeder.

6. Motivazioni di eventuali performance negative

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di imprese medio/piccole o di strumenti assimilabili all'equity con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo la performance negativa alla data di riferimento deriva essenzialmente dall'assorbimento dei costi di gestione (fenomeno fisiologico degli investimenti in asset alternativi), e non tiene conto dei disinvestimenti che determineranno, nel corso dei prossimi anni, il risultato della gestione degli strumenti finanziari..

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione

Successivamente al 31 dicembre 2022 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun ulteriore accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, che richiedano un loro recepimento.

8. Operatività su strumenti finanziari derivati.


Nessuna operazione da segnalare.

9. Altre informazioni

Le situazioni di potenziale conflitto di interesse sono state oggetto di informativa al Consiglio di Amministrazione della SGR, e contestualmente sono stati presentati i relativi mitiganti.

Ai sensi di quanto previsto dalle policy interne adottate dalla SGR, si informa che, nel corso dell'esercizio, la SGR e/o i membri del team di gestione non hanno percepito compensi riferibili agli incarichi assunti negli Organi Amministrativi delle partecipate del Fondo, non avendo assunto nell'esercizio in corso alcuna carica.

Milano, 2 marzo 2023



L'Amministratore Delegato

Marco Belletti

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 COMPARTO START UP & PMI INNOVATIVE AL 31/12/2022
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 31/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	19.806.482	99,63%	16.304.441	99,73%
Strumenti finanziari non quotati	19.806.482	99,63%	16.304.441	99,73%
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo	18.359.063	92,35%	16.304.441	99,73%
A3. Altri titoli di capitale	420.900	2,12%		
A4. Titoli di debito	1.026.519	5,16%		
A5. Parti di OICR				
Strumenti finanziari quotati				
A6. Titoli di capitale				
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di OICR				
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
E1. Altri beni				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	57.705	0,29%	44.905	0,27%
F1. Liquidità disponibile	57.705	0,29%	44.905	0,27%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	15.207	0,08%		
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi	15.207	0,08%		
G3. Risparmio d'imposta				
G4. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	19.879.394	100,00%	16.349.346	100,00%

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
M. ALTRE PASSIVITÀ	453.096	278.164
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	423.419	261.905
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre	29.677	16.259
TOTALE PASSIVITÀ	453.096	278.164
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe C	19.426.298	16.071.182
Numero delle quote C in circolazione	21.000,000	16.850,000
Valore unitario delle quote C	925,062	953,779
Ammontare dei rimborsi effettuati	-	-
Rimborsi e proventi distribuiti per quota	-	-
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute	21.000.000	16.850.000
Valore unitario delle quote sottoscritte	1.000,000	1.000,000

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 COMPARTO START UP & PMI INNOVATIVE AL 31/12/2022
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	15.207			
Strumenti finanziari non quotati	15.207			
A1. PARTECIPAZIONI				
A1.1 dividendi e altri proventi				
A1.2 utili/perdite da realizzi				
A1.3 plus/minusvalenze				
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	15.207			
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi	15.207			
A2.2 utili/perdite da realizzi				
A2.3 plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari quotati				
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A3.2 utili/perdite da realizzi				
A3.3 plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari		15.207		
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				
B5. AMMORTAMENTI				
Risultato gestione beni immobili				
C. CREDITI				
C1. interessi attivi e proventi assimilati				
C2. incrementi/decrementi di valore				
Risultato gestione crediti				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. interessi attivi e proventi assimilati				
E. ALTRI BENI				
E1. Proventi				
E2. Utile/perdita da realizzi				
E3. Plusvalenze/minusvalenze				
Risultato gestione investimenti		15.207		

	Relazione al 31/12/2022		Relazione esercizio precedente	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITA'				
F3.1 Risultati realizzati				
F3.2 Risultati non realizzati				
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica		15.207		
H. ONERI FINANZIARI				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione caratteristica		15.207		
I. ONERI DI GESTIONE	-809.190		-503.412	
I1. Provvigione di gestione SGR	-764.022		-457.397	
I2. Costo per il calcolo del valore della quota				
I3. Commissioni depositario	-12.200		-12.200	
I4. Oneri per esperti indipendenti				
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
I6. Altri oneri di gestione	-32.968		-33.815	
L. ALTRI RICAVI E ONERI	-901		-2.455	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	157			
L2. Altri ricavi	1.891			
L3. Altri oneri	-2.949		-2.455	
Risultato della gestione prima delle imposte		-794.884		-505.867
M. IMPOSTE				
M1 Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
M2 Risparmio di imposta				
M3 Altre imposte				
Utile/perdita dell'esercizio		-794.884		-505.867

NOTA INTEGRATIVA

ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Di seguito si riporta il valore delle Quota del Fondo:

Data di riferimento	Valore Unitario della Quota
31/12/2020	961,007
31/12/2021	953,779
31/12/2022	925,062

In relazione ai fattori che hanno influenzato l'andamento del valore della quota si rimanda a quanto descritto nella relazione degli amministratori.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha ricevuto versamenti da parte del fondo Feeder, unico quotista, per Euro 4.150.000.

Per quanto riguarda le informazioni in merito al monitoraggio e al controllo dei rischi operativi e dei rischi relativi agli investimenti il Consiglio di Amministrazione della SGR verifica costantemente che siano rispettate le procedure indicate negli atti e negli accordi di riferimento (manuale delle procedure, regolamento di gestione del Fondo, contratti di collaborazione).

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

I modelli utilizzati dalla Funzione di *Risk Management* sono i seguenti:

Modello di valutazione dei rischi di portafoglio

Il modello Internal Risk Based sviluppato dalla Funzione di Risk Management si basa su un'analisi di tipo bottom-up, con la scomposizione in categorie di rischio, così come definite dal Regolamento Delegato 231/2013 attuativo della AIFMD, tempo per tempo vigente, e loro successiva aggregazione a livello di portafoglio come di seguito descritto.

La valutazione e l'analisi dei rischi di portafoglio a cui è esposto il Fondo (di seguito anche "FIA") è sintetizzata da una valutazione di rischio, c.d. Risk Rating, elaborato sulla base dei punteggi attribuiti alle 6 categorie di rischio principali, in conformità con la Direttiva AIFM:

- Rischio di Controparte;
- Rischio di Liquidità;
- Rischio di Credito;
- Rischio di Mercato;
- Rischio Operativo;
- Rischio di Sostenibilità.

Alle suddette categorie di rischio se ne aggiunge una di tipo residuale, il c.d. "Rischio Specifico", che include tutti gli elementi di rischio non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali e che agisce come fattore additivo sul rischio complessivo del FIA.

Le categorie di rischio che sono analizzate tramite il modello di valutazione e monitoraggio dei rischi del FIA sono le seguenti:

- **rischio di Controparte:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le fattispecie riconducibili al c.d. "rischio di portafoglio" ovvero le casistiche riconducibili ai livelli di concentrazione degli investimenti (considerando sia gli strumenti di debito, sia gli emittenti/debitori), ai livelli di diversificazione settoriale, di strategia d'investimento e di controparti utilizzate per la gestione dell'operatività del Fondo.

- **rischio di Liquidità:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientra il profilo atteso di liquidità per l'investitore che dipende dalla durata prevista del FIA, dalla modalità e tempistica del processo di disinvestimento del portafoglio e dal conseguente profilo delle distribuzioni di proventi e capitale.
- **rischio di Credito:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le valutazioni degli strumenti che compongono il portafoglio. Tra i principali elementi che qualificano il rischio in oggetto per il FIA sono inclusi quello derivante dalle emissioni in portafoglio, quello associato alla qualità e livello di concentrazione degli investitori, quello derivante dall'eventuale assunzione di indebitamento, anche temporaneo, da parte del FIA.
- **rischio di Mercato:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le analisi di stress test relativi al FIA e i parametri che catturano elementi evolutivi dei mercati finanziari di riferimento per il FIA, considerando la specifica tipologia degli investimenti effettuati, sia in termini di metriche di valutazione che di premio al rischio richiesto.
- **rischio di Sostenibilità³:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano eventi di tipo ambientale, sociale e di governance che, se si verificano, potrebbero provocare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore degli investimenti e, di conseguenza, del FIA. Il rischio di sostenibilità include i fattori ESG che derivano prevalentemente dall'attività realizzata dai FIA e dalle loro partecipate o società finanziate.
- **rischio Operativo:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano un insieme composito di elementi di natura operativa e organizzativa che condizionano il funzionamento del FIA e la probabilità di raggiungere gli obiettivi definiti in sede iniziale.
- **rischio Specifico:** include tutti gli elementi non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali, con particolare riferimento ai rischi di natura strategica per il FIA.

Il risk rating complessivo del FIA è pertanto determinato dai seguenti passaggi (i) determinazione di un risk score per ciascuna categoria di rischio, (ii) ricalibrazione dei pesi delle categorie di rischio con ponderazione delle categorie con il risk score più elevato attraverso la metodologia "Weakest Link", (iii) integrazione del risk score così ottenuto in considerazione della valutazione aggiuntiva e puntuale del Rischio Specifico. Il risultato, in termini di rischio, è compreso in una scala numerica compresa tra 1 (rischio minimo) e 10 (rischio massimo), e infine collocato nell'ambito della corrispondente classe di rischio secondo un'opportuna scala di conversione che prevede 7 differenti classi di rischio.

Il modello di valutazione del Risk Rating del FIA, come sopra descritto, è alimentato da (i) dati e informazioni economiche / gestionali relative al FIA oggetto d'analisi, (ii) informazioni rivenienti dal Business Plan vigente del FIA, (iii) dalle analisi di Risk Assessment relative alle singole posizioni in portafoglio del FIA, ivi comprese le analisi e i presidi di sostenibilità posti in essere dal GEFIA, e (iv) dati e informazioni reperite tramite info-provider e banche dati esterne per la valutazione di fattori di rischio esogeni. Il modello viene utilizzato per il monitoraggio periodico del FIA permettendo la tracciabilità nel tempo del grado di rischio complessivo sia a livello di portafoglio che di singola categoria di rischio, permettendo, ove opportuno, la comparabilità del livello di rischio, trasversalmente, tra i FIA dello stesso GEFIA.

L'aggiornamento delle valutazioni dei profili di rischio a livello del Fondo viene effettuato coerentemente con quanto previsto dalla Normativa di riferimento tempo per tempo vigente.

Modello di valutazione dei rischi operativi

La Funzione di Risk Management (RM) effettua annualmente un'attività di Operational Risk Assessment che si sostanzia in una ricognizione dei rischi operativi cui la SGR è esposta, favorendo l'identificazione della futura evoluzione delle perdite attese che possono derivare dal manifestarsi di eventi negativi.

³ La valutazione dei rischi di Sostenibilità è stata introdotta dal Regolamento Delegato (UE) 2021/1255 della commissione del 21 aprile 2021 e valutata dalla Funzione di Risk Management, ove applicabile sulla base di un'analisi caso per caso dell'Asset Class oggetto di riferimento, per i FIA gestiti dalla SGR. Tale valutazione è oggetto di costante monitoraggio al fine di recepire gli aggiornamenti normativi tempo per tempo vigenti.

L'attività svolta da parte della funzione consente di identificare, valutare e proporre eventualmente azioni finalizzate a mitigare i rischi operativi potenziali al fine di (i) percepire al meglio la rischiosità che caratterizza i diversi processi aziendali e di (ii) costituire un indispensabile supporto alla diffusione della cultura del rischio e del controllo all'interno della struttura organizzativa. Tale processo viene svolto dalla funzione di RM valutando volta per volta l'opportuno coinvolgimento del Management, tramite lo svolgimento di interviste, per meglio comprendere le criticità insite nel normale svolgimento delle attività aziendali.

L'analisi della normativa prevede la mappatura dei potenziali rischi operativi inerenti le principali attività di processo sulla base di 4 categorie di rischio (i.e. risorse umane, tecnologia, processi e fattori esterni) e di 7 tipologie di eventi (i.e. illeciti interni ed esterni, rapporti con il personale e sicurezza sul lavoro, clienti prodotti e prassi operative, disastri ed altri eventi, sistemi tecnologici e servizi di pubblica utilità, esecuzione consegna e gestione dei processi), in linea anche con quanto previsto dal framework di Basilea II. Ad ogni potenziale rischio operativo inerente all'attività analizzata viene assegnato un valore di frequenza (likelihood) e di significatività (severity) compreso tra 1 (non significativo) e 5 (critico). La combinazione di frequenza e significatività identifica il rischio lordo (gross risk), anch'esso ricondotto alla medesima scala di valutazione, 1 (non significativo) e 5 (critico).

A valle di tale attività, per ciascuno dei potenziali rischi operativi identificati, è valutata l'efficacia dei presidi posti in essere sia in termini di controlli 'di linea' (o di primo livello) che delle prassi operative in essere (i.e. procedure abituali e consuetudinarie nello svolgimento di una determinata attività di controllo regolata solo da norme generali, incomplete e non codificate nel corpo normativo interno). Tale attività conduce all'attribuzione di una valutazione di tali presidi secondo una scala compresa tra 0,5 (Non present) e 5 (Excellent). L'integrazione di tale considerazione con quanto identificato dal rischio lordo, determina il rischio residuale (net risk), compreso anch'esso tra 1 (non significativo) e 5 (critico). L'aggregazione delle valutazioni condotte è utilizzata al fine del calcolo del rischio operativo complessivo della SGR.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

La Relazione di gestione del Fondo (composta dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla nota integrativa) è stata redatta in conformità alle istruzioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche ed applicando i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del Regolamento del Fondo.

La relazione di gestione è accompagnata dalla relazione degli amministratori.

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati ai fini della determinazione del valore del patrimonio del Fondo sono quelli stabiliti dalla Policy di valutazione adottata dalla SGR, che si basa sulle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del Titolo V – Capitolo IV del Provvedimento sulla Gestione Collettiva del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Tali criteri non si discostano da quelli utilizzati per la redazione della Relazione di gestione al 31 dicembre 2021.

La presente Relazione di gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità gestionale. Tale presunzione è basata sulla ragionevole aspettativa che il Fondo possa, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data della Relazione di gestione, continuare con un'ordinata gestione.

Partecipazioni di controllo e non di controllo⁴

La valutazione, ai fini della determinazione del patrimonio del fondo, è effettuata, in base al disposto dell'art. 2.4 – Sez. 2 - Cap. IV - Titolo V del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

In generale, le partecipazioni in società non quotate sono valutate al costo di acquisto, fatto salvo quanto di seguito previsto.

Trascorso un periodo di un anno dalla data dell'investimento, i titoli di imprese non quotate potranno, a discrezione del Consiglio di Amministrazione della SGR ed in occasione della relazione semestrale e della relazione di gestione del fondo, essere rivalutati sulla base dei seguenti criteri:

- Valore risultante da una o più transazioni – ivi compresi gli aumenti di capitale – successive all'ultima valutazione, sul titolo dell'impresa partecipata, a condizione che:
 - l'acquisizione dei titoli sia effettuata da un terzo soggetto non legato, in modo diretto o indiretto, né all'impresa partecipata, né alla SGR;
 - la transazione riguardi una quantità di titoli che sia significativa del capitale dell'impresa partecipata (comunque non inferiore al 2 per cento del medesimo);
 - la transazione non interessi un pacchetto azionario tale da determinare una modifica degli equilibri proprietari dell'impresa partecipata;
- Valore derivante dall'applicazione di metodi di valutazione basati su indicatori di tipo economico-patrimoniale. Tali metodi prevedono, di norma, la rilevazione di determinate grandezze dell'impresa da valutare (es.: utili prima o dopo le imposte, risultato operativo, singoli elementi che compongono l'attivo ed il passivo patrimoniale, flussi di cassa finanziari generati dall'impresa) ed il calcolo del valore della medesima attraverso l'attualizzazione di tali grandezze con un appropriato tasso di sconto. Le grandezze possono essere rilevate su

⁴ Le "partecipazioni" cui si riferisce nel presente documento sono quelle in imprese non operanti nel settore immobiliare (con esclusione delle partecipazioni in società immobiliari che svolgono prevalentemente attività di costruzione), nonché i titoli assimilabili alle predette partecipazioni.

base storica, ovvero possono essere prese in considerazione proiezioni future delle stesse. L'applicazione di tali metodi è ammissibile, in generale, a condizione che:

- l'impresa target abbia chiuso per almeno 3 esercizi consecutivi il bilancio in utile, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici;
 - le grandezze reddituali, finanziarie o patrimoniali utilizzate siano depurate di tutte le componenti straordinarie e/o non ricorrenti e, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici, tengano conto del valore medio assunto da tali grandezze negli ultimi tre esercizi;
 - il tasso di sconto o di attualizzazione utilizzato sia la risultante del rendimento delle attività finanziarie prive di rischio a medio-lungo termine e di una componente che esprima il maggior rischio connesso agli investimenti della specie. Tale ultima componente va individuata tenendo conto del tipo di produzione dell'impresa, dell'andamento del settore economico di appartenenza e delle caratteristiche patrimoniali e finanziarie dell'impresa medesima.
- È inoltre possibile ricorrere a metodologie basate sui cosiddetti multipli di mercato (del tipo "Prezzo/Utili", Prezzo/Patrimonio netto, Prezzo/Cash Flow, EV/EBITDA, EV/EBIT, EV/Sales) rilevati in relazione a società quotate e/o a transazioni aventi ad oggetto imprese e/o società non quotate, ponendo però una particolare attenzione affinché il rapporto utilizzato sia desunto da un campione sufficientemente ampio di imprese simili a quella da valutare per tipo di produzione, caratteristiche economico-finanziarie, prospettive di sviluppo e posizionamento sul mercato.

Ove attraverso l'adozione dei metodi suddetti si pervenga a risultati che si discostino in maniera significativa dal valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza del Fondo, tale differenza sarà opportunamente motivata.

I criteri ed il metodo utilizzato ai fini dell'eventuale rivalutazione sono verificati con cadenza almeno semestrale e dettagliatamente illustrati per ciascun strumento finanziario nella relazione annuale e nella relazione semestrale.

Per tenere conto delle caratteristiche di scarsa liquidità e di rischio degli investimenti in società non quotate, alle rivalutazioni risultanti all'utilizzo dei metodi sopra descritti dovrà essere, applicato un idoneo fattore di sconto determinato coerentemente con le disposizioni regolamentari vigenti (almeno pari al 25%). Le partecipazioni in società non quotate devono essere oggetto di svalutazione in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'impresa ovvero di eventi che del pari possano stabilmente influire sulle prospettive dell'impresa medesima e sul presumibile valore di realizzo dei relativi titoli.

La svalutazione è in ogni caso effettuata in presenza di riduzioni del patrimonio netto che abbiano un carattere di durevolezza, quali, ad esempio, una perdita d'esercizio la cui copertura avvenga mediante abbattimento del capitale sociale.

In ogni caso, una perdita d'esercizio sarà considerata "durevole" e quindi comporterà la svalutazione della partecipazione, se l'assemblea della partecipata delibererà l'abbattimento del capitale sociale ai sensi dell'art 2446 e/o 2447 cod. civ.

In caso di partecipazione in società veicolo i criteri stabiliti ai precedenti punti nonché quelli connessi alla svalutazione delle partecipazioni saranno applicati anche tenendo conto dell'andamento delle società target.

Posizione netta di liquidità

La liquidità disponibile è valutata in base al valore nominale.

Altre attività

I ratei e risconti attivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Le altre attività sono valutate in base al presumibile valore di realizzo.

Altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

I ratei e risconti passivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Conto economico

La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e del pagamento.

Sezione II – Le attività

Alla data del 31 dicembre 2022 il totale delle attività del Fondo risulta composto da strumenti finanziari non quotati per il 99,63%, dalla posizione netta di liquidità per lo 0,29%, e dalle altre attività per il residuo 0,08%.

Al 31 dicembre 2022 il portafoglio del Fondo in strumenti finanziari è costituito da:

Titoli	Controvalore in Euro	Percentuale su Totale attività
A2. Strumenti finanziari non quotati		
VELASCA S.R.L.	2.800.000	14,08%
CORTILIA S.P.A.	2.799.999	14,08%
CASAVO MANAGEMENT S.P.A.	2.052.288	10,32%
MILKMAN S.P.A.	2.000.000	10,06%
DAYBREAKHOTELS S.R.L.	1.500.000	7,55%
2HIRE S.R.L.	1.430.639	7,20%
1000 FARMACIE S.P.A.	1.122.384	5,65%
WESCHOOL S.R.L.	1.052.299	5,29%
APPQUALITY S.R.L.	1.444.876	7,27%
SOPLAYA S.R.L.	879.720	4,43%
CYBER GURU S.R.L.	589.243	2,96%
UP S.R.L.	336.720	1,69%
CODEMOTION S.R.L.	280.744	1,41%
STARTUP ITALIA S.R.L.	70.150	0,35%
A3. Altri titoli di capitale		
SOPLAYA S.R.L.	420.900	2,12%
A4. Titoli di debito		
OSTEOCOM.NET S.R.L.	561.200	2,82%
CYBER GURU S.R.L.	409.199	2,06%
CODEMOTION S.R.L.	56.120	0,28%
Totale Portafoglio	19.806.482	99,63%
TOTALE ATTIVITÀ	19.879.394	100,00%

Il Comparto è dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società italiane qualificate quali: a) start-up Innovative ai sensi dell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 ("Start-up Innovative"); b) piccole e medie imprese innovative, ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 ("PMI Innovative"). In tale prospettiva il Comparto rileva quale OICR "qualificato" ai fini della percorribilità degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative ("PMI Innovative").

Il Comparto al 31 dicembre 2022 ha effettuato 15 investimenti per complessivi Euro 19,8 milioni circa, di cui 13 investimenti per complessivi Euro 13,12 milioni circa pari al 66% delle attività della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 rappresentativi di investimenti qualificati ai sensi dell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 ("Start-up Innovative") ed ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 ("PMI Innovative"); tutte le operazioni di investimento sono state effettuate in co-investimento con i fondi gestiti da P101 SGR.

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio per settore di attività economica, per Paese di residenza dell'emittente e la movimentazione dell'esercizio.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica

Settore	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
Foodtech	4.100.619	20,63%
Edutech	3.285.526	16,53%
E-commerce	2.800.000	14,08%
Proptech	2.052.288	10,32%
Delivery	2.000.000	10,06%
Travel	1.500.000	7,55%
SaaS	1.444.876	7,27%
Mobility	1.430.639	7,20%
Healthcare	1.122.384	5,65%
Media	70.150	0,35%
Totale	19.806.482	99,63%

Tutti gli investimenti del Comparto sono effettuati in Italia.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati diversi dalle partecipazioni per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di capitale (diversi dalle partecipazioni)	420.900			
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri	1.026.519			
Parti di OICR:				
- FIA aperti non riservati				
- FIA riservati				
di cui FIA immobiliari				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	1.447.419			
- in percentuale del totale delle attività	7,28%			

Movimentazioni dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Partecipazioni di controllo		
Partecipazioni non di controllo	2.052.730	
Altri titoli di capitale	420.900	
Titoli di debito	1.026.519	
Parti di OICR		
Totale	3.500.149	

Il controvalore degli acquisti è relativo agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, come dettagliato in precedenza.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AGLI STRUMENTI IN PORTAFOGLIO

Denominazione e sede della società:

Milkman S.p.A.

Via degli Olivetani, 10/12 20123 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma, fruibile in modalità SaaS, abilitatrice di servizi avanzati e/o data-driven per la logistica dell'ultimo miglio e i relativi operatori.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	246.002	2,38%	2.000.000	2.000.000	2.000.000
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	5.371.891	9.978.661	9.076.939
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	787.992	652.846	424.245
5) indebitamento a medio/lungo termine			3.001.833
6) patrimonio netto	4.141.317	8.837.968	2.093.811
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	4.609.976	8.904.486	7.776.636
. capitale circolante netto	3.821.984	8.251.640	7.352.391
. capitale fisso netto	761.915	1.074.175	1.300.303
. posizione finanziaria netta	2.603.490	6.635.753	5.947.208

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	1.506.299	8.877.405	11.933.413
2) margine operativo lordo	- 665.401	- 450.378	- 1.577.787
3) risultato operativo	- 2.843.228	- 2.843.228	- 3.072.959
4) saldo proventi/oneri finanziari	56	64	24
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 4.696.815	- 3.255.680	- 3.469.090
7) utile (perdita) netto	- 4.696.815	- 3.255.680	- 3.469.090
8) ammortamenti dell'esercizio	366.963	380.349	377.043

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è stato il primo investimento del Fondo Italia 500, tramite il Comparto “Startup e PMI Innovative”, effettuato nel mese di aprile 2020 attraverso la partecipazione all'aumento di capitale per Euro 2 milioni, insieme all'operatore leader del settore Poste Italiane.

F) Altre informazioni

Milkman ha sviluppato una piattaforma, fruibile in modalità SaaS, abilitatrice di servizi avanzati e/o data-driven per la logistica dell'ultimo miglio e i relativi operatori. In aggiunta, tramite la MLK Deliveries e in partnership con il Gruppo Poste Italiane, fornisce servizi di consegna a domicilio costruiti attorno al consumatore – offrendo opzioni di consegna e servizi personalizzati tra cui scheduled, scelta del giorno e dell'ora (con finestre di soli 30 minuti), same-day e mappatura in tempo reale – con l'obiettivo di dare all'e-shopper la guida delle proprie spedizioni e, alle piattaforme di e-commerce o veicolari, una soluzione last-mile facile da integrare e compatibile con la logistica di terze parti.

Durante il 2022, col supporto di risorse-commerciali dedicate, è cresciuta significativamente la pipeline di prospect interessati alla piattaforma su base pluriennale (cosiddetta proposizione PaaS).

Si segnala per completezza che nel bridge-round conclusosi a fine del primo semestre 2022, il Fondo, ha investito Euro 800 mila, per il tramite del Comparto “PMI Tecnologiche”, con l'obiettivo quello di supportare la forza commerciale nella conversione della pipeline prospettica e portare i KPIs alla scala desiderata.

Denominazione e sede della società:

AppQuality S.r.l.

Via del Chiesotto 4, 26100 Cremona (CR)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma per testare le app, siti web, chatbot e ogni altro prodotto digitale sfruttando il Crowd.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
Azioni di classe A-2	177.001	4,50%	883.235	883.235	883.235
Azioni di classe B-2	86.673	2,20%	561.641	561.641	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	5.307.312	3.963.923	1.063.840
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	1.496.912	625.971	341.051
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	2.022.273	2.713.963	468.418
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	4.213.860	3.286.783	845.341
. capitale circolante netto	2.716.948	2.660.812	504.290
. capitale fisso netto	1.093.452	677.140	218.499
. posizione finanziaria netta	2.560.952	2.557.473	487.935

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	2.677.465	1.455.435	1.005.539
2) margine operativo lordo	2.668.547	1.453.068	1.003.606
3) risultato operativo	- 1.359.525	- 68.819	84.287
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 1.101	105	- 761
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 1.696.953	- 259.072	27.879
7) utile (perdita) netto	- 1.692.129	- 207.791	10.863
8) ammortamenti dell'esercizio	336.327	190.358	55.647

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio nel mese di maggio 2020, avendo sottoscritto l'aumento di capitale per Euro 883.235, in co-investimento con Programma 102, Fondo riservato gestito da P101 SGR.

Nel corso del 2022 il Comparto ha effettuato ulteriori investimenti nella società per Euro 561.641.

F) Altre informazioni

AppQuality è la prima piattaforma pure player di Crowdfunding italiana. Nel 2022 la società ha continuato ad acquisire clienti e a crescere sia in termini di business che di organico. L'anno si è caratterizzato per il lancio del nuovo verticale su Cybersecurity anche grazie all'inserimento di un team con competenze verticali sul settore. Nel quarto trimestre 2022 è stato chiuso un round che ha visto entrare il fondo FITEC, gestito da Fondo Italiano d'Investimento SGR, nell'azionariato della società in qualità di lead investor.

Denominazione e sede della società:

Soplaya S.r.l.

Via Stiria 36, 33100 Udine (UD)

Attività esercitata dalla società:

La società ha sviluppato una piattaforma web per la gestione dell'approvvigionamento del mondo della ristorazione ed alberghiero.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	116.181	6,94%	879.720	879.720	879.720
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari	1	n.a.	420.900	420.900	-

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	4.497.283	3.209.622	552.942
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	1.131.556	416.165	387.145
5) indebitamento a medio/lungo termine	778.975	197.628	259.690
6) patrimonio netto	2.508.204	2.560.137	- 99.033
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	2.722.212	2.487.188	325.431
. capitale circolante netto	1.590.656	2.071.023	- 61.714
. capitale fisso netto	1.775.071	722.434	227.511
. posizione finanziaria netta	1.001.715	1.837.919	- 132.980

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	2.128.404	1.274.945	855.041
2) margine operativo lordo	165.089	135.057	100.588
3) risultato operativo	- 1.384.673	- 446.678	- 104.702
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 4.929	- 23.741	- 7.960
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 1.389.602	- 470.419	- 162.615
7) utile (perdita) netto	- 1.051.933	- 365.068	- 133.201
8) ammortamenti dell'esercizio			49.953

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio a giugno 2020 grazie alla partecipazione del Fondo Italia 500 all'aumento di capitale per Euro 879.720 in co-investimento con il fondo Programma 102, gestito da P101 SGR. Nel corso del 2022 il Comparto ha sottoscritto uno strumento convertibile per Euro 420.900.

F) Altre informazioni

Soplaya ha sviluppato la piattaforma diventato lo strumento informatico e logistico che crea una connessione diretta tra produttori e ristoranti, alberghi, bar, gastronomie, scuole e agriturismi: consegnano ogni giorno centinaia di buonissimi ingredienti freschi, genuini e stagionali, dalla frutta ai formaggi, dalla carne alla verdura. Nel corso del 2022 la società ha lanciato il terzo Hub per coprire l'area di Milano e ha iniziato a servire due nuove importanti catene di ristoranti, puntando a raggiungere il 100% delle loro forniture nel 1° trimestre del 2023.

Denominazione e sede della società:

Weschool S.r.l. (già "OilProject S.r.l.")
Via Guido Reni 42, 20133 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma di flipped learning, soluzione di didattica totalmente digitale tramite una piattaforma online (web+mobile).

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	1.124	4,05%	1.052.299	1.052.299	1.052.299
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	7.209.617	3.968.834	911.791
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	209.836	129.727	165.213
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	6.787.372	3.725.245	681.932
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	7.008.843	3.761.855	845.341
. capitale circolante netto	6.799.007	3.632.128	680.128
. capitale fisso netto	200.774	206.979	66.450
. posizione finanziaria netta	6.799.007	3.632.128	665.636

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	2.077.707	693.497	864.333
2) margine operativo lordo	1.923.856	693.556	718.680
3) risultato operativo	5.678	55.414	448.441
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 38	- 554	- 538
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 137.872	- 156.688	316.428
7) utile (perdita) netto	- 137.872	- 156.688	260.981
8) ammortamenti dell'esercizio	143.512	100.720	131.475

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La partecipata è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 nel mese di agosto grazie alla sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 526.150, in coinvestimento con Programma 102, FIA riservato gestito da P101 SGR. Nel mese di novembre 2021 il Comparto ha inoltre sottoscritto un aumento di capitale per ulteriori Euro 526.150.

F) Altre informazioni

WeSchool opera nel settore dell'Education technology e dell'e-learning offrendo servizi di "Flip School" ovvero offre una soluzione di didattica totalmente digitale tramite una piattaforma online (web+mobile), permettendo di creare corsi di ogni tipo, arricchendoli con contenuti multimediali e test di valutazione. WeSchool rappresenta oggi la principale piattaforma di flipped learning italiana. A differenza di altre piattaforme di e-learning come Google Classroom e Office 365 for Education, WeSchool non richiede l'utilizzo di un indirizzo di posta elettronica scolastico. Sia i docenti sia gli studenti potranno utilizzare il loro indirizzo personale: una piattaforma aperta alla collaborazione e all'utilizzo di chiunque, indipendentemente dal ruolo che ricopre.

Il 2022 è stato un anno di grandi sviluppi, tra i quali sono state chiuse diverse opportunità commerciali anche di calibro internazionale con società ed organizzazioni, ritagliandosi il ruolo di player di riferimento della didattica digitale italiana sviluppando progetti e learning communities proprio con quest'ultime. Si sta lavorando per lanciare nel 2023 la piattaforma di marketplace per B2C sia in Italia che all'estero (Sud Europa inizialmente), in tale senso la società intende investire nell'assunzione di nuove figure chiave sia lato "tech" sia business development.

Denominazione e sede della società:

Cortilia S.p.A.

Via del Caravaggio 3, 20144 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma web per la vendita online e la gestione della consegna a domicilio dei prodotti alimentari e di prima necessità.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
Preferred Share C	236.796	1,10%	1.465.767	1.465.767	1.465.767
Common Shares	197.678	0,92%	889.551	889.551	889.551
Preferred Shares A	98.818	0,46%	444.681	444.681	444.681
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	33.238.804	31.327.553	9.112.236
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	8.576.434	7.011.484	2.224.404
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	19.008.578	23.577.880	6.349.101
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	23.589.128	29.326.444	8.653.868
. capitale circolante netto	23.589.128	29.326.444	8.653.868
. capitale fisso netto	- 56.827.932	- 60.609.801	- 17.722.274
. posizione finanziaria netta	19.357.390	28.319.581	7.998.544

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	40.965.042	33.297.930	12.231.644
2) margine operativo lordo	12.247.427	10.900.795	3.918.841
3) risultato operativo	- 4.101.722	- 1.037.583	- 2.767.813
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 34.130	- 514	- 249
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 4.574.341	- 775.417	- 3.021.523
7) utile (perdita) netto	- 4.574.341	- 775.417	- 3.021.523
8) ammortamenti dell'esercizio	438.162	262.680	253.461

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 nel mese di dicembre 2020 in seguito alla sottoscrizione di un aumento di capitale per Euro 1.465.767, aumento di capitale che ha visto anche l'ingresso nella partecipata di Red Circle Investments s.r.l., veicolo di investimento che fa capo a facente capo a Renzo Rosso. Nel mese di gennaio 2021 il Comparto ha effettuato un ulteriore investimento nella società per Euro 1.334.232.

F) Altre informazioni

Cortilia è la piattaforma internet dove è possibile acquistare prodotti alimentari di elevata qualità, approvvigionati direttamente dai produttori. Il 2022 si è caratterizzato per alcune difficoltà commerciali, a causa di un contesto di mercato molto complesso ed impattato prevalentemente dalla significativa pressione inflazionistica, che ha eroso il potere di acquisto delle famiglie, dalla minore propensione all'acquisto online e dalla scelta aziendale di trasferire gli aumenti di listino prodotti ai propri clienti, rispetto a strategie concorrenti dove i prodotti (necessariamente di minore qualità) sono proposti a prezzi eccessivamente competitivi. Tale scelta ha il fine di privilegiare il posizionamento premium di Cortilia e al contempo di mantenere determinati livelli di marginalità. A supporto del nuovo fabbisogno di cassa della società nel mese di giugno 2022 è stato perfezionato un nuovo aumento di capitale, per complessivi Euro 20 milioni, sottoscritto interamente da una parte degli attuali soci di Cortilia.

Denominazione e sede della società:

2Hire S.r.l.

Via Mantova, 52 - 00198 Roma (RM)

Attività esercitata dalla società:

La società offre soluzioni di mobilità trasformando tutti i tipi di veicoli in auto connesse.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
Quote A-2	31.214	7,57%	1.234.219	1.234.219	701.500
Quote A-3	4.968	1,21%	196.420	196.420	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	2.483.358	3.573.254	3.394.772
2) partecipazioni	-	-	-
3) immobili	-	-	-
4) indebitamento a breve termine	276.784	251.831	148.669
5) indebitamento a medio/lungo termine	51.292	136.154	217.284
6) patrimonio netto	2.058.861	3.129.850	3.005.674
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	1.411.909	2.711.489	2.904.627
. capitale circolante netto	1.135.125	2.459.658	2.755.958
. capitale fisso netto	1.071.449	861.765	490.145
. posizione finanziaria netta	971.747	2.167.048	2.726.943

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	397.155	484.692	1.060.650
2) margine operativo lordo	342.676	291.792	569.208
3) risultato operativo	- 648.070	- 252.584	155.525
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 4.581	- 8.121	- 5.098
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 1.070.989	- 577.323	- 11.167
7) utile (perdita) netto	- 1.070.989	- 577.323	6.623
8) ammortamenti dell'esercizio	418.338	316.618	161.594

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Comparto a dicembre del 2020, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Euro 701.500, in co-investimento con il fondo Programma 102, gestito da P101 SGR.

Nel corso del 2022 il Comparto ha partecipato ad un aumento di capitale nella società per Euro 729.139.

F) Altre informazioni

2Hire offre soluzioni di mobilità trasformando tutti i tipi di veicoli in auto connesse. Equipaggiando i veicoli con il dispositivo plug and play 2Hire, tutte le azioni dei veicoli vengono eseguite a distanza da smartphone grazie al nostro software: l'analisi dei dati in tempo reale migliora la gestione della flotta e il pieno sfruttamento delle risorse disponibili. La società è entrata nel portafoglio a dicembre del 2020, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Euro 701.500. A Maggio 2022 è stato raggiunto un accordo, tra P101, Italia 500 e 2Hire, per l'erogazione di un aumento di capitale, soggetto a milestones, al fine di supportare la società nella "go-to-market strategy" e nello sviluppo di POC con i car makers.

Dalla seconda parte di anno, la società è concentrata sulla chiusura di importanti contratti con car dealer e con operatori di sharing, di cui ad oggi si ha già una buona visibilità sulla capacità di generare importanti volumi di fatturato per il 2023.

Denominazione e sede della società:

Codemotion S.r.l.

Via Marsala, 29/H - 00185 Roma (RM)

Attività esercitata dalla società:

Format di eventi fisici e una piattaforma digitale che collega gli sviluppatori con le aziende, oltre a fornire contenuti e corsi agli utenti.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	41.044	1,60%	280.744	280.744	280.744
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente	56.120	n.a.	56.120	56.120	-
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	4.456.001	4.514.107	3.312.472
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	1.708.682	977.714	1.090.649
5) indebitamento a medio/lungo termine	2.040.101	1.218.829	1.366.664
6) patrimonio netto	248.228	1.814.913	524.158
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	2.803.914	3.200.063	2.237.671
. capitale circolante netto	1.095.232	2.222.349	1.147.022
. capitale fisso netto	1.652.087	1.314.044	1.074.801
. posizione finanziaria netta	- 44.586	1.090.536	- 10.601

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	2.287.298	1.728.959	3.439.942
2) margine operativo lordo	2.218.607	1.647.902	3.302.546
3) risultato operativo	- 1.877.590	- 1.744.305	- 2.458.891
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 74.227	- 44.598	- 31.994
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 2.568.623	- 2.211.054	- 2.695.623
7) utile (perdita) netto	- 2.568.623	- 2.211.054	- 2.088.255
8) ammortamenti dell'esercizio	616.806	422.151	204.738

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Comparto nel mese di dicembre 2020 attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 280.744, in co-investimento con il fondo Programma 102, gestito da P101 SGR. Nel corso del 2022 il Comparto ha effettuato un ulteriore investimento nella società per Euro 56.120.

F) Altre informazioni

Codemotion permette alle community degli sviluppatori di condividere tendenze tecnologiche e best practice a livello mondiale, supportando gli stessi nella crescita professionale, offrendo contenuti formativi di qualità e la partecipazione ad attività ingaggianti, e aiutando le aziende a individuare le risorse più valide in ambito digitale, per assumerle o coinvolgerle in progetti di open innovation e digital transformation.

La società, attiva nell'organizzazione di eventi fisici dedicati al mondo dei developers, si è trovata costretta a sospendere la parte di eventi offline a causa dell'emergenza sanitaria, focalizzando il business solo sui prodotti online e accelerando la crescita di questo segmento di ricavi. Il management team della società ha reagito prontamente alla situazione emergenziale nata nel 2020 ed è stata in grado di ampliare l'intera offerta di prodotti, in particolare con l'introduzione di servizi online. La società + entrata nel portafoglio nel mese di dicembre 2020 attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale per Euro 280.744, in co-investimento con il fondo Programma 102, gestito da P101 SGR.

Nel mese di dicembre 2022 è stato chiuso un nuovo round di investimento, cui ha preso parte anche il Comparto, guidato da Synergo Capital SGR. Nel nuovo piano, discusso ed approvato dal CDA, redatto con il nuovo Lead Investor, si punta all'espansione sul mercato europeo ed al consolidamento del business italiano.

Denominazione e sede della società:

Casavo Management S.p.A.
Via Lombardini 10, 20143 Milano

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma online per acquisto e vendita di immobili residenziali.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
Series C-1 Shares	1.080	0,40%	841.800	843.691	841.800
Series D-2 Shares	526	0,20%	726.875	726.875	-
Series A-3 Shares	245	0,09%	191.455	191.455	191.455
Series C-2 Shares	172	0,06%	168.360	168.360	168.360
Series A-4 Shares	122	0,05%	95.337	95.337	95.337
Common Shares	34	0,01%	26.569	26.569	26.569
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	196.576.637	104.567.583	66.422.487
2) partecipazioni			6.000
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	167.059.156	93.473.641	43.190.309
5) indebitamento a medio/lungo termine	4.206.324	5.790.752	77.069
6) patrimonio netto	23.591.572	4.696.991	23.070.031
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	187.532.045	100.387.558	65.965.789
. capitale circolante netto	20.472.889	6.913.917	22.775.480
. capitale fisso netto	9.044.592	4.180.025	450.698
. posizione finanziaria netta	- 73.863.689	- 39.854.681	8.112.333

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	159.160.952	66.150.471	26.684.433
2) margine operativo lordo	50.517.489	27.606.910	11.580.176
3) risultato operativo	- 17.108.631	- 11.651.495	- 3.883.002
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 8.606.891	- 6.182.001	- 1.583.992
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 27.564.138	- 18.752.529	- 5.548.468
7) utile (perdita) netto	- 26.172.193	- 18.348.194	- 4.257.828
8) ammortamenti dell'esercizio	1.848.616	919.297	81.474

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Comparto nel primo semestre del 2021, tramite un investimento complessivo di Euro 1.323.521, in co-investimento con il fondo Programma 102, gestito da P101 SGR.

Nel corso del 2022 il Comparto ha effettuato un ulteriore investimento nella società per Euro 726.875.

F) Altre informazioni

Casavo è la piattaforma tecnologica innovativa che permette a un cliente privato di comprare e vendere una casa online garantendo un processo automatico e totalmente digitale. La missione è quella di rendere le transazioni immobiliari più veloci, sfruttando il potenziale della tecnologia Casavo.

Il 2022 si è chiuso all'insegna di una complessiva crescita della società sotto molteplici punti di vista sia lato prodotto, grazie allo sviluppo di nuove revenues stream, come ad esempio il sempre più preponderante servizio di Agency on demand e il prodotto Mortgage, ma anche sotto un profilo di crescita e scalabilità internazionale con il consolidamento definitivo del mercato spagnolo e l'entrata nel mercato francese. La strategia per i prossimi anni sarà incentrata sul consolidamento del Marketplace Casavo, la piattaforma che agevola l'incontro tra venditori e acquirenti attraverso un'esperienza digitale e integrata. Gli acquisti diretti saranno di conseguenza ridotti, a causa dell'elevata volatilità del mercato immobiliare che la società prevede proseguirà per tutto il biennio 2023/24.

Denominazione e sede della società:

Cyber Guru S.r.l.
Via della Grande Muraglia 284, 00144 Roma

Attività esercitata dalla società:

Offerta di soluzioni di Cyber Security Awareness progettate per aumentare il livello di sicurezza degli individui e delle organizzazioni.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	14.910	4,61%	589.243	589.243	589.243
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente	409.199	n.a.	409.199	409.199	-
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

La società ha iniziato la propria attività nel corso del 2019.

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	5.321.432	1.565.954	630.513
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	1.628.758	858.608	485.717
5) indebitamento a medio/lungo termine		25.000	
6) patrimonio netto	2.285.503	247.069	144.796
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	4.230.759	995.446	528.736
. capitale circolante netto	2.602.001	136.838	43.019
. capitale fisso netto	1.090.673	570.508	101.777
. posizione finanziaria netta	2.593.841	20.730	43.019

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	1.002.909	313.673	234.365
2) margine operativo lordo	1.002.909	313.673	234.365
3) risultato operativo	- 1.217.807	295.006	62.997
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 3.105	- 142	- 1
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 1.639.415	- 13.835	- 56.530
7) utile (perdita) netto	- 1.755.523	102.273	- 56.530
8) ammortamenti dell'esercizio	418.503	308.699	119.526

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 nel mese di maggio 2021, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 589.243.

Nel corso del 2022 il Comparto ha sottoscritto uno strumento convertibile emesso dalla società per Euro 409.199.

F) Altre informazioni

Cyber Guru è la prima linea di soluzioni di Cyber Security Awareness progettata per aumentare il livello di sicurezza degli individui e delle organizzazioni che agisce sul fattore umano. Le soluzioni Cyber Guru si rivolgono, grazie a percorsi di apprendimento educativi e stimolanti, a tutti coloro che non ricoprono ruoli specialistici in ambito Cyber Security.

L'attività nel corso del 2022 si è dimostrata essere in linea con le aspettative e in continua crescita, grazie anche alla notevole attualità dei temi riguardanti la cybersicurezza. L'organizzazione nel suo complesso sta crescendo e il team sales si sta espandendo. Per far fronte a questo periodo favorevole e di crescita del settore ed in preparazione di un nuovo round di investimento 2023, si è deciso di supportare la crescita mediante la raccolta già nel 2022 di ulteriori capitali (tra cui quelli del Comparto) per scalare in Europa. L'obiettivo è legato quindi alla crescita della traction e della presenza internazionale, vista anche la forte scalabilità del prodotto, in modo da ricercare un round nel 2023 forti di una customer base non unicamente locale e di un'anima più internazionale.

Denominazione e sede della società:

Startup Italia S.r.l.

Via Giovanni Piranesi, 10, 20137 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:

Tech & Media group che crea contenuti per audiences specifiche, distribuiti tramite canali verticali, di cui amplifica la portata e l'efficacia tramite avanzate tecnologie Ad-Tech.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	111	0,44%	70.150	70.150	35.075
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	7.590.841	6.049.751	3.755.683
2) partecipazioni	2.694.621	253.816	5.001
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	3.022.756	2.502.481	1.749.938
5) indebitamento a medio/lungo termine	744.546	833.375	231.347
6) patrimonio netto	3.678.270	2.442.013	1.651.415
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	4.058.527	4.392.600	3.136.040
. capitale circolante netto	1.035.771	1.890.119	1.386.102
. capitale fisso netto	837.693	1.403.335	614.642
. posizione finanziaria netta	999.241	1.868.839	1.374.822

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	4.789.768	3.122.630	2.911.608
2) margine operativo lordo	4.779.337	3.119.466	2.902.747
3) risultato operativo	- 704.212	- 180.990	- 615.896
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 6.829	- 7.197	- 14.357
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 869.272	- 337.400	- 772.545
7) utile (perdita) netto	- 869.272	- 337.400	- 772.545
8) ammortamenti dell'esercizio	158.231	149.213	142.292

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 nel mese di giugno 2021, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 35.075.

Nel corso del 2022 il Comparto ha partecipato ad un secondo aumento di capitale nella società per Euro 35.075.

F) Altre informazioni

Startup Italia è un Tech & Media group che crea contenuti per audiences specifiche, distribuiti tramite canali verticali, di cui amplifica la portata e l'efficacia tramite avanzate tecnologie Ad-Tech.

L'investimento in StartupItalia, società proprietaria dell'omonimo gruppo tech-media, è avvenuto nel mese di giugno 2021 – in ritardo di qualche mese rispetto ai piani del team di investimento e per protrazioni delle attività processuali del sindacato di investimento. Nel corso del 2022, il management team della società è rimasto focalizzato sul piano d'azione definito e i relativi target. In particolare, ad oggi, la società proietta di chiudere il 2022 leggermente al sotto rispetto al budget. Per inizio 2023 il management ha dato mandato a una primaria boutique di M&A per raccogliere ulteriore capitale.

Denominazione e sede della società:

UP S.r.l. (4Books)

Via Giovanni Battista Piranesi 10, 20137 Milano

Attività esercitata dalla società:

Up è la società controllante la 4Books Ltd., ideatrice e sviluppatrice della piattaforma di microlearning 4Books.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	70	2,90%	336.720	336.720	336.720
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

La società ha iniziato la propria attività nel corso del 2019.

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	2.684.402	1.147.960	539.991
2) partecipazioni	171.750	150.756	150.756
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	722.167	1.262.366	582.061
5) indebitamento a medio/lungo termine	151.485	63.000	
6) patrimonio netto	1.806.480	179.612	9.257
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	2.418.737	954.369	418.337
. capitale circolante netto	1.696.570	307.997	163.724
. capitale fisso netto	93.915	42.835	29.102
. posizione finanziaria netta	1.696.570	307.997	163.724

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	920.392	733.674	253.995
2) margine operativo lordo	920.343	733.642	251.660
3) risultato operativo	- 344.820	- 169.979	3.449
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 3.744	- 9.314	3.101
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 413.907	- 188.872	742
7) utile (perdita) netto	- 413.907	- 188.872	742
8) ammortamenti dell'esercizio	36.337	9.579	1.090

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 nel mese di giugno 2021, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 336.720.

F) Altre informazioni

Up è la società controllante la 4Books Ltd., ideatrice e sviluppatrice della piattaforma di microlearning 4Books (promossa dal Serial Enterprenuer Marco Montemagno). La piattaforma, fruibile in mobile o tramite App reperibili presso i principali store digitali (IOS e Android) permette di accedere a sunti di testi scientifici e di business ed a loro commenti. L'investimento in UP, società proprietaria della piattaforma di micro learning 4books, è avvenuto nel mese di giugno 2021. Durante il primo semestre dell'anno 2022, il team imprenditoriale della UP si è focalizzato sullo sviluppo incrementale della piattaforma e sullo scaling delle campagne di advertising presso i principali canali di acquisizione. In tal senso, un particolare impegno è stato profuso per l'adattamento delle campagne pubblicitarie alle nuove policy dell'app-store di Apple. Nello stesso periodo, il team manageriale è stato rafforzato con l'ingresso di una risorsa dedicata ai mercati B2B.

Denominazione e sede della società:

Velasca S.r.l.

Via San Martino 14, 20122 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:

E-commerce calzature artigianali, abbigliamento ed accessori.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
Quote di categoria Y-2	152.931	4,64%	1.800.000	1.800.000	1.800.000
Quote di categoria Y-1	84.961	2,58%	1.000.000	1.000.000	1.000.000
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	15.798.758	7.819.054	8.714.366
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	4.458.029	1.833.603	2.026.942
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	8.516.482	5.716.854	6.483.675
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	12.307.527	5.394.375	6.886.281
. capitale circolante netto	7.849.498	3.560.772	4.859.339
. capitale fisso netto	3.491.231	2.424.679	1.828.085
. posizione finanziaria netta	553.731	- 828.133	1.449.703

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	14.831.564	7.765.667	11.938.545
2) margine operativo lordo	5.936.544	3.624.630	5.428.039
3) risultato operativo	- 370.293	- 443.017	- 544.539
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 32.542	- 154.181	- 25.317
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 1.301.489	- 1.000.642	- 909.729
7) utile (perdita) netto	- 1.005.445	- 766.817	- 702.184
8) ammortamenti dell'esercizio	898.654	542.144	339.873

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 come società partecipata nel mese di dicembre 2021, a seguito della conversione di due finanziamenti convertibili, sottoscritti nel mese di luglio e di novembre 2021 per rispettivi Euro 1.000.000 ed Euro 1.800.000.

F) Altre informazioni

Velasca è un brand di scarpe di alta qualità nato in Italia e sviluppato principalmente tramite la presenza online, che permette di offrire ai clienti prodotti di altissima qualità a prezzi ragionevoli. Velasca opera nel settore dell'e-commerce attraverso un modello direct-to-consumer (D2C), con una offerta specializzata nella creazione e vendita di calzature fatte a mano da artigiani italiani a prezzi minori rispetto a quelli del mercato di riferimento, principalmente nel segmento maschile. Velasca si caratterizza per seguire tutte le fasi del processo dalla progettazione delle calzature alla messa in produzione grazie ad artigiani italiani selezionati fino alla consegna direttamente al cliente, eliminando gli intermediari tipici della vendita al dettaglio.

Nel 2022 risultano in miglioramento il fatturato ed il primo margine commerciale, così come anche il valore aggiunto pre-capitalizzazioni del digital marketing. Negli ultimi mesi dell'anno la società è riuscita a generare valore a copertura dei costi fissi di struttura. Il management prevede di poter raggiungere nel breve termine la profittabilità. Nella seconda parte dell'anno è stata infine lanciata la linea di abbigliamento total look, per garantire un ulteriore boost ai ricavi.

Denominazione e sede della società:

1000 Farmacie S.p.A.

Via della Liberazione 111, 80125 Napoli (NA)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma integrata di digital health che punta a unificare l'esperienza digitale di servizi salute oltre che a fornire un prodotto software chiavi in mano per le farmacie.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	10.050	4,09%	1.122.384	1.122.384	1.122.384
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

La società è stata costituita il 12 febbraio 2020, e ha chiuso il primo esercizio al 31 dicembre 2020.

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	Secondo esercizio precedente
1) totale attività	14.740.061	1.640.047	n.a.
2) partecipazioni			n.a.
3) immobili			n.a.
4) indebitamento a breve termine	1.211.375	461.001	n.a.
5) indebitamento a medio/lungo termine			n.a.
6) patrimonio netto	13.484.789	1.149.929	n.a.
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	14.149.874	1.194.228	n.a.
. capitale circolante netto	12.938.499	733.227	n.a.
. capitale fisso netto	590.187	445.819	n.a.
. posizione finanziaria netta	12.592.831	733.227	n.a.

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	Secondo esercizio precedente
1) fatturato	733.013	95.680	n.a.
2) margine operativo lordo	725.897	94.897	n.a.
3) risultato operativo	- 1.119.376	- 240.141	n.a.
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 2.395	337	n.a.
5) saldo proventi/oneri straordinari			n.a.
6) risultato prima delle imposte	- 1.295.271	- 350.072	n.a.
7) utile (perdita) netto	- 949.603	- 350.072	n.a.
8) ammortamenti dell'esercizio	173.500	110.268	n.a.

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Comparto nel mese di dicembre 2021, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 1.122.384.

F) Altre informazioni

1000Farmacie è una piattaforma tecnologica innovativa in ambito Pharma che funge da vetrina digitale per centinaia di farmacie italiane, magazzini unificati, delivery dei prodotti in poche ore, ma non solo: la società a tendere ha l'obiettivo di diventare una piattaforma integrata di digital health che punta a unificare l'esperienza digitale di servizi salute oltre che a fornire un prodotto software chiavi in mano per le stesse farmacie che sempre più si stanno digitalizzando ed evolvendo.

Il 2022 si sta rivelando un anno di forti sviluppi in termini di business: in particolare sono stati lanciati nuovi verticali finalizzati al consolidamento e crescita su scala nazionale del brand, che è stato oggetto di rinnovamento nel corso dell'anno per meglio allinearli alla strategia di sviluppo in corso di implementazione. La società ha inoltre sviluppato una nuova piattaforma web+mobile e sta vagliando nuove opportunità di business.

Denominazione e sede della società:

Daybreakhotels S.r.l.

Via Angelo Bargoni 8, 00153 Roma (RM)

Attività esercitata dalla società:

Portale online che permette di prenotare, per uso diurno, l'intera gamma dei servizi di hotellerie, offerti sia singolarmente sia in pacchetti multi-servizi.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	1.875	10,01%	1.500.000	1.500.000	1.500.000
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	4.873.571	2.449.362	2.577.881
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	515.471	1.502.322	1.175.363
5) indebitamento a medio/lungo termine	1.088.496	668.764	987.704
6) patrimonio netto	3.142.229	176.708	312.348
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	3.137.711	771.053	1.124.904
. capitale circolante netto	2.622.240	- 731.269	- 50.459
. capitale fisso netto	1.735.860	1.678.309	1.452.977
. posizione finanziaria netta	2.622.240	- 731.269	443.543

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	690.096	464.526	1.190.998
2) margine operativo lordo	684.799	459.515	1.185.752
3) risultato operativo	- 25.382	- 127.548	- 782.797
4) saldo proventi/oneri finanziari	2.249	- 8.091	- 13.110
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 23.133	- 135.639	- 1.033.633
7) utile (perdita) netto	- 23.133	- 135.639	- 1.033.633
8) ammortamenti dell'esercizio			237.726

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Comparto nel mese di dicembre 2021, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 1.500.000.

F) Altre informazioni

DayBreakHotels è il primo portale italiano che permette di prenotare, per uso diurno, l'intera gamma dei servizi di hotellerie, offerti sia singolarmente sia in pacchetti multi-servizi, in alcuni dei più prestigiosi hotel italiani ed europei. La società ha lanciato una nuova offerta della piattaforma in licenza SaaS per consentire agli hotel di vendere direttamente sul loro sito (e sugli altri loro canali diretti) le camere in day-use e tutti gli altri servizi che già vendono sulla piattaforma di DayBreakHotels.

Nel corso del 2022 sono state siglate importanti partnership con due primarie catene alberghiere, con una delle quali è in produzione un pilot tecnico, all'esito del quale si aggiungeranno sul sito gli altri circa 500 hotel (di cui 380 negli Stati Uniti e 80 nel Regno Unito). Con la seconda dovrebbe portare altri 500 hotel circa in geografie nelle quali hanno ancora poca supply.

Denominazione e sede della società:

Osteocom S.r.l.

Via Trento 41, 43122 Parma (PR)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma leader nella comunicazione digitale e nella education per il settore dentale, attraverso una piattaforma video e la collaborazione con alcuni tra i più noti esperti e professionisti del settore e dà la possibilità ai singoli professionisti di partecipare ai video corsi offerti in abbonamento.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente	561.200	n.a.	561.200	561.200	-
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	1.881.744	2.804.252	2.902.584
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	813.028	899.882	563.004
5) indebitamento a medio/lungo termine	24.016	40.267	55.960
6) patrimonio netto	617.871	1.564.926	1.869.072
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	1.483.454	2.483.211	2.658.049
. capitale circolante netto	670.426	1.583.329	2.095.045
. capitale fisso netto	398.290	321.041	244.535
. posizione finanziaria netta	385.468	1.296.059	1.908.671

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	2.432.572	2.227.671	1.147.803
2) margine operativo lordo	2.413.341	2.212.277	1.133.998
3) risultato operativo	- 777.364	- 275.484	- 413.963
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 7.046	- 2.709	801
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 944.743	- 405.042	- 538.288
7) utile (perdita) netto	- 947.055	- 304.146	- 397.289
8) ammortamenti dell'esercizio	160.333	126.849	125.126

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

Il Comparto ha investito nella società mediante la sottoscrizione di un round bridge nel mese di maggio 2022, per l'importo di Euro 561.200.

F) Altre informazioni

Osteocom è una società di servizi internet per il settore dentale che ha sviluppato una piattaforma di dental education che offre contenuti di valore sulla chirurgia dentale per conto di dentisti di eccellenza internazionale.

Il 2022 è partito all'insegna di nuovi obiettivi che, forti dell'innesto di nuove key people, sono volti ad un'evoluzione del prodotto e del servizio offerto, rendendolo più completo, user friendly con il fine di andare a ricercare un target di clientela più ampio ed internazionale. Per far fronte a questo piano e ai nuovi obiettivi e in preparazione di un potenziale nuovo round di investimento nel 2023, i soci hanno deciso di supportare la crescita mediante un round bridge, sottoscritto da P102 in co-investimento con Italia500.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Il Fondo non detiene strumenti finanziari quotati al 31 dicembre 2022.

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Il Fondo non detiene beni immobili né diritti reali immobiliari al 31 dicembre 2022.

II.5 CREDITI

Il Fondo non ha in essere investimenti in crediti derivanti da operazioni di cartolarizzazione né in crediti di altra natura al 31 dicembre 2022.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non ha in essere depositi bancari al 31 dicembre 2022 e non ha effettuato depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.7 ALTRI BENI

Il Fondo non ha in essere investimenti in altri beni al 31 dicembre 2022.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

L'importo di Euro **57.705** alla voce F1 rappresenta la disponibilità liquida di conto corrente del Fondo detenuta presso la banca depositaria alla data del 31 dicembre 2022.

II.9 ALTRE ATTIVITA'

La sottovoce G2, pari ad Euro **15.207**, accoglie i ratei interessi maturati al 31 dicembre 2022 sui titoli di debito in cui il Fondo ha investito.

Sezione III – Le passività

1. Il Fondo non ha ricevuto nel corso dell'esercizio alcun tipo di finanziamento.
2. Il Fondo non ha posto in essere operazioni di pronti contro termine passive nel corso dell'esercizio, assimilate agli stessi o di prestito titoli.
3. Il Fondo non ha posto in essere operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati che hanno dato origine a posizioni debitorie.
4. Il Fondo non ha debiti nei confronti dei sottoscrittori.
5. Composizione delle sotto-voci della voce M. "Altre passività"

La sottovoce M1, pari a Euro **423.419** è composta da:

- Euro 411.112 relativi alle commissioni di gestione del secondo semestre 2022;
- Euro 12.200 per gli oneri di banca depositaria dell'esercizio;
- Euro 107 per fee on cash deposit maturate sul conto della banca depositaria.

La sottovoce M4, pari a euro **29.677** è così composta da:

- Euro 17.957 per spese di revisione;
- Euro 11.720 relativi ai servizi di outsourcing amministrativi (quali ad esempio gestione partecipanti, predisposizioni segnalazioni AML) relativi all'esercizio.

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Il Comparto Master Start up & PMI Innovative risulta interamente sottoscritto dal Fondo Feeder, che ha effettuato ulteriori sottoscrizioni nell'esercizio per Euro 4.150.000, portando l'ammontare complessivamente sottoscritto ad Euro 21.000.000.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ (07/04/2020) FINO AL 31/12/2022

	Importo	In percentuale dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x prezzo di emissione)	21.000.000	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	21.000.000	
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni		
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	15.207	0,07%
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti		
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari		
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi		
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione		
H. Oneri finanziari complessivi		
I. Oneri di gestione complessivi	-1.572.735	-7,49%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	-16.173	-0,08%
M. Imposte complessive		
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI		
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI		
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-1.573.702	-7,49%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2022	19.426.298	92,51%
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE		
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE		-4,53%

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di debito di imprese medio/piccole con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, la performance negativa alla data di riferimento deriva essenzialmente dall'assorbimento dei costi di gestione (fenomeno fisiologico degli investimenti in asset alternativi), e non tiene conto dei disinvestimenti che determineranno, nel corso dei prossimi anni, il risultato della gestione degli strumenti finanziari.

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1. Il Fondo non ha assunto impegni a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.
2. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.
3. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività denominata in valute diverse dall'euro.
4. Il Fondo non ha maturato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.
5. Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.
6. Il Fondo non detiene beni immobili.
7. Per quanto riguarda gli impegni si rimanda alla relativa sezione nella relazione degli amministratori.

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

La sottovoce **A2.1** pari ad Euro **15.207** si riferisce degli interessi di competenza relativi agli strumenti non quotati, e nel dettaglio è composta da:

- Euro 14.395 relativi agli interessi maturati sullo strumento Cyber Guru S.r.l.;
- Euro 812 relativi agli interessi maturati sullo strumento Codemotion S.r.l.;

Sezione II – Beni immobili

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti beni immobili.

Sezione III – Crediti

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni sui crediti.

Sezione IV – Depositi bancari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su depositi bancari.

Sezione V – Altri beni

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni imputabili alla voce F *gestione cambi*, voce G *altre operazioni di gestione* e voce H *oneri finanziari*.

Sezione VII – Oneri di gestione

VII.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% sul valore del finanziamento
1) Provvigione di gestione - provvigioni di base	764	4,30%	3,84%					
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	12	0,07%	0,06%					
5) Spese di revisione del fondo	18	0,10%						
6) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte del fondo								
7) Compenso spettante agli esperti indipendenti								
8) Oneri di gestione degli immobili								
9) Spese legali e giudiziarie	2	0,01%						
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto								
11) Altri oneri gravanti sul fondo	13	0,07%						
di cui: - spese di outsourcing	13	0,07%						
- oneri diversi								
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 11)	809	4,56%						
12) Provvigioni di incentivo								
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri								
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
15) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 15)	809	4,56%						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Attività svolta in outsourcing da BNP Paribas S.A., Succursale Italia, il cui costo è in carico alla Società di Gestione come da Regolamento.

Si evidenzia che come previsto dal Regolamento di gestione del Fondo alla Parte B Art. 13.1 "Oneri a carico del Fondo" la remunerazione della SGR per l'attività svolta è rappresentata da una commissione di gestione (*management fee*), corrisposta in rate semestrali posticipate, per un importo pari all'4% su base annua (calcolata sulla base del numero dei giorni) dell'Ammontare Complessivo Sottoscritto e richiamato dal Fondo durante il Periodo di Investimento.

VII.2 Provvigione di incentivo

Fattispecie non applicabile.

VII.3 Remunerazioni

Azimut Libera Impresa S.G.R. S.p.A. ha aggiornato in data 20 aprile 2022 la policy relativa alla politica e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi del Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Ciò premesso, si precisa che l'attuale livello retributivo – sia nella sua componente fissa sia in quella variabile – del Personale coinvolto nella gestione del Fondo non impatta in modo significativo sul profilo di rischio del Fondo stesso.

La remunerazione totale corrisposta al personale (numero 50 beneficiari) dalla SGR è pari a circa Euro 6.763 mila, di cui la componente variabile stimata è pari a circa Euro 2.210 mila; gli importi riferibili al personale più rilevante⁵ sono pari a circa Euro 6.255 mila.

Il costo aziendale del solo team di gestione del Fondo al 31 dicembre 2022 è pari ad c.a. Euro 21 mila (di cui c.a. Euro 2 mila a titolo di variabile). Il team di gestione conta un dirigente, un quadro ed un impiegato, la cui remunerazione totale lorda può essere attribuita al Fondo nella misura del 10%.

Il compenso del Gestore Delegato del Fondo è interamente a carico della società di gestione.

Si segnala, inoltre, che alla data del 31 dicembre 2022 il *carried interest* corrisposto dal Fondo è nullo.

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

La sottovoce L1 “Interessi attivi su disponibilità liquide” pari a Euro **157** accoglie gli interessi maturati sul conto corrente bancario presso la banca depositaria.

La sottovoce L2 “Altri ricavi”, pari a Euro **1.891** fa riferimento a sopravvenienze attive connesse ad interessi attivi capitalizzati relativi alla società Casavo Management S.p.A..

La sottovoce L3 “Altri oneri”, pari a Euro **2.949** è composta da:

- sopravvenienze passive per Euro 2.330, connesse a spese legali e di revisione.
- interessi passivi di conto corrente (fee on cash deposit) per Euro 595;
- altre spese bancarie per Euro 24.

Sezione IX – Imposte

Non sono maturate imposte nell'esercizio.

⁵ Nella definizione di personale più rilevante, anche ai sensi della policy adottata dalla SGR in data 20 aprile 2022, sono inclusi i componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi l'Amministratore Delegato e gli ulteriori amministratori esecutivi e non, i Responsabili delle funzioni di controllo interno e i membri classificati come personale più rilevante all'interno dei team di investimento dei FIA gestiti dalla SGR (classificati a seconda del ruolo attribuito).

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Non sono state effettuate operazioni di copertura per rischi di portafoglio.

La SGR non ha ricevuto alcuna utilità dal Fondo in relazione all'attività di gestione, ad eccezione delle commissioni di gestione del Fondo.

La SGR non ha stipulato prestiti per il finanziamento delle operazioni di rimborso anticipato delle quote.

Informazioni ai sensi dell'art. 106 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Ai sensi dell'art. 106 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, la SGR è tenuta a comunicare qualsiasi cambiamento rilevante avvenuto nel corso dell'esercizio in esame in merito all'attività di gestione del Fondo, ove per modifica significativa delle informazioni è da considerarsi ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) della Direttiva 2011/61/UE la situazione in cui sussista una probabilità concreta che un investitore ragionevole, venendone a conoscenza, riconsideri il suo investimento nel FIA, tra l'altro perché la modifica potrebbe incidere sulla sua capacità di esercitare i suoi diritti in relazione all'investimento ovvero altrimenti ledere gli interessi di uno o più investitori del FIA. Tutto ciò premesso, si precisa che la SGR non ha operato nessun cambiamento rilevante riferibile all'esercizio 2022.

Informazioni ai sensi dell'art. 109 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Per quanto concerne il livello di leva finanziaria utilizzata dal Fondo, secondo quanto previsto nell'art. 109 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, tenuto conto di quanto previsto in tale ambito dal Regolamento Delegato (UE) 231/13, all'art. 108, par. 2 e 3, si precisa che tale valore al 31 dicembre 2022 secondo il metodo degli impegni è pari al 102,33% e secondo il metodo lordo è pari al 102,04%.

Si precisa inoltre che nel corso del 2022 il Fondo non ha fatto ricorso ad indebitamento finanziario né ha negoziato strumenti derivati.

Identificazione e gestione dei conflitti di interesse

Si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo "9. Altre informazioni" della Relazione degli Amministratori

Informativa ai sensi dell'art. 28-undecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni rilevanti in società non quotate non PMI.

Informativa ai sensi dell'art. 28-duodecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni rilevanti in società non quotate non PMI.

Informativa ai sensi dell'art. 143-septies del Regolamento Emittenti

Nel corso del 2022 la SGR, per il tramite del Gestore Delegato, ha esercitato le strategie per l'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari detenuti dai portafogli gestiti (di seguito anche la "Policy"). Tali linee di indirizzo si fondano sull'impegno ad esercitare i diritti relativi agli strumenti finanziari in modo ragionevole e responsabile, nell'esclusivo interesse dei soggetti sottoscrittori, individuando i criteri generali da seguire nell'esercizio dei diritti di voto nell'ambito delle assemblee societarie dei soggetti emittenti strumenti finanziari detenuti nei portafogli gestiti.

Nello specifico, il Diritto di voto è stato nel corso del 2022, coerentemente con la Policy approvata, mediante delega conferita ad hoc, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati.

Nel corso del 2022 la SGR, per il tramite del Gestore Delegato, ha inoltre condotto o partecipato ad incontri con il top management di società monitorate in quanto presenti nei portafogli in gestione. Tale attività viene posta in essere con cadenza periodica sulla base di incontri, organizzati in qualche caso da società di investimento, in cui è possibile anche il confronto con altri investitori, conference call e visite alle sedi delle società stesse. In questi incontri ha assunto rilevanza cruciale la discussione di tematiche ESG al fine di sensibilizzare le società circa la necessità di garantire al mercato i più elevati standard in materia di governance e trasparenza, oltre naturalmente ad incrementare l'attenzione ai temi ambientali e sociali.

Per quanto concerne l'esercizio del diritto di voto, nel 2022 la SGR, per il tramite del Gestore Delegato, ha partecipato in rappresentanza del Fondo in totale a n. 26 assemblee di Società in portafoglio.

Non sono emerse situazioni di particolare rilevanza con riferimento al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio del diritto di voto.

L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni ricevute dalle stesse società oggetto di investimento e laddove disponibili su informazioni pubbliche.

La SGR, per il tramite del gestore Delegato, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sussistono potenziali conflitti di interesse.

Altre Informazioni rilevanti

- la SGR non utilizza *Prime Broker*;
- il Fondo non investe, per disposizioni di Regolamento di Gestione, in *asset* che prevedano meccanismi speciali per la gestione della liquidità (ad es. *sidepocket*);
- la SGR nel corso del 2022 non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento, attività assegnata al gestore delegato ai sensi del Regolamento del Fondo;
- si informa che la SGR ha aderito all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), sistema di risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia finanziaria tra intermediari ed investitori diversi dalle controparti qualificate di cui all'art. 6 comma 2-quater, lettera d), e dai clienti professionali di cui ai successivi commi 2-quinquies e 2-sexies, del TUF, disciplinato da Consob (Delibera N. 19602), la cui operatività ha avuto avvio a far data dal 9 gennaio 2017.

Milano, 2 marzo 2023



L'Amministratore Delegato
Marco Belletti



AZIMUT LIBERA IMPRESA SGR S.p.A.
Relazione di gestione al 31 dicembre 2022
del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano
di tipo Chiuso non riservato

Fondo Multicomparto Italia 500 - Comparto Start up & PMI
Innovative

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010,
n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato
Fondo Multicomparto Italia 500 Comparto - Start up & PMI Innovative

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato "Fondo Multicomparto Italia 500 Comparto - Start up & PMI Innovative" ("Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche ("Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato "Fondo Multicomparto Italia 500 Comparto - Start up & PMI Innovative" al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

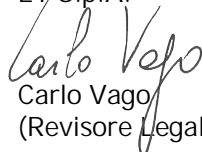
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato "Fondo Multicomparto Italia 500 Comparto - Start up & PMI Innovative" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato "Fondo Multicomparto Italia 500 Comparto - Start up & PMI Innovative" al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 marzo 2023

EY S.p.A.



Carlo Vago
(Revisore Legale)



**FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARI ALTERNATIVI ITALIANI, DI
TIPO CHIUSO, NON RISERVATI, APPARTENENTI AL SISTEMA**

ITALIA 500

**FONDO MULTICOMPARTO PMI
TECNOLOGICHE**

RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022 DEL FONDO MASTER COMPARTO PMI TECNOLOGICHE

Come anticipato in premessa il Fondo ha iniziato la propria attività in data 11 maggio 2020 in seguito all'investimento di Euro 7.000.000 da parte del Fondo Feeder, attività di investimento che è proseguita nel corso del 2021 con investimenti aggiuntivi per Euro 1.000.000, e per Euro 4.250.000 nel corso del 2022, portando la dotazione complessiva a Euro 12.250.000.

Vista la connotazione specialistica della politica di investimento del Fondo Master Comparto Start up & PMI Innovative, la SGR si avvale del gestore delegato **P101 SGR S.p.A. Gestore EuVECA**, che opera secondo quanto disciplinato dalla delega di gestione conferitagli, ed è remunerato secondo quanto disciplinato nella delega stessa.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare, a decorrere dalla valutazione al 30 giugno 2020, la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

Il valore complessivo netto del Fondo Master Comparto PMI Tecnologiche al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro **10.994.663** corrispondente ad un valore unitario delle quote C pari a Euro **897,524**.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate distribuzioni da parte del Fondo, pertanto, in considerazione della distribuzione effettuata nel corso del 2021, l'ammontare complessivamente distribuito al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro **2.448.016**.

1. Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

Comparto dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società qualificate come start-up, piccole e medie imprese altamente tecnologiche. Le operazioni di investimento si qualificano come operazioni seed, early stage e late stage. Il Comparto al 31 dicembre 2022 ha effettuato 10 investimenti per complessivi Euro 10,4 milioni circa; 8 operazioni di investimento sono state effettuate in co-investimento con il Fondo Programma 102 e 2 con Programma 101 SICAF, OICR gestiti da P101 SGR. Il portafoglio vede un'esposizione internazionale, con partecipate in Spagna, Germania, Olanda e USA.

2. Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio ed effetti sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio.

Nel corso del 2022 il Fondo ha effettuato 3 nuovi investimenti per complessivi Euro 2.695.737 in società classificabili come PMI Tecnologiche e 2 follow-on in investimenti già in essere per complessivi Euro 156.663.

Nel corso dell'esercizio sono altresì avvenuti i seguenti disinvestimenti:

- Tannico S.p.A., acquistata nell'esercizio precedente, e ceduta ad un prezzo di vendita pari ad Euro 1.084.840, tale da generare una perdita da realizzo di Euro 415.160;
- Terrascope Limited (Fatmap), acquistata nel corso del 2020 per Euro 921.795 e ceduta a Euro 2.618.652 (USD 2.694.957) con pagamento per cassa di Euro 1.200.231 (USD 1.181.148) da cui consegue la rilevazione di un utile da realizzo di Euro 278.436 e, conferimento azioni della società Strava, Inc. per il valore residuo di USD 1.513.809 (al 31 dicembre 2022 corrispondenti a Euro 1.418.421 rappresentati come plusvalenza).

Di seguito, nei successivi paragrafi, viene fornita una descrizione dei singoli investimenti.

La presente Relazione di gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità gestionale. Tale presunzione è basata sulla ragionevole aspettativa che il Fondo possa, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data della Relazione di gestione, continuare con un'ordinata gestione.

In particolare, dal processo di valutazione adottato dalla SGR, che ha tenuto conto degli impatti correnti e potenziali futuri della crisi Ucraina e degli effetti residui del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Fondo, non sono emersi indicatori di possibili criticità con riferimento alla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, al termine del processo di valutazione per il periodo che si è concluso al 31 dicembre 2022, in applicazione di quanto previsto dalla procedura di valutazione, ha ritenuto di confermare i valori di carico degli investimenti.

La gestione ha prodotto un risultato nell'esercizio pari ad Euro **722.880** derivante dal risultato della gestione degli strumenti finanziari pari a Euro **1.235.258** e dagli altri ricavi per Euro **10.356**, al netto delle commissioni di gestione pari a Euro **(474.493)** e degli altri costi del Fondo per Euro **(48.241)**.

Al 31 dicembre 2022 il portafoglio del Fondo è costituito da:

Titoli	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
Strumenti finanziari non quotati		
A2. Partecipazioni non di controllo		
HABYT GMBH	1.538.513	13,64%
STRAVA, INC.	1.418.421	12,57%
AJ MOTOR EUROPA S.L.	1.360.867	12,06%
WONDERFLOW BV	942.712	8,36%
COLVIN (BLOOMING EXPERIENCE S.L.)	859.356	7,62%
MILKMAN S.P.A.	800.000	7,09%
CIVITFUN TOURISM S.L.	534.870	4,74%
SIFT SCIENCE, INC.	151.527	1,34%
A3. Altri titoli di capitale		
COLVIN (BLOOMING EXPERIENCE S.L.)	56.120	0,50%
A5. Parti di OICR		
AZ FUND 1- AZ BOND - INCOME DYNAMIC	1.152.429	10,21%
Totale Portafoglio	8.814.815	78,13%
TOTALE ATTIVITÀ	11.282.671	100,00%

Di seguito la descrizione dei principali eventi inerenti gli investimenti del Fondo.

COLVIN (BLOOMING EXPERIENCE S.L.)

Colvin è la startup dei fiori che vuole rivoluzionare il settore grazie alla nuova piattaforma per l'acquisto online, un servizio di consegna entro 24 ore dalla raccolta e un modello di business disruptive che accorcia la filiera e mette in contatto coltivatore e cliente finale

A novembre 2022 la società ha registrato ricavi in lieve ritardo rispetto al budget e in calo rispetto all'anno precedente. Le principali cause del rallentamento sono dovute ad un'inversione di tendenza post-COVID nella crescita della quota di

mercato dell'e-commerce e ad una saturazione dei principali canali pubblicitari online. Inoltre l'aumento dei costi nella supply chain ha avuto un impatto sui margini, soprattutto per quanto riguarda il segmento B2C.

HABYT CO LIVING GMBH

Co-living web-platform. In particolare, la società ha ideato una nuova proposizione di business – il cosiddetto House as a service – tale da rendere la fruizione e il possesso di un immobile paragonabile a quella di un servizio qualunque. La piattaforma distribuisce soluzioni abitative flessibili, completamente arredate e accessoriate delle principali utilities – per le quali è Habyt a gestire il ciclo dei pagamenti. A tali soluzioni si aggiungono servizi integrativi e a valore aggiunto, quali servizi di community, concierge e di cleaning settimanale.

Il 2022 è iniziato all'insegna della crescita con un'ulteriore acquisizione di una realtà di co-living asiatica, Hmlet, finanziata a sua volta da primari players del mondo finanziario come Sequoia, Mitsubishi Estate e Burda Principal Investments. Nella seconda metà del 2022 la società ha targettizzato e concluso un'operazione di acquisizione con una nuova opportunità negli USA, Common, volta ad aggredire il mercato statunitense. Ad oggi la società è considerata tra i primari player su scala mondiale nel mondo Real Estate segmento co-living con una presenza territoriale che ora spazia non solo nei principali paesi europei ma anche in Asia e Stati Uniti d'America.

WONDERFLOW BV

Wonderflow, attiva in ambito big data, estrae informazioni utili dai feedback dei consumatori per supportare le aziende nell'innovazione di prodotto e nel marketing strategico. La società ha sviluppato una piattaforma proprietaria (Wonderboard) di analisi dei feedback dei consumatori che consente ai brand di analizzare le recensioni dei prodotti dei propri clienti.

Nel primo semestre del 2022 la società ha chiuso contratti con clienti di primario standing ed ha aperto la nuova branch in US con l'assunzione del primo sales account. Nella seconda metà del 2022, gli investitori istituzionali, tra cui il Fondo Italia 500, hanno sfruttato l'opportunità di acquisire la quota di un socio, a sconto rispetto al prezzo dell'ultimo round, per aumentare la loro partecipazione nella società.

SIFT SCIENCE INC.

Nel terzo trimestre del 2021 Sift Science Inc. ("Sift"), un primario player americano attivo nel settore della Cybersecurity, ha approcciato Keyless, società partecipata da Italia 500, per un'operazione di acquisizione che si è finalizzata nel corso del mese di novembre 2021.

L'offerta dell'acquirente si è finalizzata nell'acquisto integrale della società sotto forma mista tra cash ed azioni della stessa Sift, oltre ad un earnout tramite assegnazione di ulteriori azioni dell'acquirente sulla base dei risultati futuri, come tipico in operazioni di M&A simili, che Keyless sarà in grado di raggiungere nel triennio 2022-2024. In caso di eventuale assegnazione integrale dell'earnout, l'operazione di disinvestimento in Keyless, come delineata, vedrebbe il conseguimento di un multiplo CoC pari a circa 3,8.

Sift è un primario operatore statunitense operante nel settore della cybersecurity. Nel corso del 2021 ha raccolto un round da circa USD 50 milioni ad una valutazione della società superiore al miliardo di dollari. I fondi raccolti da Sift nell'ultimo round sono stati funzionali, tra gli altri, all'operazione di acquisizione di Keyless Technologies Limited. Sift si propone di essere la società leader nella lotta contro la "Global Fraud Economy", grazie all'importante network globale che sta costruendo ed all'uso estensivo delle tecnologie di machine learning

AJ MOTOR EUROPA S.L. (MundiMoto)

Fondata nel 2019 in Spagna, MundiMoto si posiziona come l'unico player in Europa e Stati Uniti con un modello da Instant Buyer ("iBuyer", modello utilizzato nel mondo Real Estate da Casavo) nel mercato delle due ruote. Il modello di business consiste nel comprare attraverso una piattaforma digitale moto usate da venditori privati, ripararle e rivenderle

sul mercato attraverso vari canali digitali proprietari e di terzi. Attualmente esistono numerose realtà di iBuyer nel settore auto, ma nessuna di queste include le moto.

Mundimoto nei primi sei mesi del 2022 è riuscita a raddoppiare il numero di moto vendute rispetto ad inizio anno, solo in Spagna, paese dove è stata costituita la società.

In Italia, invece, è stata aperta la sede, sono state assunte le prime persone e comprate le prime moto. Nei prossimi mesi si prevede di ricevere la definitiva autorizzazione per il cambio d'uso del magazzino/showroom vicino a Milano e poter cominciare ad operare su più larga scala.

CIVITFUN HOSPITALITY S.L.

Civitfun è un software tecnologico innovativo in ambito Travel in grado di gestire online e in modo completamente digitalizzato i check-in e check-out durante i soggiorni alberghieri. La soluzione tecnologica utilizzata è tra le più evolute del mercato ed in grado di integrarsi con semplicità su qualsiasi canale/PMS usato dall'albergo.

La società sta scalando e acquisendo nuove quote di mercato, perfezionando il prodotto ed aggiungendo nuove features. Ad oggi sono state inserite diverse figure sia lato sales che tech in grado di far scalare e vendere il prodotto a livello internazionale.

MILKMAN S.P.A.

La società è stato il nuovo investimento del Comparto effettuato nel 2022 attraverso la partecipazione all'aumento di capitale per Euro 800 mila, insieme all'operatore leader del settore Poste Italiane. Milkman ha sviluppato una piattaforma, fruibile in modalità SaaS, abilitatrice di servizi avanzati e/o data-driven per la logistica dell'ultimo miglio e i relativi operatori. In aggiunta, tramite la MLK Deliveries e in partnership con il Gruppo Poste Italiane, fornisce servizi di consegna a domicilio costruiti attorno al consumatore – offrendo opzioni di consegna e servizi personalizzati tra cui scheduled, scelta del giorno e dell'ora (con finestre di soli 30 minuti), same-day e mappatura in tempo reale – con l'obiettivo di dare all'e-shopper la guida delle proprie spedizioni e, alle piattaforme di e-commerce o veicolari, una soluzione last-mile facile da integrare e compatibile con la logistica di terze parti.

Durante il 2022, col supporto di risorse-commerciali dedicate, è cresciuta significativamente la pipeline di prospect interessati alla piattaforma su base pluriennale (cosiddetta proposizione PaaS).

Si segnala per completezza che nel bridge-round conclusosi a fine del primo semestre 2022, il Fondo, ha investito Euro 800 mila, per il tramite del Comparto "PMI Tecnologiche", con l'obiettivo quello di supportare la forza commerciale nella conversione della pipeline prospettica e portare i KPIs alla scala desiderata.

STRAVA INC.

Strava nel corso del 2022 ha perfezionato il closing dell'acquisizione di FATMAP, un'applicazione per scoprire, pianificare, navigare e registrare le proprie avventure all'aperto. L'acquisizione consentirà agli abbonati di Strava di accedere all'intera offerta di FATMAP e fa parte dei continui investimenti di Strava al fine di fornire un'esperienza digitale di alta qualità per le persone alla ricerca di uno stile di vita attivo. FATMAP ha sviluppato una tecnologia di mappatura 3D a livello globale che sarà abilitata in tutti i servizi di Strava, consentendo agli utenti di scoprire e pianificare in modo completo le proprie esperienze outdoor con guide locali curate, punti di interesse ed informazioni sulla sicurezza.

Strava ha raccolto complessivamente dal 2009 ad oggi \$USD 180 milioni da alcuni tra i più importanti fondi di Venture Capital a livello mondiale tra cui Sequoia, TCV, Madrone CP, Jackson Square Ventures e GO4IT Capital.

Strumenti finanziari non quotati connessi alla temporanea gestione della liquidità

Nel mese di febbraio 2022, considerando gli interessi negativi applicati alle giacenze di liquidità, la SGR ha ritenuto per esigenze di tesoreria e nell'interesse degli investitori, impiegare Euro 2 milioni in un comparto del fondo armonizzato di

diritto lussemburghese AZ FUND 1 istituito da AZ Investments SA, società del Gruppo con obiettivi di contenimento del rischio, diversificazione e, allo stesso tempo, ricerca di rendimento, anche alla luce della conoscenza degli stessi e dei relativi track record. L'investimento, effettuato dopo parere positivo del Consiglio di Amministrazione, prevede la disapplicazione delle commissioni di gestione, oltre a commissioni di rimborso e sottoscrizione se applicabili, da parte della società del Gruppo.

Nel mese di giugno 2022 la SGR ha parzialmente liquidato l'investimento di liquidità per Euro 800 mila, utilizzati per far fronte al piano di investimenti del Comparto "PMI Tecnologiche".

Impegni assunti dal Fondo

Alla data il Fondo non ha assunto alcun impegno.

3. Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

Per il 2023 la gestione del Fondo svolta dalla SGR sarà concentrata sulle seguenti attività:

- gestione delle partecipazioni nelle società già in portafoglio;
- ricerca di nuove opportunità di investimento e di disinvestimento.

4. Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo

Si ricorda, come già indicato in precedenza, che le funzioni di controllo (Compliance, Revisione Interna e Risk Management) sono state esternalizzate ad Azimut CM. Si segnala che con riferimento invece alla Funzione Antiriciclaggio, il responsabile interno alla Società, si avvale per lo svolgimento dei controlli del supporto del personale Azimut CM e dei suoi outsourcer.

Inoltre si segnala la presenza degli investimenti di liquidità in un fondo del Gruppo, come descritto in precedenza.

5. Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote, indicando i canali distributivi utilizzati

Con riferimento alla commercializzazione delle quote del Fondo la SGR non ha ricevuto o corrisposto pagamenti o altri benefici (ossia compensi, commissioni, prestazioni non monetarie) da o a terzi oltre al compenso riconosciuto ad Azimut CM ai sensi dell'accordo di distribuzione in essere per le quote del Fondo Feeder.

6. Motivazioni di eventuali performance negative.

Nessuna circostanza da segnalare.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione

Successivamente al 31 dicembre 2022 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun ulteriore accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, che richiedano un loro recepimento.

8. Operatività su strumenti finanziari derivati

Nessuna operazione da segnalare.

9. Altre informazioni

Le valutazioni del gestore delegato, condivise con la Società e con la funzione di Compliance, a fronte degli eventi di gestione perfezionati nel corso dell'esercizio, non hanno riscontrato situazioni di conflitto di interesse, ad eccezione di quanto già esposto con riferimento agli investimenti di liquidità in un fondo del Gruppo, come descritto in precedenza. Ai sensi di quanto previsto dalle policy interne adottate dalla SGR, si informa che, nel corso dell'esercizio, la SGR e/o i membri del team di gestione non hanno percepito compensi riferibili agli incarichi assunti negli Organi Amministrativi delle partecipate del Fondo, non avendo assunto nell'esercizio in corso alcuna carica.

Milano, 2 marzo 2023


L'Amministratore Delegato
Marco Belletti

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE AL 31/12/2022
SITUAZIONE PATRIMONIALE

	Situazione al 31/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	8.814.815	78,13%	5.810.054	93,67%
Strumenti finanziari non quotati	8.814.815	78,13%	5.810.054	93,67%
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo	7.606.266	67,42%	5.810.054	93,67%
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito	56.120	0,50%		
A5. Parti di OICR	1.152.429	10,21%		
Strumenti finanziari quotati				
A6. Titoli di capitale				
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di OICR				
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
E1. Altri beni				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	2.466.038	21,85%	392.317	6,33%
F1. Liquidità disponibile	2.466.038	21,85%	392.317	6,33%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	1.818	0,02%		
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi	1.132	0,01%		
G3. Risparmio d'imposta				
G4. Altre	686	0,01%		
TOTALE ATTIVITA'	11.282.671	100,00%	6.202.371	100,00%

	Situazione al 31/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri (da specificare)		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
M. ALTRE PASSIVITA'	288.008	180.588
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	258.331	168.132
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre	29.677	12.456
TOTALE PASSIVITA'	288.008	180.588
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	10.994.663	6.021.783
Numero delle quote C in circolazione	12.250,000	8.000,000
Valore unitario delle quote C	897,524	752,723
Ammontare dei rimborsi effettuati	2.448.016	2.448.016
Rimborsi e proventi distribuiti per quota	306,002	306,002
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute	12.250.000	8.000.000
Valore unitario delle quote sottoscritte	1.000,000	1.000,000

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE AL 31/12/2022
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	1.235.258		1.058.933	
Strumenti finanziari non quotati	1.235.258		1.058.933	
A1. PARTECIPAZIONI	1.281.697		1.058.933	
A1.1 dividendi e altri proventi				
A1.2 utili/perdite da realizzi	-136.724		1.058.933	
A1.3 plus/minusvalenze	1.418.421			
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-46.439			
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi	1.132			
A2.2 utili/perdite da realizzi	-20.462			
A2.3 plus/minusvalenze	-27.109			
Strumenti finanziari quotati				
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A3.2 utili/perdite da realizzi				
A3.3 plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari		1.235.258		1.058.933
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				
B5. AMMORTAMENTI				
Risultato gestione beni immobili				
C. CREDITI				
C1. interessi attivi e proventi assimilati				
C2. incrementi/decrementi di valore				
Risultato gestione crediti				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. interessi attivi e proventi assimilati				
E. ALTRI BENI				
E1. Proventi				
E2. Utile/perdita da realizzi				
E3. Plusvalenze/minusvalenze				
Risultato gestione investimenti		1.235.258		1.058.933

	Relazione al 31/12/2022		Relazione esercizio precedente	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITA'				
F3.1 Risultati realizzati				
F3.2 Risultati non realizzati				
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica		1.235.258		1.058.933
H. ONERI FINANZIARI				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione caratteristica		1.235.258		1.058.933
I. ONERI DI GESTIONE	-521.301		-354.338	
I1. Provvigione di gestione SGR	-474.493		-300.932	
I2. Costo per il calcolo del valore della quota				
I3. Commissioni depositario	-12.200		-12.200	
I4. Oneri per esperti indipendenti				
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
I6. Altri oneri di gestione	-34.608		-41.206	
L. ALTRI RICAVI E ONERI	8.923		-8.880	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	4.159		71	
L2. Altri ricavi	6.197			
L3. Altri oneri	-1.433		-8.951	
Risultato della gestione prima delle imposte		722.880		695.715
M. IMPOSTE				
M1 Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
M2 Risparmio di imposta				
M3 Altre imposte				
Utile/perdita dell'esercizio		722.880		695.715

NOTA INTEGRATIVA
ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Di seguito si riporta il valore delle Quota del Fondo:

Data di riferimento	Valore Unitario della Quota
31/12/2020	967,726
31/12/2021	752,723
31/12/2022	897,524

In relazione ai fattori che hanno influenzato l'andamento del valore della quota si rimanda a quanto descritto nella relazione degli amministratori.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha ricevuto versamenti da parte del fondo Feeder, unico quotista, per Euro 4.250.000.

Per quanto riguarda le informazioni in merito al monitoraggio e al controllo dei rischi operativi e dei rischi relativi agli investimenti il Consiglio di Amministrazione della SGR verifica costantemente che siano rispettate le procedure indicate negli atti e negli accordi di riferimento (manuale delle procedure, regolamento di gestione del Fondo, contratti di collaborazione).

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

I modelli utilizzati dalla Funzione di *Risk Management* sono i seguenti:

Modello di valutazione dei rischi di portafoglio

Il modello Internal Risk Based sviluppato dalla Funzione di Risk Management si basa su un'analisi di tipo bottom-up, con la scomposizione in categorie di rischio, così come definite dal Regolamento Delegato 231/2013 attuativo della AIFMD, tempo per tempo vigente, e loro successiva aggregazione a livello di portafoglio come di seguito descritto.

La valutazione e l'analisi dei rischi di portafoglio a cui è esposto il Fondo (di seguito anche "FIA") è sintetizzata da una valutazione di rischio, c.d. Risk Rating, elaborato sulla base dei punteggi attribuiti alle 6 categorie di rischio principali, in conformità con la Direttiva AIFM:

- Rischio di Controparte;
- Rischio di Liquidità;
- Rischio di Credito;
- Rischio di Mercato;
- Rischio Operativo;
- Rischio di Sostenibilità.

Alle suddette categorie di rischio se ne aggiunge una di tipo residuale, il c.d. "Rischio Specifico", che include tutti gli elementi di rischio non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali e che agisce come fattore additivo sul rischio complessivo del FIA.

Le categorie di rischio che sono analizzate tramite il modello di valutazione e monitoraggio dei rischi del FIA sono le seguenti:

- **rischio di Controparte:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le fattispecie riconducibili al c.d. "rischio di portafoglio" ovvero le casistiche riconducibili ai livelli di concentrazione degli investimenti (considerando sia gli strumenti di debito, sia gli emittenti/debitori), ai livelli di diversificazione settoriale, di strategia d'investimento e di controparti utilizzate per la gestione dell'operatività del Fondo.

- **rischio di Liquidità:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientra il profilo atteso di liquidità per l'investitore che dipende dalla durata prevista del FIA, dalla modalità e tempistica del processo di disinvestimento del portafoglio e dal conseguente profilo delle distribuzioni di proventi e capitale.
- **rischio di Credito:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le valutazioni degli strumenti che compongono il portafoglio. Tra i principali elementi che qualificano il rischio in oggetto per il FIA sono inclusi quello derivante dalle emissioni in portafoglio, quello associato alla qualità e livello di concentrazione degli investitori, quello derivante dall'eventuale assunzione di indebitamento, anche temporaneo, da parte del FIA.
- **rischio di Mercato:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le analisi di stress test relativi al FIA e i parametri che catturano elementi evolutivi dei mercati finanziari di riferimento per il FIA, considerando la specifica tipologia degli investimenti effettuati, sia in termini di metriche di valutazione che di premio al rischio richiesto.
- **rischio di Sostenibilità⁶:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano eventi di tipo ambientale, sociale e di governance che, se si verificano, potrebbero provocare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore degli investimenti e, di conseguenza, del FIA. Il rischio di sostenibilità include i fattori ESG che derivano prevalentemente dall'attività realizzata dai FIA e dalle loro partecipate o società finanziate.
- **rischio Operativo:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano un insieme composito di elementi di natura operativa e organizzativa che condizionano il funzionamento del FIA e la probabilità di raggiungere gli obiettivi definiti in sede iniziale.
- **rischio Specifico:** include tutti gli elementi non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali, con particolare riferimento ai rischi di natura strategica per il FIA.

Il risk rating complessivo del FIA è pertanto determinato dai seguenti passaggi (i) determinazione di un risk score per ciascuna categoria di rischio, (ii) ricalibrazione dei pesi delle categorie di rischio con ponderazione delle categorie con il risk score più elevato attraverso la metodologia "Weakest Link", (iii) integrazione del risk score così ottenuto in considerazione della valutazione aggiuntiva e puntuale del Rischio Specifico. Il risultato, in termini di rischio, è compreso in una scala numerica compresa tra 1 (rischio minimo) e 10 (rischio massimo), e infine collocato nell'ambito della corrispondente classe di rischio secondo un'opportuna scala di conversione che prevede 7 differenti classi di rischio.

Il modello di valutazione del Risk Rating del FIA, come sopra descritto, è alimentato da (i) dati e informazioni economiche / gestionali relative al FIA oggetto d'analisi, (ii) informazioni rivenienti dal Business Plan vigente del FIA, (iii) dalle analisi di Risk Assessment relative alle singole posizioni in portafoglio del FIA, ivi comprese le analisi e i presidi di sostenibilità posti in essere dal GEFIA, e (iv) dati e informazioni reperite tramite info-provider e banche dati esterne per la valutazione di fattori di rischio esogeni. Il modello viene utilizzato per il monitoraggio periodico del FIA permettendo la tracciabilità nel tempo del grado di rischio complessivo sia a livello di portafoglio che di singola categoria di rischio, permettendo, ove opportuno, la comparabilità del livello di rischio, trasversalmente, tra i FIA dello stesso GEFIA.

L'aggiornamento delle valutazioni dei profili di rischio a livello del Fondo viene effettuato coerentemente con quanto previsto dalla Normativa di riferimento tempo per tempo vigente.

Modello di valutazione dei rischi operativi

La Funzione di Risk Management (RM) effettua annualmente un'attività di Operational Risk Assessment che si sostanzia in una ricognizione dei rischi operativi cui la SGR è esposta, favorendo l'identificazione della futura evoluzione delle perdite attese che possono derivare dal manifestarsi di eventi negativi.

⁶ La valutazione dei rischi di Sostenibilità è stata introdotta dal Regolamento Delegato (UE) 2021/1255 della commissione del 21 aprile 2021 e valutata dalla Funzione di Risk Management, ove applicabile sulla base di un'analisi caso per caso dell'Asset Class oggetto di riferimento, per i FIA gestiti dalla SGR. Tale valutazione è oggetto di costante monitoraggio al fine di recepire gli aggiornamenti normativi tempo per tempo vigenti.

L'attività svolta da parte della funzione consente di identificare, valutare e proporre eventualmente azioni finalizzate a mitigare i rischi operativi potenziali al fine di (i) percepire al meglio la rischiosità che caratterizza i diversi processi aziendali e di (ii) costituire un indispensabile supporto alla diffusione della cultura del rischio e del controllo all'interno della struttura organizzativa. Tale processo viene svolto dalla funzione di RM valutando volta per volta l'opportuno coinvolgimento del Management, tramite lo svolgimento di interviste, per meglio comprendere le criticità insite nel normale svolgimento delle attività aziendali.

L'analisi della normativa prevede la mappatura dei potenziali rischi operativi inerenti le principali attività di processo sulla base di 4 categorie di rischio (i.e. risorse umane, tecnologia, processi e fattori esterni) e di 7 tipologie di eventi (i.e. illeciti interni ed esterni, rapporti con il personale e sicurezza sul lavoro, clienti prodotti e prassi operative, disastri ed altri eventi, sistemi tecnologici e servizi di pubblica utilità, esecuzione consegna e gestione dei processi), in linea anche con quanto previsto dal framework di Basilea II. Ad ogni potenziale rischio operativo inerente all'attività analizzata viene assegnato un valore di frequenza (likelihood) e di significatività (severity) compreso tra 1 (non significativo) e 5 (critico). La combinazione di frequenza e significatività identifica il rischio lordo (gross risk), anch'esso ricondotto alla medesima scala di valutazione, 1 (non significativo) e 5 (critico).

A valle di tale attività, per ciascuno dei potenziali rischi operativi identificati, è valutata l'efficacia dei presidi posti in essere sia in termini di controlli 'di linea' (o di primo livello) che delle prassi operative in essere (i.e. procedure abituali e consuetudinarie nello svolgimento di una determinata attività di controllo regolata solo da norme generali, incomplete e non codificate nel corpo normativo interno). Tale attività conduce all'attribuzione di una valutazione di tali presidi secondo una scala compresa tra 0,5 (Non present) e 5 (Excellent). L'integrazione di tale considerazione con quanto identificato dal rischio lordo, determina il rischio residuale (net risk), compreso anch'esso tra 1 (non significativo) e 5 (critico). L'aggregazione delle valutazioni condotte è utilizzata al fine del calcolo del rischio operativo complessivo della SGR.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

La Relazione di gestione del Fondo (composta dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla nota integrativa) è stata redatta in conformità alle istruzioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche ed applicando i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del Regolamento del Fondo.

La relazione di gestione è accompagnata dalla relazione degli amministratori.

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati ai fini della determinazione del valore del patrimonio del Fondo sono quelli stabiliti dalla Policy di valutazione adottata dalla SGR, che si basa sulle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del Titolo V – Capitolo IV del Provvedimento sulla Gestione Collettiva del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Tali criteri non si discostano da quelli utilizzati per la redazione della Relazione di gestione al 31 dicembre 2021.

La presente Relazione di gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità gestionale. Tale presunzione è basata sulla ragionevole aspettativa che il Fondo possa, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data della Relazione di gestione, continuare con un'ordinata gestione.

Partecipazioni di controllo e non di controllo⁷

La valutazione, ai fini della determinazione del patrimonio del fondo, è effettuata, in base al disposto dell'art. 2.4 – Sez. 2 - Cap. IV - Titolo V del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

In generale, le partecipazioni in società non quotate sono valutate al costo di acquisto, fatto salvo quanto di seguito previsto.

Trascorso un periodo di un anno dalla data dell'investimento, i titoli di imprese non quotate potranno, a discrezione del Consiglio di Amministrazione della SGR ed in occasione della relazione semestrale e della relazione di gestione del fondo, essere rivalutati sulla base dei seguenti criteri:

- Valore risultante da una o più transazioni – ivi compresi gli aumenti di capitale – successive all'ultima valutazione, sul titolo dell'impresa partecipata, a condizione che:
 - l'acquisizione dei titoli sia effettuata da un terzo soggetto non legato, in modo diretto o indiretto, né all'impresa partecipata, né alla SGR;
 - la transazione riguardi una quantità di titoli che sia significativa del capitale dell'impresa partecipata (comunque non inferiore al 2 per cento del medesimo);
 - la transazione non interessi un pacchetto azionario tale da determinare una modifica degli equilibri proprietari dell'impresa partecipata;
- Valore derivante dall'applicazione di metodi di valutazione basati su indicatori di tipo economico-patrimoniale. Tali metodi prevedono, di norma, la rilevazione di determinate grandezze dell'impresa da valutare (es.: utili prima o dopo le imposte, risultato operativo, singoli elementi che compongono l'attivo ed il passivo patrimoniale, flussi di cassa finanziari generati dall'impresa) ed il calcolo del valore della medesima attraverso l'attualizzazione di tali grandezze con un appropriato tasso di sconto. Le grandezze possono essere rilevate su

⁷ Le "partecipazioni" cui si riferisce nel presente documento sono quelle in imprese non operanti nel settore immobiliare (con esclusione delle partecipazioni in società immobiliari che svolgono prevalentemente attività di costruzione), nonché i titoli assimilabili alle predette partecipazioni.

- base storica, ovvero possono essere prese in considerazione proiezioni future delle stesse. L'applicazione di tali metodi è ammissibile, in generale, a condizione che:
- l'impresa target abbia chiuso per almeno 3 esercizi consecutivi il bilancio in utile, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici;
 - le grandezze reddituali, finanziarie o patrimoniali utilizzate siano depurate di tutte le componenti straordinarie e/o non ricorrenti e, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici, tengano conto del valore medio assunto da tali grandezze negli ultimi tre esercizi;
 - il tasso di sconto o di attualizzazione utilizzato sia la risultante del rendimento delle attività finanziarie prive di rischio a medio-lungo termine e di una componente che esprima il maggior rischio connesso agli investimenti della specie. Tale ultima componente va individuata tenendo conto del tipo di produzione dell'impresa, dell'andamento del settore economico di appartenenza e delle caratteristiche patrimoniali e finanziarie dell'impresa medesima.
- È inoltre possibile ricorrere a metodologie basate sui cosiddetti multipli di mercato (del tipo "Prezzo/Utili", Prezzo/Patrimonio netto, Prezzo/Cash Flow, EV/EBITDA, EV/EBIT, EV/Sales) rilevati in relazione a società quotate e/o a transazioni aventi ad oggetto imprese e/o società non quotate, ponendo però una particolare attenzione affinché il rapporto utilizzato sia desunto da un campione sufficientemente ampio di imprese simili a quella da valutare per tipo di produzione, caratteristiche economico-finanziarie, prospettive di sviluppo e posizionamento sul mercato.

Ove attraverso l'adozione dei metodi suddetti si pervenga a risultati che si discostino in maniera significativa dal valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza del Fondo, tale differenza sarà opportunamente motivata.

I criteri ed il metodo utilizzato ai fini dell'eventuale rivalutazione sono verificati con cadenza almeno semestrale e dettagliatamente illustrati per ciascun strumento finanziario nella relazione annuale e nella relazione semestrale.

Per tenere conto delle caratteristiche di scarsa liquidità e di rischio degli investimenti in società non quotate, alle rivalutazioni risultanti all'utilizzo dei metodi sopra descritti dovrà essere, applicato un idoneo fattore di sconto determinato coerentemente con le disposizioni regolamentari vigenti (almeno pari al 25%). Le partecipazioni in società non quotate devono essere oggetto di svalutazione in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'impresa ovvero di eventi che del pari possano stabilmente influire sulle prospettive dell'impresa medesima e sul presumibile valore di realizzo dei relativi titoli.

La svalutazione è in ogni caso effettuata in presenza di riduzioni del patrimonio netto che abbiano un carattere di durevolezza, quali, ad esempio, una perdita d'esercizio la cui copertura avvenga mediante abbattimento del capitale sociale.

In ogni caso, una perdita d'esercizio sarà considerata "durevole" e quindi comporterà la svalutazione della partecipazione, se l'assemblea della partecipata delibererà l'abbattimento del capitale sociale ai sensi dell'art 2446 e/o 2447 cod. civ.

In caso di partecipazione in società veicolo i criteri stabiliti ai precedenti punti nonché quelli connessi alla svalutazione delle partecipazioni saranno applicati anche tenendo conto dell'andamento delle società target.

Titoli di debito collegati ad investimenti partecipativi

Tale voce comprende i titoli obbligazionari e i titoli obbligazionari convertibili acquisiti unitamente o in alternativa alle partecipazioni. Essi sono valutati al costo d'acquisto e vengono svalutati o rivalutati al fine di ricondurre tale costo al presumibile valore di realizzo sul mercato. Poiché le motivazioni che portano all'acquisto di tali titoli sono, in genere,

assimilabili a quelle degli acquisti partecipativi, il valore di realizzo è individuato principalmente sulla base della situazione economico-finanziaria dell'emittente e del mercato in cui opera.

Parti di OICR

La prima iscrizione, alla data di regolamento, delle quote di OICR avviene al fair value, che corrisponde di norma al valore corrente del corrispettivo versato per acquisirle.

Successivamente le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto:

- dei prezzi di mercato, nel caso in cui le parti in questione siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Posizione netta di liquidità

La liquidità disponibile è valutata in base al valore nominale.

Altre attività

I ratei e risconti attivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Le altre attività sono valutate in base al presumibile valore di realizzo.

Altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

I ratei e risconti passivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Conto economico

La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e del pagamento.

Sezione II – Le attività

Alla data del 31 dicembre 2022 il totale delle attività del Fondo risulta composto da strumenti finanziari non quotati per il 78,13%, dalla posizione netta di liquidità per il 21,85%, e dalle altre attività per il residuo 0,02%.

Al 31 dicembre 2022 il portafoglio del Fondo in strumenti finanziari è costituito da:

Titoli	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
Strumenti finanziari non quotati		
A2. Partecipazioni non di controllo		
HABYT GMBH	1.538.513	13,64%
STRAVA, INC.	1.418.421	12,57%
AJ MOTOR EUROPA S.L.	1.360.867	12,06%
WONDERFLOW BV	942.712	8,36%
COLVIN (BLOOMING EXPERIENCE S.L.)	859.356	7,62%
MILKMAN S.P.A.	800.000	7,09%
CIVITFUN TOURISM S.L.	534.870	4,74%
SIFT SCIENCE, INC.	151.527	1,34%
A3. Altri titoli di capitale		
COLVIN (BLOOMING EXPERIENCE S.L.)	56.120	0,50%
A5. Parti di OICR		
AZ FUND 1- AZ BOND - INCOME DYNAMIC	1.152.429	10,21%
Totale Portafoglio	8.814.815	78,13%
TOTALE ATTIVITÀ	11.282.671	100,00%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio per settore di attività economica, per Paese di residenza dell'emittente e la movimentazione dell'esercizio.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica

Settore	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
E-commerce	2.276.343	20,18%
PropTech	1.538.513	13,64%
SaaS	1.477.582	13,10%
Social Network (sport / fitness)	1.418.421	12,57%
Finanziario (parti di OICR)	1.152.429	10,21%
Delivery	800.000	7,09%
Cyber Security	151.527	1,34%
Totale	8.814.815	78,13%

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati diversi dalle partecipazioni per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di capitale (diversi dalle partecipazioni)				
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri		56.120		
Parti di OICR: - FIA aperti non riservati - FIA riservati di cui FIA immobiliari - altri		1.152.429		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		1.208.549 10,71%		

Movimentazioni dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Partecipazioni di controllo		
Partecipazioni non di controllo	4.214.701	3.703.492
Altri titoli di capitale	56.120	
Titoli di debito		
Parti di OICR	2.000.000	800.000
Totale	6.270.821	4.503.492

Il controvalore degli acquisti è relativo agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, come dettagliato in precedenza.

Il controvalore delle vendite è relativo ai disinvestimenti in Terrascope Limited (Fatmap), e Tannico S.p.A., come dettagliato in precedenza, oltre che al disinvestimento parziale relativo all'investimento di liquidità nel fondo AZ FUND 1 - AZ Bond - Income Dynamic.

SCHEMA INFORMATIVA RELATIVA AGLI STRUMENTI IN PORTAFOGLIO

Denominazione e sede della società: **Blooming Experience S.L. (Colvin)**
Barcellona, Spagna

Attività esercitata dalla società: Piattaforma per la vendita online di fiori.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto*					
Class V1 shares	370	0,56%	439.860	439.860	439.860
Preferred class V3 shares	199	0,30%	361.384	361.384	361.384
Class I Shares	40	0,06%	58.112	58.112	58.112
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente	56.120	n.a.	56.120	56.120	-
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	33.516.397	10.835.309	7.683.646
2) partecipazioni	-	-	-
3) immobili	-	-	-
4) indebitamento a breve termine	5.033.608	2.983.291	1.048.507
5) indebitamento a medio/lungo termine	1.639.227	802.103	302.282
6) patrimonio netto	26.843.562	7.049.915	6.332.857
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	11.276.176	6.071.192	5.250.813
. capitale circolante netto	6.242.568	3.087.901	4.202.306
. capitale fisso netto	22.240.221	4.764.117	2.432.833
. posizione finanziaria netta	4.194.565	2.761.500	4.039.747

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	10.412.480	13.458.782	4.452.439
2) margine operativo lordo	5.374.943	7.419.911	2.271.892
3) risultato operativo	- 14.402.809	- 5.437.062	- 7.355.486
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 212.959	- 41.917	- 28.087
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 14.957.451	- 5.588.992	- 7.399.764
7) utile (perdita) netto	- 11.218.532	- 4.109.590	- 5.891.820
8) ammortamenti dell'esercizio	331.713	110.013	16.191

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

Il Fondo ha investito nella società nel mese di luglio 2020 grazie alla sottoscrizione del prestito convertibile di Euro 439.860, in co-investimento con il Fondo riservato Programma 102 gestito da P101 SGR. Nel corso del 2021, nell'ambito di un round Series C da Euro 30 milioni, il Fondo ha convertito il prestito convertibile ed ha sottoscritto un aumento di capitale per Euro 361.384, oltre ad acquisti sul secondario per complessivi Euro 58.112.

Nel 2022 il Comparto ha sottoscritto un convertible equity loan per ulteriori Euro 56.120.

F) Altre informazioni

Colvin è la startup dei fiori che vuole rivoluzionare il settore grazie alla nuova piattaforma per l'acquisto online, un servizio di consegna entro 24 ore dalla raccolta e un modello di business disruptive che accorcia la filiera e mette in contatto coltivatore e cliente finale.

A novembre 2022 la società ha registrato ricavi in lieve ritardo rispetto al budget e in calo rispetto all'anno precedente. Le principali cause del rallentamento sono dovute ad un'inversione di tendenza post-COVID nella crescita della quota di mercato dell'e-commerce e ad una saturazione dei principali canali pubblicitari online. Inoltre l'aumento dei costi nella supply chain ha avuto un impatto sui margini, soprattutto per quanto riguarda il segmento B2C.

Denominazione e sede della società:

HABYT Co living GmbH
Gormannstr. 14 10119 Berlino, Germania

Attività esercitata dalla società:

Co-living web-platform.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
Preferred B2 share	1.576	1,36%	1.126.215	1.126.215	1.122.909
Common share	476	0,41%	229.908	229.908	229.908
Preferred A4 share	649	0,56%	182.390	182.390	182.390
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021 *	31/12/2020 *	31/12/2019*
1) totale attività	38.093.060	5.431.882	2.402.918
2) partecipazioni	-	-	-
3) immobili	-	-	-
4) indebitamento a breve termine	12.942.000	4.713.903	1.241.881
5) indebitamento a medio/lungo termine	-	-	1.000.000
6) patrimonio netto	23.143.151	712.044	1.067.962
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	9.529.088	1.883.938	1.435.681
. capitale circolante netto	- 3.412.912	- 2.829.965	193.800
. capitale fisso netto	28.563.972	3.547.944	967.237
. posizione finanziaria netta	- 3.412.912	- 2.829.965	193.800

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020 *	31/12/2019*
1) fatturato	21.249.906	3.206.288	1.379.113
2) margine operativo lordo	18.832.189	2.880.096	81.981
3) risultato operativo	4.824.439	101.266	1.022.711
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 420.743	- 94.728	1.771
5) saldo proventi/oneri straordinari	-	-	-
6) risultato prima delle imposte	- 11.372.284	- 2.046.477	1.021.575
7) utile (perdita) netto	- 11.323.515	- 2.054.383	1.021.454
8) ammortamenti dell'esercizio	3.114.577	99.679	635

* Bilancio consolidato Gruppo Habyt (dati riesposti al 31/12/2020)

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo a luglio 2020 con la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Euro 182.390. Nel corso del 2021, il Fondo ha realizzato follow-on per ulteriori Euro 1.352.817, prevalentemente aumenti di capitale per Euro 1.122.909 (di cui Euro 280.600 di prestito convertibile erogato nell'aprile 2021 e convertito nel giugno dello stesso anno) ed in misura minore a mezzo acquisti a sconto sul secondario (Euro 229.908). L'investimento, sia iniziale sia successivo, è stato realizzato sempre in co-investimento con Programma 102, FIA riservato gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

La società ha ideato una nuova proposizione di business – il cosiddetto House as a service – tale da rendere la fruizione e il possesso di un immobile paragonabile a quella di un servizio qualunque. La piattaforma distribuisce soluzioni abitative flessibili, completamente arredate e accessoriate delle principali utilities – per le quali è Habyt a gestire il ciclo dei pagamenti. A tali soluzioni si aggiungono servizi integrativi e a valore aggiunto, quali servizi di community, concierge e di cleaning settimanale.

Il 2022 è iniziato all'insegna della crescita con un'ulteriore acquisizione di una realtà di co-living asiatica, Hmlet, finanziata a sua volta da primari players del mondo finanziario come Sequoia, Mitsubishi Estate e Burda Principal Investments. Nella seconda metà del 2022 la società ha targettizzato e concluso un'operazione di acquisizione con una nuova opportunità negli USA, Common, volta ad aggredire il mercato statunitense. Ad oggi la società è considerata tra i primari player su scala mondiale nel mondo Real Estate segmento co-living con una presenza territoriale che ora spazia non solo nei principali paesi europei ma anche in Asia e Stati Uniti d'America.

Denominazione e sede della società:

Wonderflow BV

Panamalaan 6H- 1019 AZ Amsterdam

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma per l'analisi dei feedback dei consumatori che consente ai brand di analizzare le recensioni dei prodotti dei propri clienti.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
Preferred Shares B	665	1,75%	662.056	662.056	561.513
Preferred Shares A	480	1,26%	280.656	280.656	280.656
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	13.539.729	3.197.959	1.054.137
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	2.097.291	782.297	232.938
5) indebitamento a medio/lungo termine		375.000	
6) patrimonio netto		2.040.662	821.199
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :	11.442.438		
. capitale circolante lordo	13.263.628	2.977.110	1.004.036
. capitale circolante netto	11.166.337	2.194.813	771.098
. capitale fisso netto	276.101	220.849	50.101
. posizione finanziaria netta	11.166.337	2.194.813	771.098

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	2.134.975	1.378.582	1.212.435
2) margine operativo lordo	1.560.278	1.304.333	1.105.698
3) risultato operativo	- 368.666	- 450.842	- 558.725
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 27.857	- 721	
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 2.383.426	- 465.409	571.755
7) utile (perdita) netto	- 2.383.426	- 280.293	- 763.833
8) ammortamenti dell'esercizio	96.022	13.846	13.030

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo nel mese di novembre 2020 grazie alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Euro 280.656, in coinvestimento con Programma 102, FIA riservato gestito da P101 SGR. Nel giugno 2021, il Fondo ha partecipato, in coinvestimento con Programma 102, ad un round di investimento (si veda paragrafo successivo per maggiori dettagli) versando, in aumento di capitale, ulteriori Euro 561.113.

Nel corso del 2022 il Comparto ha effettuato un ulteriore investimento nella società, tramite acquisto di quote sul secondario, per Euro 100.543.

F) Altre informazioni

La società ha sviluppato una piattaforma proprietaria (Wonderboard) di analisi dei feedback dei consumatori che consente ai brand di analizzare le recensioni dei prodotti dei propri clienti. La tecnologia di Wonderflow permette di processare oltre 150.000 testi l'ora e supporta oltre 10 differenti lingue, incluse quelle arabe ed asiatiche.

L'accesso alla piattaforma è fornito tramite un abbonamento annuale rinnovabile, con pagamento trimestrale anticipato. Wonderflow opera su scala mondiale, servendo aziende come Philips, Samsung, TomTom, UBER, Reckitt Benckiser etc.

Nel primo semestre del 2022 la società ha chiuso contratti con clienti di primario standing ed ha aperto la nuova branch negli Stati Uniti con l'assunzione del primo sales account. Nella seconda metà del 2022, gli investitori istituzionali, tra cui il Fondo Italia 500, hanno sfruttato l'opportunità di acquisire la quota di un socio, a sconto rispetto al prezzo dell'ultimo round, per aumentare la loro partecipazione nella società.

Denominazione e sede della società: **Sift Science, Inc.**
San Francisco, USA

Attività esercitata dalla società: Digital trust & safety services (cybersecurity)

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	14.482	0,02%	151.527	151.527	151.527
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Sift Science Inc. è la società statunitense le cui azioni sono state ottenute nell'ambito dell'operazione di disinvestimento di Keyless Technologies Limited, quale parte del prezzo di cessione. Si rappresenta come i dati di bilancio di Sift Science Inc. siano strettamente confidenziali e non divulgabili.

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

Nel terzo trimestre del 2021 Sift Science Inc ha approcciato Keyless Technologies Limited, società già partecipata da Italia 500, per un'operazione di acquisizione che si è finalizzata nel corso del mese di novembre 2021.

L'offerta dell'acquirente consiste nell'acquisto integrale della società ed è strutturata come un misto tra cash ed azioni di Sift, oltre ad un earnout tramite assegnazione di ulteriori azioni dell'acquirente in base ai risultati, come tipico in operazioni di M&A simili, che Keyless sarà in grado di raggiungere nel triennio 2022-2024.

F) Altre informazioni

Sift è un primario operatore statunitense operante nel settore della cybersecurity. Sift previene in modo dinamico frodi e abusi grazie a tecnologie e competenze leader del settore, una rete di dati globale e un impegno per partnership a lungo termine con i clienti. Marchi globali come Twitter, Airbnb e Twilio si affidano a Sift per ottenere un vantaggio competitivo nei loro mercati. Nel corso del 2021 Sift ha raccolto un round da circa USD 50 milioni ad una valutazione della società superiore al miliardo di dollari. I fondi raccolti da Sift nell'ultimo round sono stati funzionali, tra gli altri, all'operazione di acquisizione di Keyless Technologies Limited. Sift si propone di essere la società leader nella lotta contro la "Global Fraud Economy", grazie all'importante network globale che sta costruendo ed all'uso estensivo delle tecnologie di machine learning.

Denominazione e sede della società:

AJ Motor Europa S.L.
Barcellona, Spagna

Attività esercitata dalla società:

iBuyer nel mercato delle due ruote, i.e. piattaforma digitale ("mundimoto") per acquistare moto usate da venditori privati e, una volta riparate, rivenderle sul mercato attraverso vari canali digitali proprietari e di terzi.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	12.211	2,37%	1.360.867	1.360.867	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

La società è stata costituita il 12 febbraio 2019, e ha chiuso il primo esercizio al 31 dicembre 2020.

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	Secondo esercizio precedente
1) totale attività	6.427.332	712.940	n.a.
2) partecipazioni			n.a.
3) immobili			n.a.
4) indebitamento a breve termine	3.040.969	136.478	n.a.
5) indebitamento a medio/lungo termine	1.915.738	424.376	n.a.
6) patrimonio netto	1470625	152.086	n.a.
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	5.145.730	496.749	n.a.
. capitale circolante netto	2.104.761	360.271	n.a.
. capitale fisso netto	1.281.602	216.191	n.a.
. posizione finanziaria netta	- 1.989.359	- 85.417	n.a.

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	Secondo esercizio precedente
1) fatturato	14.014.814	2.114.752	n.a.
2) margine operativo lordo	2.428.575	424.184	n.a.
3) risultato operativo	- 17.730	164.718	n.a.
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 19.931	8.887	n.a.
5) saldo proventi/oneri straordinari	-	-	n.a.
6) risultato prima delle imposte	- 106.241	123.303	n.a.
7) utile (perdita) netto	- 81.786	92.326	n.a.
8) ammortamenti dell'esercizio	68.580	32.528	n.a.

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Comparto nel mese di gennaio 2022 per mezzo di un round di investimento di complessivi Euro 1,36 milioni: tale round è stato realizzato nell'ambito del co-investimento con Programma 102, FIA riservato gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

Mundimoto nei primi sei mesi del 2022 è riuscita a raddoppiare il numero di moto vendute rispetto ad inizio anno, solo in Spagna, paese dove è stata costituita la società.

In Italia, invece, è stata aperta la sede, sono state assunte le prime persone e comprate le prime moto. Nei prossimi mesi si prevede di ricevere la definitiva autorizzazione per il cambio d'uso del magazzino/showroom vicino a Milano e poter cominciare ad operare su più larga scala.

Denominazione e sede della società:

Civitfun Tourism S.L.
Palma di Maiorca, Spagna

Attività esercitata dalla società:

software tecnologico innovativo in ambito Travel in grado di gestire online e in modo completamente digitalizzato i check-in e check-out durante i soggiorni alberghieri.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	469	8,40%	534.870	534.870	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	Primo esercizio precedente	Secondo esercizio precedente
1) totale attività	713.319	n.a.	n.a.
2) partecipazioni		n.a.	n.a.
3) immobili		n.a.	n.a.
4) indebitamento a breve termine	144.614	n.a.	n.a.
5) indebitamento a medio/lungo termine	55.492	n.a.	n.a.
6) patrimonio netto	433.161	n.a.	n.a.
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	189.219	n.a.	n.a.
. capitale circolante netto	44.605	n.a.	n.a.
. capitale fisso netto	524.101	n.a.	n.a.
. posizione finanziaria netta	44.605	n.a.	n.a.

Dati reddituali	31/12/2021	Primo esercizio precedente	Secondo esercizio precedente
1) fatturato	440.411	n.a.	n.a.
2) margine operativo lordo	440.411	n.a.	n.a.
3) risultato operativo	- 11.715	n.a.	n.a.
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 15.154	n.a.	n.a.
5) saldo proventi/oneri straordinari		n.a.	n.a.
6) risultato prima delle imposte	15.280	n.a.	n.a.
7) utile (perdita) netto	35.659	n.a.	n.a.
8) ammortamenti dell'esercizio	- 45.166	n.a.	n.a.

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Comparto nel mese di febbraio 2022 per mezzo di un round di investimento di complessivi Euro 535 mila: tale round è stato realizzato nell'ambito del co-investimento con Programma 102, FIA riservato gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

La società sta scalando e acquisendo nuove quote di mercato, perfezionando il prodotto ed aggiungendo nuove features. Ad oggi sono state inserite diverse figure sia lato sales che tech in grado di far scalare e vendere il prodotto a livello internazionale.

Denominazione e sede della società:

Milkman S.p.A.

Via degli Olivetani, 10/12 20123 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma, fruibile in modalità SaaS, abilitatrice di servizi avanzati e/o data-driven per la logistica dell'ultimo miglio e i relativi operatori.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	98.401	0,95%	800.000	800.000	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) totale attività	5.371.891	9.978.661	9.076.939
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	787.992	652.846	424.245
5) indebitamento a medio/lungo termine			3.001.833
6) patrimonio netto	4.141.317	8.837.968	2.093.811
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	4.609.976	8.904.486	7.776.636
. capitale circolante netto	3.821.984	8.251.640	7.352.391
. capitale fisso netto	761.915	1.074.175	1.300.303
. posizione finanziaria netta	2.603.490	6.635.753	5.947.208

Dati reddituali	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
1) fatturato	1.506.299	8.877.405	11.933.413
2) margine operativo lordo	- 665.401	- 450.378	- 1.577.787
3) risultato operativo	- 2.843.228	- 2.843.228	- 3.072.959
4) saldo proventi/oneri finanziari	56	64	24
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 4.696.815	- 3.255.680	- 3.469.090
7) utile (perdita) netto	- 4.696.815	- 3.255.680	- 3.469.090
8) ammortamenti dell'esercizio	366.963	380.349	377.043

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società entrata nel portafoglio del Comparto PMI Tecnologiche di ITALIA500 nel mese di giugno 2022 per mezzo di un round di investimento di complessivi Euro 800 mila: tale round è stato realizzato nell'ambito del co-investimento con Programma 101 SICAF, OICR gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

Milkman ha sviluppato una piattaforma, fruibile in modalità SaaS, abilitatrice di servizi avanzati e/o data-driven per la logistica dell'ultimo miglio e i relativi operatori. In aggiunta, tramite la MLK Deliveries e in partnership con il Gruppo Poste Italiane, fornisce servizi di consegna a domicilio costruiti attorno al consumatore – offrendo opzioni di consegna e servizi personalizzati tra cui scheduled, scelta del giorno e dell'ora (con finestre di soli 30 minuti), same-day e mappatura in tempo reale – con l'obiettivo di dare all'e-shopper la guida delle proprie spedizioni e, alle piattaforme di e-commerce o veicolari, una soluzione last-mile facile da integrare e compatibile con la logistica di terze parti.

Durante il 2022, col supporto di risorse-commerciali dedicate, è cresciuta significativamente la pipeline di prospect interessati alla piattaforma su base pluriennale (cosiddetta proposizione PaaS).

Il bridge-round conclusosi a fine del primo semestre 2022, dove il Fondo, tramite il Comparto "PMI Tecnologiche" ha preso parte con Euro 800 mila, si pone come obiettivo quello di supportare la forza commerciale nella conversione della pipeline prospettica e portare i KPIs alla scala desiderata.

Denominazione e sede della società:

Strava Inc.
San Francisco, USA

Attività esercitata dalla società:

Società leader mondiale nel tracking delle attività sportive che, inter alia, nel corso degli anni ha costruito un'importante community per condividere e sfidarsi condividendo foto, percorsi e performance.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	81.651	0,06%	1.418.421	1.418.421	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Strava Inc. è la società statunitense le cui azioni sono state ottenute nell'ambito dell'operazione di disinvestimento di Terrascope Limited (Fatmap), quale parte del prezzo di cessione. Si rappresenta come i dati di bilancio di Strava Inc. siano strettamente confidenziali e non divulgabili.

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

Strava nel corso del 2022 ha perfezionato il closing dell'acquisizione di FATMAP, un'applicazione per scoprire, pianificare, navigare e registrare le proprie avventure all'aperto. L'acquisizione consentirà agli abbonati di Strava di accedere all'intera offerta di FATMAP e fa parte dei continui investimenti di Strava al fine di fornire un'esperienza digitale di alta qualità per le persone alla ricerca di uno stile di vita attivo. FATMAP ha sviluppato una tecnologia di mappatura 3D a livello globale che sarà abilitata in tutti i servizi di Strava, consentendo agli utenti di scoprire e pianificare in modo completo le proprie esperienze outdoor con guide locali curate, punti di interesse ed informazioni sulla sicurezza.

F) Altre informazioni

Strava ha raccolto complessivamente dal 2009 ad oggi USD 180 milioni da alcuni tra i più importanti fondi di Venture Capital a livello mondiale tra cui Sequoia, TCV, Madrone CP, Jackson Square Ventures e GO4IT Capital.

PROSPETTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DISINVESTITI DAL FONDO

(dall'avvio operativo alla data della Relazione)

Strumenti disinvestiti	Quantità	Acquisto		Ultima valutazione	Realizzo		Proventi generati	Oneri sostenuti	Risultato dell'investimento
		Data	Costo acquisto		Data	Ricavo di vendita/rimborso			
BIPI Mobility S.L.	8.327	14/01/21	1.402.978	n.a.	12/07/21	2.461.911	1.058.933		1.058.933
Keyless Technologies S.r.l.*		11/06/20	219.930	219.930	08/12/21	219.930	0		0
Keyless Technologies S.r.l.*		05/03/21	231.495	n.a.	08/12/21	231.495	0		0
Terrascope Limited (Fatmap)**	203.148	12/05/20	921.795	921.795	21/10/22	2.618.652	1.696.857		1.696.857
Tannico S.p.A.	208.623	24/07/20	1.499.999	1.499.999	14/11/22	1.084.840	- 415.160		- 415.160

* Keyless Technologies Limited: la cessione è avvenuta ad un prezzo di vendita pari ad Euro 299.898 cash e, per il valore residuo rispetto al costo di acquisto di complessivi Euro 451.425, tramite azioni della società SIFT Science, Inc.

** Terrascope Limited: la cessione è avvenuta ad un prezzo di vendita pari a Euro 2.618.652 (USD 2.694.957) con pagamento per cassa di Euro 1.200.231 (USD 1.181.148) da cui consegue la rilevazione di un utile da realizzo di Euro 278.436 e, conferimento azioni della società Strava, Inc. per il valore residuo di USD 1.513.809 (al 31 dicembre 2022 corrispondenti a Euro 1.418.421 rappresentati come plusvalenza).

II.2 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Il Fondo non detiene strumenti finanziari quotati al 31 dicembre 2022.

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Il Fondo non detiene beni immobili né diritti reali immobiliari al 31 dicembre 2022.

II.5 CREDITI

Il Fondo non ha in essere investimenti in crediti derivanti da operazioni di cartolarizzazione né in crediti di altra natura al 31 dicembre 2022.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non ha in essere depositi bancari al 31 dicembre 2022 e non ha effettuato depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.7 ALTRI BENI

Il Fondo non ha in essere investimenti in altri beni al 31 dicembre 2022.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

L'importo di Euro **2.466.038** alla voce F1 rappresenta la disponibilità liquida di conto corrente del Fondo alla data del 31 dicembre 2022, detenuta presso la banca depositaria per Euro 2.465.997, e presso la banca terza Banco BPM S.p.A. per il residuo.

II.9 ALTRE ATTIVITA'

La voce G2, pari ad euro **1.132**, accoglie i ratei interessi maturati al 31 dicembre 2022 sul titolo di debito in cui il Fondo ha investito.

La voce G4, pari ad euro **686** rappresenta il credito che il Fondo vanta per la disapplicazione delle commissioni di gestione dell'investimento nel fondo multicomparto AZ Fund istituito dal Gruppo di appartenenza della SGR.

Sezione III – Le passività

1. Il Fondo non ha ricevuto nel corso dell'esercizio alcun tipo di finanziamento.
2. Il Fondo non ha posto in essere operazioni di pronti contro termine passive nel corso dell'esercizio, assimilate agli stessi o di prestito titoli.
3. Il Fondo non ha posto in essere operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati che hanno dato origine a posizioni debitorie.
4. Il Fondo non ha debiti nei confronti dei sottoscrittori.
5. Composizione delle sotto-voci della voce M. "Altre passività"

La sottovoce M1, pari ad euro **258.331** è composta da:

- Euro 246.110 relativi alle commissioni di gestione del secondo semestre 2022;
- Euro 12.200 per oneri di banca depositaria;
- Euro 21 per fee on cash deposit maturate sul conto della banca depositaria.

La sottovoce M4, pari ad euro **29.677** è così composta da:

- Euro 17.957 per spese di revisione;
- Euro 11.720 relativi ai servizi di outsourcing amministrativi (quali ad esempio gestione partecipanti, predisposizioni segnalazioni AML) dell'esercizio.

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Il Comparto Master PMI Tecnologiche risulta interamente sottoscritto dal Fondo Feeder, che ha effettuato ulteriori sottoscrizioni nell'esercizio per Euro 4.250.000, portando l'ammontare complessivamente sottoscritto ad Euro 12.250.000.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ (11/05/2020) FINO AL 31/12/2022

	Importo	In percentuale dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x prezzo di emissione)	12.250.000	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	12.250.000	
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni	2.294.191	18,73%
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari		
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti		
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari		
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi		
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione		
H. Oneri finanziari complessivi		
I. Oneri di gestione complessivi	-1.083.899	-8,85%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	-17.613	-0,14%
M. Imposte complessive		
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI		
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI	2.448.016	19,98%
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.192.679	9,74%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2022	10.994.663	89,75%
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE		
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE		5,46%

Nonostante la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di debito di imprese medio/piccole con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, il valore positivo del tasso interno di rendimento è connesso al risultato della gestione delle partecipazioni derivante dai disinvestimenti effettuati, al netto degli oneri di gestione sostenuti dal Comparto.

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1. Il Fondo non ha assunto impegni a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.
2. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR ad eccezione degli impieghi di tesoreria descritti in precedenza.
3. La seguente tabella illustra la composizione per divisa delle poste patrimoniali del Fondo al 31 dicembre 2022.

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Posizione netta di liquidità	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	7.396.394	2.466.038	1.818	9.864.250		288.008	288.008
Dollaro USA	1.418.421			1.418.421			
Totale	8.814.815	2.466.038	1.818	11.282.671		288.008	288.008

4. Il Fondo non ha maturato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.
5. Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.
6. Il Fondo non detiene beni immobili.

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Partecipazioni in società non quotate	-136.724		1.418.421	
1. di controllo				
2. non di controllo	-136.724		1.418.421	
B. Strumenti finanziari non quotati	-20.461		-27.109	
1. Altri titoli di capitale				
2. Titoli di debito				
3. Parti di OICR	-20.462		-27.109	
B. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

Il risultato da realizzo delle partecipazioni in società non quotate “non di controllo” pari ad Euro (**136.724**) include:

- Euro 278.436 relativi all’utile derivante dal valore incassato dalla cessione di Terrascope Limited (Fatmap);
- Euro -415.160 relativi alla perdita derivante dal valore incassato dalla cessione di Tannico S.p.A..

Il risultato delle plusvalenze in società non quotate “non di controllo” pari ad Euro **1.418.421** è relativo alla valorizzazione delle azioni Strava Inc. ricevute a seguito della cessione di Terrascope Limited (Fatmap).

I risultati relativi alle parti di OICR sono relativi all’investimento di liquidità nel fondo AZ FUND 1 - AZ Bond - Income Dynamic, per la parte realizzata disinvestita a giugno 2022 con riferimento al risultato di Euro (**20.462**), e per la parte ancora in portafoglio con riferimento alla minusvalenza di Euro (**27.109**).

Sezione II – Beni immobili

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti beni immobili.

Sezione III – Crediti

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni sui crediti.

Sezione IV – Depositi bancari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su depositi bancari.

Sezione V – Altri beni

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni imputabili alla voce F *gestione cambi*, voce G *altre operazioni di gestione* e voce H *oneri finanziari*.

Sezione VII – Oneri di gestione

VII.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% sul valore del finanziamento
1) Provvigione di gestione - provvigioni di base	474	5,58%	4,21%					
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	12	0,14%	0,11%					
5) Spese di revisione del fondo	18	0,21%						
6) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte del fondo								
7) Compenso spettante agli esperti indipendenti								
8) Oneri di gestione degli immobili								
9) Spese legali e giudiziarie	4	0,04%						
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
11) Altri oneri gravanti sul fondo	13	0,15%						
di cui: - spese di outsourcing	13	0,15%						
- oneri diversi	0	0,00%						
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 11)	521	6,13%						
12) Provvigioni di incentivo								
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri								
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
15) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 15)	521	6,13%						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Attività svolta in outsourcing da BNP Paribas S.A., Succursale Italia, il cui costo è in carico alla Società di Gestione come da Regolamento.

Si evidenzia che come previsto dal Regolamento di gestione del Fondo alla Parte B Art. 13.1 “Oneri a carico del Fondo” la remunerazione della SGR per l’attività svolta è rappresentata da una commissione di gestione (*management fee*), corrisposta in rate semestrali posticipate, per un importo pari al 4% su base annua (calcolata sulla base del numero dei giorni) dell’Ammontare Complessivo Sottoscritto e richiamato dal Fondo durante il Periodo di Investimento.

VII.2 Provvigione di incentivo

Fattispecie non applicabile.

VII.3 Remunerazioni

Azimut Libera Impresa S.G.R. S.p.A. ha aggiornato in data 20 aprile 2022 la policy relativa alla politica e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi del Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Ciò premesso, si precisa che l'attuale livello retributivo – sia nella sua componente fissa sia in quella variabile – del Personale coinvolto nella gestione del Fondo non impatta in modo significativo sul profilo di rischio del Fondo stesso.

La remunerazione totale corrisposta al personale (numero 50 beneficiari) dalla SGR è pari a circa Euro 6.763 mila, di cui la componente variabile stimata è pari a circa Euro 2.210 mila; gli importi riferibili al personale più rilevante⁸ sono pari a circa Euro 6.255 mila.

Il costo aziendale del solo team di gestione del Fondo al 31 dicembre 2022 è pari ad c.a. Euro 21 mila (di cui c.a. Euro 2 mila a titolo di variabile). Il team di gestione conta un dirigente, un quadro ed un impiegato, la cui remunerazione totale lorda può essere attribuita al Fondo nella misura del 10%.

Il compenso del Gestore Delegato del Fondo è interamente a carico della società di gestione.

Si segnala, inoltre, che alla data del 31 dicembre 2022 il *carried interest* corrisposto dal Fondo è nullo.

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

La sottovoce L1 “Interessi attivi su disponibilità liquide” pari a Euro **4.159** accoglie gli interessi maturati sul conto corrente bancario presso la banca depositaria.

La sottovoce L2 “Altri ricavi”, pari a Euro **6.197** fa riferimento a:

- sopravvenienze attive connesse ad interessi attivi capitalizzati relativi alla società Habyt GMBH per Euro 3.306;
- retrocessioni commissionali da parte del fondo target del gruppo utilizzato per la gestione della liquidità per Euro 2.891;

La sottovoce L3 “Altri oneri”, pari a Euro **1.433** è composta da:

- interessi passivi di conto corrente (fee on cash deposit) per Euro 1.366;
- altre spese bancarie per Euro 40;
- sopravvenienze passive per Euro 27, connesse a spese di revisione.

Sezione IX – Imposte

Non sono maturate imposte nell'esercizio.

⁸ Nella definizione di personale più rilevante, anche ai sensi della policy adottata dalla SGR in data 20 aprile 2022, sono inclusi i componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi l'Amministratore Delegato e gli ulteriori amministratori esecutivi e non, i Responsabili delle funzioni di controllo interno e i membri classificati come personale più rilevante all'interno dei team di investimento dei FIA gestiti dalla SGR (classificati a seconda del ruolo attribuito).

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Non sono state effettuate operazioni di copertura per rischi di portafoglio.

La SGR non ha ricevuto alcuna utilità dal Fondo in relazione all'attività di gestione, ad eccezione delle commissioni di gestione del Fondo.

La SGR non ha stipulato prestiti per il finanziamento delle operazioni di rimborso anticipato delle quote.

Informazioni ai sensi dell'art. 106 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Ai sensi dell'art. 106 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, la SGR è tenuta a comunicare qualsiasi cambiamento rilevante avvenuto nel corso dell'esercizio in esame in merito all'attività di gestione del Fondo, ove per modifica significativa delle informazioni è da considerarsi ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) della Direttiva 2011/61/UE la situazione in cui sussista una probabilità concreta che un investitore ragionevole, venendone a conoscenza, riconsideri il suo investimento nel FIA, tra l'altro perché la modifica potrebbe incidere sulla sua capacità di esercitare i suoi diritti in relazione all'investimento ovvero altrimenti ledere gli interessi di uno o più investitori del FIA. Tutto ciò premesso, si precisa che la SGR non ha operato nessun cambiamento rilevante riferibile all'esercizio 2022.

Informazioni ai sensi dell'art. 109 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Per quanto concerne il livello di leva finanziaria utilizzata dal Fondo, secondo quanto previsto nell'art. 109 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, tenuto conto di quanto previsto in tale ambito dal Regolamento Delegato (UE) 231/13, all'art. 108, par. 2 e 3, si precisa che tale valore al 31 dicembre 2022 secondo il metodo degli impegni è pari al 102,62% e secondo il metodo lordo è pari al 80,19%.

Si precisa inoltre che nel corso del 2022 il Fondo non ha fatto ricorso ad indebitamento finanziario né ha negoziato strumenti derivati.

Identificazione e gestione dei conflitti di interesse

Si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo "9. Altre informazioni" della Relazione degli Amministratori.

Informativa ai sensi dell'art. 28-undecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni rilevanti in società non quotate non PMI.

Informativa ai sensi dell'art. 28-duodecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni rilevanti in società non quotate non PMI.

Informativa ai sensi dell'art. 143-septies del Regolamento Emittenti

Nel corso del 2022 la SGR, per il tramite del Gestore Delegato, ha esercitato le strategie per l'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari detenuti dai portafogli gestiti (di seguito anche la "Policy"). Tali linee di indirizzo si fondano sull'impegno ad esercitare i diritti relativi agli strumenti finanziari in modo ragionevole e responsabile, nell'esclusivo interesse dei soggetti sottoscrittori, individuando i criteri generali da seguire nell'esercizio dei diritti di voto nell'ambito delle assemblee societarie dei soggetti emittenti strumenti finanziari detenuti nei portafogli gestiti.

Nello specifico, il Diritto di voto è stato nel corso del 2022, coerentemente con la Policy approvata, mediante delega conferita ad hoc, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati.

Nel corso del 2022 la SGR, per il tramite del Gestore Delegato, ha inoltre condotto o partecipato ad incontri con il top management di società monitorate in quanto presenti nei portafogli in gestione. Tale attività viene posta in essere con cadenza periodica sulla base di incontri, organizzati in qualche caso da società di investimento, in cui è possibile anche il confronto con altri investitori, conference call e visite alle sedi delle società stesse. In questi incontri ha assunto rilevanza cruciale la discussione di tematiche ESG al fine di sensibilizzare le società circa la necessità di garantire al mercato i più elevati standard in materia di governance e trasparenza, oltre naturalmente ad incrementare l'attenzione ai temi ambientali e sociali.

Per quanto concerne l'esercizio del diritto di voto, nel 2022 la SGR, per il tramite del Gestore Delegato, ha partecipato in rappresentanza del Fondo in totale a n. 9 assemblee di Società in portafoglio.

Non sono emerse situazioni di particolare rilevanza con riferimento al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio del diritto di voto.

L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni ricevute dalle stesse società oggetto di investimento e laddove disponibili su informazioni pubbliche.

La SGR, per il tramite del gestore Delegato, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sussistono potenziali conflitti di interesse.

Altre Informazioni rilevanti

- la SGR non utilizza *Prime Broker*;
- il Fondo non investe, per disposizioni di Regolamento di Gestione, in *asset* che prevedano meccanismi speciali per la gestione della liquidità (ad es. *sidepocket*);
- la SGR nel corso del 2022 non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento, attività assegnata al gestore delegato ai sensi del Regolamento del Fondo;
- si informa che la SGR ha aderito all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), sistema di risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia finanziaria tra intermediari ed investitori diversi dalle controparti qualificate di cui all'art. 6 comma 2-quater, lettera d), e dai clienti professionali di cui ai successivi commi 2-quinquies e 2-sexies, del TUF, disciplinato da Consob (Delibera N. 19602), la cui operatività ha avuto avvio a far data dal 9 gennaio 2017.

Milano, 2 marzo 2023



L'Amministratore Delegato
Marco Belletti



AZIMUT LIBERA IMPRESA SGR S.p.A.
Relazione di gestione al 31 dicembre 2022
del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano
di tipo Chiuso non riservato

Fondo Multicomparto Italia 500 - Comparto PMI Tecnologiche

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010,
n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato
Fondo Multicomparto Italia 500 - Comparto PMI Tecnologiche

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato "Fondo Multicomparto Italia 500 - Comparto PMI Tecnologiche" ("Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche ("Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato "Multicomparto Italia 500 Comparto - PMI Tecnologiche" al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

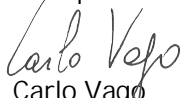
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato "Multicomparto Italia 500 Comparto - PMI Tecnologiche" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Alternativo Italiano di tipo Chiuso non riservato "Multicomparto Italia 500 Comparto - PMI Tecnologiche" al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 marzo 2023

EY S.p.A.



Carlo Vago
(Revisore Legale)